

COMUNE DI PONTE DI PIAVE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2023 - 2025
(D.lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Il DUP, documento unico di programmazione, costituisce uno dei più importanti strumenti di programmazione; ha carattere generale, è obbligatorio ed è presentato al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, e successivamente aggiornato per la predisposizione del bilancio.

Il DUP costituisce, infatti, presupposto per la redazione del bilancio preventivo come previsto dall'art.151, comma 1 del Tuel, D.lgs. 267/2000 *"Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni."*

Il DUP è composto dalla Sezione strategica, della durata quinquennale pari a quella delle linee programmatiche (art. 46, comma 3, del Tuel), e dalla Sezione operativa di durata triennale pari a quella del bilancio di previsione finanziario (art.164 del Tuel).

Il clima d'incertezza continua a caratterizzare la situazione attuale, sia per il perdurare della pandemia da Covid-19, sia per la situazione politica dovuta ai conflitti in Ucraina. Pertanto, in fase di programmazione triennale è necessario tener conto di un inevitabile aumento dei costi, in particolare modo delle utenze.

Gli ambiziosi progetti di riforma dell'Italia accompagnati da ingenti risorse, parte frutto di debito pubblico e parte derivanti da trasferimenti europei, permettono di immaginare un futuro che sappia fare tesoro di questa esperienza così segnante.

Alle politiche pubbliche è affidato il compito di ridisegnare una società che sappia valorizzare al meglio le risorse, facendo in modo che anche i gruppi sociali più colpiti dalla pandemia continuino a guardare al futuro con speranza. La coordinazione tra livello statale, regionale e locale risulterà quindi essere il punto decisivo.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, cioè le principali scelte che caratterizzano il programma della amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: si considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel momento in cui si è insediata l'Amministrazione ha definito gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni "missione di bilancio", come individuate dal D.lgs. 118/2011:

- Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione della situazione socioeconomica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14/06/2019 sono state approvate le "linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale".

Si riportano di seguito le linee programmatiche approvate.

Il programma amministrativo che verrà attuato in questo quinquennio è il frutto dell'ascolto dei bisogni dei cittadini e dei loro desideri: esprime l'idea condivisa del futuro che vogliamo per la nostra "Ponte di Piave".

Il primo impegno, naturalmente, sarà di completare le opere pubbliche che abbiamo già avviato.

Di seguito sono elencate le principali linee programmatiche da continuare e/o avviare in questi cinque anni:

PARTECIPAZIONE

- continuità nel coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri pubblici sulle decisioni di maggiore importanza e impatto;
- potenziamento del portale internet del Comune, per una comunicazione al cittadino permanente, puntuale, precisa e trasparente sulle determinazioni dei singoli uffici. Continuità nella trasparenza della pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale (affidamento servizio di trascrizione e registrazione audio sedute Consiglio). Adeguamento dello statuto comunale e del regolamento di funzionamento del consiglio comunale;
- semplificazione, informatizzazione, digitalizzazione, dei processi autorizzativi e di rilascio dei documenti a beneficio dei cittadini e delle attività produttive.

SICUREZZA

- sviluppo e messa in sicurezza della rete ciclopedonale, aree pedonali accessibili anche ad utenti deboli o a mobilità ridotta;
- continuità del processo di recupero, riuso, riqualificazione del territorio, risparmio energetico, edilizia sostenibile, anche nella gestione e manutenzione urbana;
- manutenzione e sviluppo della rete di videosorveglianza; maggior controllo delle aree di residenza; implementazione delle dotazioni di protezione civile;

SOCIALE

- potenziamento dei servizi a sostegno della natalità, della famiglia e politiche scolastiche (fattore famiglia);
- continuità di intervento nelle attività sportive (manutenzioni, sostegno alla pratica sportiva, attività di prevenzione per la salute);
- continuità delle politiche di invecchiamento attivo; valorizzazione del ruolo sociale delle persone di ogni età; verifica fattibilità co-housing per anziani; integrazione sociosanitaria garantendo l'autonomia dell'anziano a casa; rete di interventi integrati con le associazioni di volontariato;

- politiche per l'avvicinamento dei giovani nel tessuto aziendale del territorio, attività ludico-ricreative.

POLITICHE FINANZIARIE E FISCALI

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, e fermo restando il contenimento di tributi e tariffe e la razionalizzazione dei costi amministrativi, ci poniamo l'obiettivo di:

- mantenere alto il livello di attenzione sulla tassazione delle fasce più deboli della popolazione con un sistema di agevolazioni, detrazioni ed esenzioni nell'ambito dell'accesso ai servizi (addizionale IRPEF, Imu e Tasi) e invio diretto ai contribuenti dei bollettini;
- partecipazione diretta e/o in collaborazione con l'Intesa Programmatica d'area dell'Opitergino Mottense (IPA), a bandi per reperire fonti di finanziamenti regionale, statale, europeo finalizzate a nuove progettualità su servizi ed opere pubbliche.

SANITÀ' - SERVIZI SOCIALI

La centralità della persona è una delle nostre priorità. È alla base di una comunità accogliente per tutti: per i bambini e le loro famiglie, per i giovani, gli adolescenti e gli anziani, per gli adulti e i disabili.

La nostra comunità deve essere sostenuta da un "sistema integrato delle risorse", che mette in rete le Associazioni di volontariato, la Scuola e l'Azienda Sanitaria Ulss2.

Sanità:

- Mantenimento e supporto al distretto sociosanitario, in collaborazione con l'Azienda Ulss2;
- mantenimento delle specialità all'interno del Piano Socio-Sanitario e compartecipazione alla quota capitaria per finanziamento (minori non accompagnati, disabili, minori in struttura, anziani);
- promozione di incontri con la cittadinanza coinvolgendo gli operatori dell'Azienda Ulss2 su temi di salute pubblica in particolar modo alla gestione delle vaccinazioni (obbligo scolastico), rinnovo annuale patenti di guida, abuso di alcol e sostanze stupefacenti, ludopatia ed educazione civica;
- continuità nella "giornata della salute", municipio porte aperte con visite mediche gratuite per i cittadini, ampliate anche per le frazioni, in collaborazione con Azienda Ulss2 per la prevenzione;
- continuità nel progetto "farmaco a domicilio" servizio già in essere con le farmacie del territorio;
- attivazione servizio di sostegno psicologico per le donne vittime di violenza psico-fisica, in collaborazione con le associazioni del territorio;
- servizio di intermediazione culturale rivolto alle famiglie per una maggior consapevolezza dei temi sociosanitari: dalla prevenzione e dalle scelte che aiutano a migliorare la salute al supporto nelle relazioni con l'Amministrazione.

Famiglia:

La famiglia è il valore attorno al quale è costruita la nostra azione amministrativa. Sono essenziali i servizi che aiutino i genitori a conciliare il loro lavoro con l'educazione e la cura dei figli: promuovere e difendere la famiglia, anche per poter incrementare le nascite.

- “Contributo alla nascita”: contributo per i nuovi nati, da spendere per l’acquisto di beni di prima necessità presso gli esercizi del territorio comunale;
- applicazione del “fattore famiglia”: indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l’agevolazione dell’impiego di misure di controllo dell’elusione fiscale (in collaborazione con l’Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie “FAMIGLIA-COMUNITA’-SCUOLA”.

Giovani:

- Attuazione di progetti per la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze, in collaborazione con l’Azienda Ulss2 (Piano intervento in materia di politiche giovanili) DGR 1392/2017;
- continuità nell’alternanza scuola-lavoro attraverso convenzioni con scuole e università;
- continuità dello sportello lavoro in collaborazione con i comuni limitrofi;
- sostegno a inoccupati e giovani al primo impiego (orientamento);
- collaborazione con centro per l’impiego e aziende del territorio per promuovere tirocini estivi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie;
- coinvolgimento dei giovani per eventi ricreativi e di tradizione del territorio che coinvolgano capoluogo e frazioni;
- incentivazione del confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero e in particolare con l'Europa a partire dall'esistente gemellaggio in atto con Castelginest, grazie allo stimolo dei corsi gratuiti di francese per la cittadinanza;
- sportello di formazione e informazione con le associazioni di categoria per avviare i giovani al buon rapporto con il mondo finanziario;
- sviluppo dello “spazio di incontro intergenerazionale” presso gli orti urbani del capoluogo, in collaborazione con Centro Servizi (Casa Riposo), ragazzi delle scuole, associazioni di volontariato: per condividere esperienze passate e immaginare il futuro.

Anziani

“Invecchiamento attivo” e in buona salute: cogliere le opportunità legate alla salute, alla partecipazione sociale e alla sicurezza, per migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

- Sostegno e promozione delle iniziative di aggregazione per anziani (Gruppo Insieme) e (Volontari Ponte) e all’Università della Terza Età;
- incentivazione co-housing per anziani soli o senza rete familiare e sostegno a progetti alternativi “all’ospedalizzazione”;
- potenziamento dei gruppi di cammino con progetti e percorsi per soggetti con disturbi comportamentali e implementazione dei gruppi anche nelle frazioni, per uno stile di vita in salute;
- interventi di prevenzione, in collaborazione con Azienda Ulss2, a supporto delle persone con disturbi cognitivi e della memoria (Ponte di Piave Longeva);

- creazione di un percorso di collegamento coperto dal Centro Servizi Gianni Marin alla chiesetta del Centro Servizi, punto di incontro per la comunità con partecipazione a bandi;
- sostegno ai servizi domiciliari dall'età evolutiva all'invecchiamento, con interventi di natura preventiva e di sostegno al nucleo familiare, continuando la collaborazione con la locale Casa di Riposo per l'attivazione di un servizio medico essenziale (medicazioni, iniezioni).

Portatori di handicap

“Cultura” della disabilità, verso una città per tutti.

- Realizzazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); collaborazione con il Disability Manager e partecipazione della cittadinanza per realizzare interventi programmati unitamente alle opere pubbliche;
- “cultura della disabilità”: conoscere l'altro. Momenti di interazione e confronto tra cittadinanza e associazioni, al fine di creare inclusione sociale anche delle disabilità non visibili;
- sostegno al “dopo di noi”: supporti per restare in famiglia (alternativa all'ospedalizzazione);
- sostegno al centro diurno Ceod di Motta di Livenza, attuando progetti integrati in rete con l'Istituto Comprensivo e le realtà associative per favorire la vicinanza della comunità ai ragazzi;
- continuità nella collaborazione con i progetti della cooperativa Alternativa di Levada per progettualità riguardanti inserimenti lavorativi protetti e continuità nella collaborazione per progetti in rete;
- incontri formativi e informativi con la collaborazione dell'Azienda Ulss2.

Associazioni

- Sostegno e valorizzazione delle iniziative delle singole associazioni, e la loro crescita formativa con il contributo dell'Amministrazione Comunale, dando priorità ai progetti che coinvolgono insieme il capoluogo e le frazioni;
- creazione della Consulta delle associazioni (iscritte all'albo comunale) per potenziare, coordinare e promuovere i loro eventi;
- sostegno alla promozione delle attività dell'Avis e Aido comunali per sensibilizzare la popolazione alla donazione come scelta consapevole;
- supporto alle Associazioni, con incontri informativi con esperti, per approfondire le nuove regole del Terzo settore.

SICUREZZA – SICUREZZA IDRAULICA – VIABILITÀ' - AMBIENTE

Sicurezza:

- Collaborazione fra le forze dell'ordine per un capillare controllo del territorio anche attraverso l'implementazione degli impianti di videosorveglianza;
- lotta al fenomeno dell'immigrazione irregolare e controllo sulle strutture utilizzate in difformità dalle autorizzazioni amministrative rilasciate, per tutelare l'incolumità dei cittadini e favorire l'integrazione, purché nell'assoluto rispetto della legalità. La dignità dell'essere umano passa anche per il decoro

urbano e dell'abitare e per rispetto della convivenza civile;

- potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio: capoluogo e frazioni;

prevenzione e gestione delle eventuali situazioni di emergenza, accrescendo la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali e il potenziamento delle sedi. Inoltre, attivazione di corsi di aggiornamento e formazione per gli Operatori Volontari finalizzati alla sicurezza, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.

- manutenzione e potenziamento della segnaletica.

Viabilità:

- Studio di fattibilità su modifiche alla viabilità ed eventuale introduzione di un senso unico in corrispondenza di parte di via dell'Artigianato;
- messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci, con l'ausilio delle rilevazioni dello studio del traffico;
- messa in sicurezza delle piazzole di sosta degli autobus non ancora attrezzate;
- programmazione in collaborazione con la Mom e Atvo di linee ulteriori per il trasporto pubblico nelle frazioni non ancora servite;
- collaborazione con i vari Enti preposti per un progetto di viabilità alternativa al centro del capoluogo;
- potenziamento e miglioramento delle sedi stradali provvedendo all'asfaltatura e al rifacimento e completamento dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali del capoluogo e delle frazioni;
- riqualificazione e promozione dei percorsi ciclopedonali costituiti dall'argine sul Piave e dalle stradine minori, anche con la manutenzione delle strade sterrate lungo il fiume.

Sicurezza idraulica e protezione civile:

Promozione di un piano di interventi e di opere, per diminuire il rischio e garantire la sicurezza idraulica in caso di piene eccezionali, intervenendo in particolare sui seguenti punti:

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatura corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi "jet grouting";
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in golena del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
- collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
- continuità del "matrimoni in riva al Piave", la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;

- continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave e degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
- definizione del progetto di controllo di vicinato bloccato a causa del commissariamento;
- potenziamento delle pattuglie serali, già in essere e interrotte per il commissariamento.

Ambiente:

- implementazione del taglio programmato dell'erba suddividendo l'appalto in due: sfalcio cigli stradali, scarpate e sfalcio aree verdi pubbliche con interventi mirati;
- attivazione di corsi di potatura in collaborazione con la scuola enologica "G. B. Cerletti" e censimento alberi comunali con l'aiuto degli studenti universitari di scienze ambientali;
- per ogni nuovo nato "pantumazione" di nuovi alberi nelle aree verdi del comune;
- continuazione dell'attività di potatura programmata delle alberature e pantumazione di nuovi alberi, a partire dal censimento delle alberature presenti nel territorio comunale "piano di mappatura e messa in sicurezza" di alberi e piante del territorio comunale;
- utilizzo della legna derivante dal fiume Piave per progetti culturali e di manipolazione del legno per promuovere il territorio del Piave;
- monitoraggio dell'aria e acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione con gli enti preposti;
- ulteriore installazione di telecamere nell'ecocentro;
- continuazione dell'attività di pulizia di caditoie e fossi con un programma di interventi annuale, sia nel capoluogo che nelle frazioni;
- severo controllo sull'abbandono dei rifiuti, con installazione di impianti di video sorveglianza (partecipazione a bandi per il finanziamento della relativa spesa);
- continuità nello studio di soluzioni di mobilità elettrica in continuità con quanto realizzato con Confartigianato;
- definizione del progetto di riqualificazione della Negrisia già finanziato dal BIM PIAVE su progetto del biologo Mario Zanetti in collaborazione con le associazioni "La Marcandola" e "La Trota" del Comune di Ponte di Piave, bloccato a causa del commissariamento;
- giornate ecologiche: in collaborazione con le associazioni di pesca e i plessi scolastici (già presentato con il progetto Bidogetta in collaborazione con l'Istituto Comprensivo);
- attivazione collaborazione con Azienda Ulss2 servizio Veterinario, per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche relative agli animali d'affezione (microchip, ecc.);
- continuità nel controllo sui soggetti che non utilizzano il servizio porta a porta, o che non hanno mai ritirato gli appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti;
- provvedere ad un'opera di maggiore controllo e sensibilizzazione al verde pubblico;
- verifica dei consumi energetici delle strutture pubbliche e loro ottimizzazione. Continuità del progetto di efficienza energetica e promozione di interventi educativi sui temi energetici, anche in accordo con le scuole e le associazioni per l'uso responsabile delle risorse (Giornata del Risparmio Energetico).

ISTRUZIONE - FORMAZIONE GRATUITA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione a sostegno dell'Istituto Comprensivo tramite:

- continuità nella manutenzione dei plessi scolastici delle scuole di Ponte di Piave (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), Levada (infanzia e primaria) e Negrisia (primaria) e interventi di miglioramento degli strumenti informatici delle scuole;
- rinnovo delle convenzioni per contributo pro-alunno dell'Istituto Comprensivo, e implementazione delle attività "spazio ascolto" nella scuola secondaria;
- sostegno all'attivazione del doposcuola con personale formato e la compresenza di insegnanti dell'Istituto Comprensivo;
- adesione al progetto di formazione per genitori (Istituto Comprensivo - Comitato Genitori);
- continuazione del progetto "Pedibus" in collaborazione con il Comitato Genitori e con Azienda Ulss2 e implementazione alle frazioni;
- laboratori di recitazione e teatro per stimolare gli aspetti psico-fisici degli alunni;
- attivazione consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo;
- continuità nel sostegno all'asilo nido Bimbiponte, ai progetti in rete con l'Istituto Comprensivo e al centro Servizi G. Marin;
- borse di studio per gli studenti meritevoli a livello scolastico già previsto dall'amministrazione Roma;
- mantenimento del contributo alla scuola dell'infanzia paritaria a Negrisia, a riconoscimento della funzione sociale finora svolta a favore della comunità;
- potenziamento dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, per adulti e ragazzi, tramite il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Treviso già convenzionato per l'utilizzo dei locali;
- sviluppo delle attività della biblioteca, per stimolare lettura, scrittura e creatività, nello studio del nostro scrittore Goffredo Parise;
- continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole, in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- prosecuzione dei corsi di guida sicura presso il campo scuola permanente di Negrisia, per la prevenzione degli incidenti stradali e per la diffusione della cultura della sicurezza;
- supporto ai Grest Parrocchiali, come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo;
- accompagnamento scolastico dei ragazzi al termine della scuola secondaria di primo grado verso i poli scolastici del territorio e attenzione verso la scuola di alta formazione post diploma;
- conferma adesione alla progettualità (scuola-lavoro) e al progetto banca del tempo sociale (per alunni con disabilità).

Formazione per Cittadinanza e Associazioni:

- momenti di informazione a favore delle giovani generazioni, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per una scelta consapevole del percorso formativo/lavorativo (orientamento);
- sviluppo di progettualità collegate all'Istituto Comprensivo, in collaborazione con le associazioni di categoria di artigiani, commercianti, agricoltori, industriali, per valorizzare i mestieri tradizionali e svilupparne di nuovi (ricerca di mercato);
- promozione di incontri formativi rivolti alla cittadinanza, per una maggior conoscenza dei rischi ambientali, dovuti a eventi straordinari (alluvioni, eventi sismici ecc.), in particolar modo riguardanti il Piave. La piena consapevolezza dei comportamenti da porre in essere in caso di calamità, unita al monitoraggio dei dati forniti in tempo reale dal sito istituzionale dell'Ente, è misura preventiva per

ridurre i rischi a persone e beni;

- continuità e potenziamento dei corsi gratuiti per i residenti di lingua inglese e francese (principianti, intermedio, avanzato) per aumentare la formazione personale;
- adesione alla promozione di laboratori teatrali, seminari di scrittura creativa, per ragazzi e adulti, al fine di creare momenti di incontro per una cittadinanza partecipe;
- riproposizione dei corsi di formazione gratuiti di volontari per la protezione civile, di primo soccorso e BLS D per l'utilizzo dei defibrillatori, in collaborazione con l'Azienda Ulss2 e Croce Azzurra;
- corsi LIS (lingua dei segni) gratuiti, con forme di finanziamento Regionale in collaborazione con L'ENS (Ente Nazionale Sordi) di Treviso;
- percorsi tattili, per ipovedenti e non vedenti, con promozione Braille in collaborazione con associazione Libro Parlato, nel percorso di promozione della Casa Cultura dello scrittore Goffredo Parise;
- corso di inclusione sociale per bambini e ragazzi con fragilità comportamentali e ADHD in collaborazione con associazione "I bambini della Casa del Sorriso";
- sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con Avis e Aido comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e neo-diciottenni.

SPORT – MUSICA - ARTE - CULTURA - TURISMO

- 2 giugno: giornata riservata ai meritevoli come previsto dalla Costituzione;
- manutenzione e rifacimento della pista di atletica dello stadio comunale Tumiotto, in collaborazione con gli enti preposti fruibile dalle società sportive e dalla cittadinanza;
- prosecuzione nella manutenzione dello stadio comunale Tumiotto (servizi igienici, spogliatoi, tribune);
- continuità nella manutenzione e omologazione terreni di gioco delle strutture sportive del capoluogo e delle frazioni e sistemazione palestra scolastica Negrisia con la partecipazione a bandi;
- installazione impianti di video sorveglianza e di punti luce nelle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo e garantire la sicurezza personale;
- continuità nella convezione con la Banda Ponte di Piave-Salgareda, gli Orkestrani e il coro Green Singer per le manifestazioni in collaborazione con associazioni combattentistiche e d'arma;
- installazione di attrezzature sportive per creare percorsi sportivi gratuiti su aree pubbliche del paese;
- collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il coinvolgimento delle società sportive del territorio per promuovere la "settimana dello sport" usufruendo delle strutture sportive del territorio;
- continuità nel sostenere e finanziare tutte le società sportive del territorio con la ricerca continua dell'abbattimento dei costi delle utenze e della gestione degli impianti;
- collaborazione alla promozione della musica attraverso le associazioni musicali del territorio, all'interno delle scuole;
- continuità della collaborazione con "Ludus in tabula" per la promozione del gioco degli scacchi e da tavolo;
- promozione di spazi espositivi per artisti, in collaborazione con le Parrocchie;
- messa in sicurezza della zona antistante la palestra della scuola secondaria di primo grado vista la sensibilità del luogo;
- collaborazione con le società sportive per adesione a tutti gli eventi sportivi con i comuni limitrofi per eventi nazionali e internazionali;

- rinnovo della convenzione con la “Croce Azzurra” per la sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni;
- continuità della manutenzione dell’area baseball;
- promozione di eventi d’arte, musicali e sportivi aperti a tutte le discipline con la partecipazione dei disabili, all’interno del Palazzetto dello Sport.

Cultura:

- Promozione della Casa della Cultura “Goffredo Parise” in rapporto con gli autori del territorio e in collaborazione con l’Associazione I Sillabanti, che già cura le aperture della Casa della Cultura;
- manutenzioni delle opere della Casa di Cultura attraverso la partecipazione a bandi all’uopo finalizzati;
- continuità nel premio di poesia in collaborazione con l’Istituto Comprensivo promuovendo le aziende del territorio;
- collaborazione con Università per premio di laurea riservato allo scrittore Goffredo Parise;
- sostegno alle Parrocchie per attività musicali e di cultura legate alla tradizione;
- promozione alla lettura animata per bambini dal nido in su in collaborazione con la Casa di Riposo e l’asilo nido;
- continuità della collaborazione con la Casa delle Fate di Salgareda con la rassegna “Poesie sotto i gelsi”;
- promozione percorsi per non vedenti e non udenti all’interno della Casa della Cultura in collaborazione con ENS e Associazione Libro Parlato;
- continuità con il Servizio Civile presso la Biblioteca.

Turismo:

- Installazione targhe descrittive davanti ai luoghi simbolo del territorio;
- promozione pista ciclabile La Piave del Bim Piave in collaborazione con le imprese locali;
- creazione itinerario turistico in collaborazione con studenti universitari IUAV Venezia, con il coinvolgimento di operatori del territorio (ristoratori, aziende agricole, bike sharing, agriturismi, b&b, produttori lattiero caseari, ecc.);
- studio fattibilità di area attrezzata per camperisti e carico/scarico;
- inserimento “Museo Grande Guerra” nel percorso Grande Guerra in collaborazione con comuni del Veneziano.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Valorizzazione delle attività produttive e commerciali presenti sul territorio. Il nostro obiettivo è favorire la condivisione reciproca delle conoscenze, favorendo le sinergie e aumentando il senso di appartenenza alla propria comunità.

Agricoltura:

- Promozione di prodotti a “km 0” dal produttore al consumatore con iniziative di valorizzazione delle aziende agricole e dei prodotti del nostro territorio, anche specificatamente rivolte ai ragazzi;

- valorizzazione e promozione dei prodotti vitivinicoli, dell'allevamento, lattiero caseari, frutticoli e, in generale, dei prodotti del territorio attraverso percorsi enogastronomici;
- valorizzazione di prodotti vitivinicoli attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria;
- in accordo con le attività produttive del territorio daremo seguito al concorso "La selezione del sindaco";
- sostegno alla "strada dell'Asparago" con il coinvolgimento dei produttori del territorio;
- promozione di una "cultura" del Territorio che avvicina lo scrittore Goffredo Parise alla promozione dei prodotti enogastronomici, sensibilizzando al turismo rurale.

Artigianato:

- "artigianato attivo": avvicinamento delle nuove generazioni ai mestieri tradizionali e alle nuove professioni per il loro futuro lavorativo;
- lotta rigorosa all'abusivismo in collaborazione con le forze dell'ordine;
- censimento delle attività del territorio per il tramite delle Associazioni di Categoria.

Commercio:

- Attivazione del bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove attività commerciali nel capoluogo e frazioni;
- riorganizzazione degli eventi annuali, coinvolgendo attivamente i commercianti;
- promozione del turismo legato al cibo e al vino;
- apertura di un tavolo di confronto in merito a possibili soluzioni per la messa in sicurezza di piazza Marco Polo in base alla normativa vigente.

Industria:

- Accordi bilaterali con le imprese per il sostegno ai lavoratori in situazioni di crisi e per favorire il loro reinserimento professionale;
- coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Comprensivo per visite guidate alle aziende del territorio.

URBANISTICA

- redazione del nuovo PAT (frutto di coinvolgimento e confronto preliminare con la popolazione, compresi i proprietari delle aree di espansione bloccate) secondo i criteri della "bassa densità" e della valorizzazione dell'esistente da considerare assieme alla densificazione nelle aree di completamento. Necessità di trovare un punto di equilibrio tra la sostenibilità ambientale e la sostenibilità economica, perché l'una non può esistere senza l'altra. Fiscalità sostenibile e semplificazione burocratica;
- applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto;
- applicazione legge "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla

rinaturalizzazione” in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. “Veneto 2050” promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all’interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);

- incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l’impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

LAVORI PUBBLICI

- completamento delle opere pubbliche in corso d’opera: pista ciclabile Via Chiesa nella frazione di Negrisia, rotonda nella frazione Levada grazie al contributo Regionale (Dgr.1843 del 4 dicembre 2018), lavori di eliminazione barriere architettoniche stadio comunale “P. Tumiotto”; lavori di riqualificazione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto illuminazione pubblica e verifica congruità flusso illuminazione con programma di verifica dei consumi; rotonda su via Chiodo e via Rustignè nella frazione di Levada; museo grande guerra presso scuola secondaria di primo grado; asfaltature 2019;
- verifica della sicurezza statica degli edifici pubblici e partecipazione a bandi per eventuali adeguamenti e messa a norma;
- partecipazione a bandi di finanziamento per il restauro conservativo dell’ex Cinema Luxor: il nostro obiettivo è farlo rivivere attraverso eventi, incontri di lettura, convegni, mostre, facendolo ritornare un frizzante snodo culturale a beneficio di tutta Ponte di Piave;
- approfondimento con la proprietà dell’area Ex Giuseppini e coinvolgimento della popolazione per ridare vita a questo cuore spirituale, culturale, scolastico ed ambientale di Ponte di Piave, partendo da ipotesi già intavolate e valutando le opportunità in essere;
- realizzazione di piste ciclabili e itinerari ciclopedonali di collegamento tra le frazioni di Negrisia, Levada, Busco, San Nicolò e il capoluogo e valorizzando percorsi arginali;
- completamento dell’illuminazione pubblica nei punti critici del capoluogo e nelle frazioni e sua razionalizzazione;
- piano di interventi per la potatura delle alberature, pulizia caditoie, pulizia fossi;
- programmazione asfaltature e ghiaino sulle strade;
- manutenzione straordinaria, ristrutturazione o rifacimento di spazi pubblici degradati;
- costante dialogo e supporto alla Regione Veneto per il recupero dell’area ex Distilleria di proprietà Regionale;
- verifica della praticabilità dell’ampliamento della rete dell’acquedotto verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi;
- verifica della praticabilità dell’ampliamento della rete fognaria verso le zone non servite in collaborazione con la società Piave Servizi.

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale e necessitano di coordinamento con la programmazione regionale. L'analisi delle condizioni esterne deve partire pertanto da una valutazione di massima di quelli che sono gli obiettivi del governo nel medesimo arco di tempo, attraverso il D.E.F. presentato nell'Aprile 2022.

Il Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) 2022

Il Documento, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

“Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini”, scrive il ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

“La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici”, spiega il ministro Franco nella premessa, evidenziando che *“per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile”.*

La programmazione regionale - Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

Il D.lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

Il DEFR contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il prossimo triennio.

Il DEFR è strutturato in Missioni, Programmi, Obiettivi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione nel medio periodo, anche mediante il ricorso a enti strumentali e società partecipate; i Programmi rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi, volti a perseguire le finalità delle Missioni; gli Obiettivi rappresentano le azioni concrete che contribuiscono al conseguimento dei risultati attesi dei Programmi.

Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29 dicembre 2021 "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024. Approvazione ed assegnazione alle strutture della Giunta regionale degli obiettivi operativi complementari. D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, articolo 36 Allegato 4/1

DACR n. 143 del 30 novembre 2021 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024"

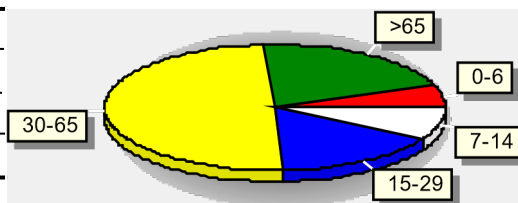
DACR n. 135 del 29 novembre 2021 "Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024"

Deliberazione del Consiglio regionale n. 127 del 17 dicembre 2020 Adozione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023. Articolo 36, comma 3 e allegato 4/1, punti 4.1 e 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.; articolo 7 e Sezione III della legge regionale n. 35/2001. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 5).

Deliberazione del Consiglio regionale n. 133 del 16/12/2020 Adozione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023. Articolo 36, comma 3 e Allegato 4/1, punti 4.1 e 6, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.; articolo 7 e sezione III della legge regionale n. 35/2001. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 4).

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n°	8.318
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	8.318
di cui: maschi	n°	4.216
femmine	n°	4.102
nuclei familiari	n°	3.351
comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 01/01/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	8.318
Nati nell'anno	n°	64
Deceduti nell'anno	n°	92
Saldo naturale	n°	-28
Immigrati nell'anno	n°	356
Emigrati nell'anno	n°	336
Saldo Migratorio	n°	20
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno precedente) n°	8.310 di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n°	490
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	710
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.318
In età adulta (30/65 anni)	n°	4.203
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.708



ultimo quinquennio

Tasso di natalità

Tasso di mortalità

Year	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2017	0,90%	1,02%
2018	0,96%	0,82%
2019	0,66%	1,02%
2020	0,78%	1,27%
2021	0,00%	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti

n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente: Segue - Livello di istruzione della popolazione residente:

Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio.

Condizione socioeconomica delle famiglie Segue - Condizione socioeconomica delle famiglie:

Segue - Condizione socioeconomica delle famiglie:

Il territorio comunale è stato pesantemente investito sul piano economico, dalla crisi economica e sociale causata dall'epidemia di Covid-19.

La situazione di disagio che si è creata ha determinato sul piano socioassistenziale, in un notevole aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro ed al proprio sostentamento.

L'attuale situazione ha indotto l'Amministrazione Comunale a proseguire con l'assegnazione di contribuzioni economiche a favore di famiglie e/o singoli in situazioni di disagio economico.

B) TERRITORIO

PAT APPROVATO IN CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23.01.2013

PIANO DEGLI INTERVENTI 3^ VARIAZIONE DELIBERA C.C. 36 DEL 19/12/2017

SUPERFICIE IN KMQ.	33,00						
RISORSE IDRICHE							
Laghi						n°	
Fiumi e Torrenti						n°	4
STRADE							
Statali Km	4,00	Provinciali Km	15,00	Comunali Km	65,00		
Vicinali Km	9,00	Autostrade Km					
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
						Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	NO						
Piano regolatore approvato	NO						
Programma di fabbricazione	NO						
Piano edilizia economica e popolare	NO						
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali	NO						
Artigianali	NO						
Comerciali	NO						

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

DINAMICA DELLE UNITA' LOCALI ATTIVE PER TIPOLOGIA E SETTORI
ECONOMICI ATTIVE NEL COMUNE
(confronto dati 31.03.2021-31.12.2018 Fonte: Camera Commercio di Treviso-Belluno)

Si rinvia al Piano degli indicatori approvato con il Rendiconto 2021 per conoscere la più aggiornata serie di parametri, utili a valutare l'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
4) Sostenibilità debiti finanziari	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
5) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
6) Debiti riconosciuti e finanziati	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
7) Debiti in corso di riconoscimento	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/> N

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio di tesoreria comunale - Settore servizi finanziari - Istituto Bancario/ Gara
- Servizio mensa scolastica - Settore Istruzione e attività culturali - Concessione esterna
- Impianti sportivi - Settore LL.PP. gestione del patrimonio - Affidamento a associazioni
- Servizio trasporto scolastico - Settore Istruzione e cultura - gestione in economia e affidamento a società esterna
- Servizio idrico integrato - gestione del patrimonio - esternalizzato a Società partecipata
- Manutenzione patrimonio comunale - settore Lavori pubblici e patrimonio - In economia e gare
- Servizi sociali - Servizi alla persona - gestione in economia - gestione a mezzo cooperativa con gara.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CONSORZI	n. 4	4	4	4
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETÀ' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n.			

Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.);
- 2) Consiglio di bacino "Veneto Orientale";
- 3) Consorzio BIM Piave.
- 4) Consorzio energia veneto (CEV)

Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

1) Costituito nel 1983 il CIT TV1 nel 1992 si trasforma in Consorzio - Azienda ai sensi della legge n. 142/90, nel 1995 viene stipulata la convenzione da parte dei 44 Comuni per la costituzione del Consorzio - Azienda, con l'acquisizione formale di personalità giuridica in qualità di ente pubblico economico, ai sensi della legge n. 142/90.

- n. 44 partecipanti: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, S. Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

2) Consiglio di Bacino Veneto Orientale - 104 partecipanti: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d' Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, S. Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

3) Alano di Piave - Altivole - Arcade - Asolo - Borso del Grappa - Breda di Piave -Caerano di

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

San Marco - Cappella Maggiore - Carbonera - Casier- Castelcucco - Cavaso del Tomba - Ceggia - Cessalto - Chiarano - Chions - Cimadolmo - Cison di Valmarino - Codogné - Colle Umberto - Conegliano - Cordignano - Cornuda - Crespano del Grappa - Crocetta del Montello - Farra di Soligo - Follina - Fontanelle - Fonte - Fossalta di Piave - Fregona - Giavera - Godega di Sant'Urbano - Gorgo al Monticano - Istrana - Mansuè - Mareno di Piave - Maser - Maserada - Meduna di Livenza - Meolo - Miane - Monastier - Monfumo - Morgano - Moriago della Battaglia - Motta di Livenza - Nervesa della Battaglia Ormelle - Orsago - Paderno del Grappa - Paese - Pasiano di Pordenone - Pederobba - Pieve di Soligo - Ponte di Piave - Portobuffolè - Possagno - Povegliano - Pravidomini - Preganziol - Quero - Quinto di Treviso - Refrontolo - Resana - Revine Lago - Riese Pio X - Roncade - San Biagio di Callalta - San Fior - Santa Lucia di Piave - San Pietro di Feletto - San Polo di Piave - San Vendemiano - San Zenone degli Ezzelini - Sarmede - Segusino - Sernaglia della Battaglia - Spresiano - Susegana - Tarzo - Torre di Mosto - Trevignano - Valdobbiadene - Vas - Vazzola - Vidor - Villorba - Vittorio Veneto - Volpago del Montello - Zenson di Piave

4) n. 865 soci enti pubblici

Denominazione Azienda/e

Ente/i Associato/i

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

1) Piave Servizi S.c.r.l nata nel 2003, dal 01/01/2016 è diventata Piave Servizi S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione della Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l.. Dal 21.10.2019 la società da S.r.l. è divenuta una Spa.

3) Asco Holding Spa.

Ente/i Associato/i

1) Con deliberazione n. 27 del 19/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.R.L. e SILE-PIAVE S.P.A. in PIAVE SERVIZI S.R.L. La fusione è stata formalizzata nel 2015. La società è un'azienda che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), i cui soci sono i Comuni di: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fregona, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Marenò di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto, in provincia di Treviso, oltre ai Comuni di Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastier di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

Biagio di Callalta e Silea dell'ex Sile Piave. Il gruppo contrattuale è pertanto titolare e responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di 39 Comuni delle province di Treviso e Venezia

2) vedi comuni Consorzio Bim Piave

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni (se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

DENOMINAZIONE	%	ORGANIZZAZIONE	FINALITÀ'
ASCO Holding SPA PI 03215740261	3,1453	Società	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi
Consorzio BIM Piave di Treviso CF 00282090265	2,9412	Consorzio	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/1953
Consorzio Servizi Igiene del territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,7000	Consorzio	Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Energia Veneto PI 03274810237	0,000	Consorzio	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi S.r.l. PI 03475190272	1,6734	Società	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolari del S.I.I.: facenti parte dell'AATO
AATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	1,0000	Consorzio	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Di seguito vengono riportati gli interventi previsti nell'ultimo programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 per le sole annualità 2023 e 2024, e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi con l'annualità 2023 tenendo conto della variante al Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 approvata con deliberazione consiliare numero 104 del 19.10.2021 e di quelle approvate in data odierna. Essendo il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025 ancora in corso di redazione gli stessi verranno allegati alla nota di aggiornamento al DUP da presentare con il Bilancio di Previsione 2023-2025.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025				
Missione	Denominazione	2023	2024	2025
	Sistemazione del cinema Luxor	1.700.000,00	0,00	0,00
	Servizio di illuminazione votiva presso cimitero comunali previa riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti	105.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione pista ciclo pedonale nella frazione di Levada – II stralcio	300.000,00	0,00	0,00
	Totale	2.105.000,00	0,00	0,00

Finanziamento da investimenti	2023	2024	2025
oneri da urbanizzazione	10.000,00 €	- €	- €
alienazione beni immobili	300.000,00 €	- €	- €
contributi statali	1.450.000,00 €	- €	- €
contributi regionali	240.000,00 €	- €	- €
altri	105.000,00 €	- €	- €
Totale	2.105.000,00 €	- €	- €

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI

ATTUAZIONE

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (In euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ' LIQUIDATO	
REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO VIA DELLA VITTORIA A LEVADA	10.5	2021	326.000,00	26.500,00	BANDO PROVINCIALE PER € 150.000,00 - CONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONE € 26.500,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 € 150.000,00.
CICLO PEDONALE VIA CHIESA - II STRALCIO	10.5	2021	280.000,00	254.666,45	CONTRIBUTI STATALI PER € 140.000,00 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 PER € 140.000,00
SCOLMATORE VIA PESCHIERE	9.6	2021	500.000,00	15.090,12	CONTRIBUTO STATALE PER € 475.000,00 E AVANZO AMMINISTRAZIONE 2020 PER € 25.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLAI SCUOLA SECONDARIA II GRADO IPPOLITO NIEVO	04.02	2022	50.000,00	0,00	ONERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLAI SCUOLA INFANZIA DI PONTE DI PIAVE C. GASPARINETTI	04.02	2022	50.000,00	0,00	ONERI
RIFACIMENTO INGRESSO STADIO TUMIOTTO	06.01	2022	75.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
RIFACIMENTO PISTA DI ATLETICA STADIO "PAOLO TUMIOTTO"	06.01	2022	685.000,00	0,00	MUTUO
MANUTENZIONI STRAORDINARIA TORRI FARO IMPIANTI SPORTIVI	06.01	2022	50.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO PEDONALE IN VIA DE GASPERI	10.5	2022	51.800,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE PER 27.200€ - ONERI 6.800€ - AVANZO AMMINISTRAZIONE 15.000 - DIRITTI DI SUPERFICIE 2.800
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANA PIAZZA GARIBALDI	08.01	2022	25.000,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
RIFACIMENTO E RIVESTIMENTO ARENA AMICIZIA	08.01	2022	25.000,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE
TOTALI			2.117.800,00	296.256,45	

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.644.712,21	1.655.261,27	1.655.261,27
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	238.690,00	237.690,00	237.690,00
4	Istruzione e diritto allo studio	609.992,72	579.280,88	579.280,88
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.010,00	79.010,00	79.010,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.691,31	160.935,12	160.935,12
7	Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	144.000,00	144.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	280.000,00	280.000,00
11	Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	712.499,48	708.122,85	708.122,85
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	38.589,04	38.595,04	38.595,04
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		3.955.784,76	3.914.495,16	3.914.495,16

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.644.712,21	1.655.261,27	1.655.261,27
	1	Organi istituzionali	98.850,00	98.850,00	98.850,00
	2	Segreteria generale	317.200,00	317.200,00	317.200,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	227.470,00	226.470,00	226.470,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	384.092,21	398.141,27	398.141,27
	6	Ufficio tecnico	238.600,00	238.600,00	238.600,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	141.000,00	140.000,00	140.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	212.500,00	211.000,00	211.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	238.690,00	237.690,00	237.690,00
	1	Polizia locale e amministrativa	238.690,00	237.690,00	237.690,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	609.992,72	579.280,88	579.280,88
	1	Istruzione prescolastica	125.890,00	125.890,00	125.890,00
	2	Altri ordini di istruzione	262.482,72	231.770,88	231.770,88
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	201.620,00	201.620,00	201.620,00
	7	Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.010,00	79.010,00	79.010,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.300,00	3.300,00	3.300,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	87.710,00	75.710,00	75.710,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.691,31	160.935,12	160.935,12
	1	Sport e tempo libero	164.191,31	160.435,12	160.435,12
	2	Giovani	500,00	500,00	500,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.691,31	160.935,12	160.935,12
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

7		Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	1	Urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	144.000,00	144.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.500,00	8.500,00	8.500,00
	3	Rifiuti	500,00	500,00	500,00
	4	Servizio idrico integrato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	134.000,00	134.000,00	134.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	280.000,00	280.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	280.000,00	280.000,00	280.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	1	Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	712.499,48	708.122,85	708.122,85
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Interventi per gli anziani	38.854,77	35.313,02	35.313,02
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	308.000,00	308.000,00	308.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	293.130,00	293.130,00	293.130,00
	8	Cooperazione e associazionismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	37.514,71	36.679,83	36.679,83
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Sistema Agroalimentare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	1	Fonti energetiche	600,00	600,00	600,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	38.589,04	38.595,04	38.595,04
	1	Fondo di riserva	11.973,04	11.979,04	11.979,04
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.616,00	21.616,00	21.616,00
	3	Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00



99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			3.955.784,76	3.914.495,16	3.914.495,16

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	60.020,00	60.020,00	60.020,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	75.000,00	75.000,00	75.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.707.000,00	7.000,00	7.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.000,00	35.000,00	35.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	547.500,00	35.000,00	35.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	10.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.459.520,00	247.020,00	247.020,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	60.020,00	60.020,00	60.020,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	18.020,00	18.020,00	18.020,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	1	Istruzione prescolastica	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.707.000,00	7.000,00	7.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.707.000,00	7.000,00	7.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Sport e tempo libero	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	1	Urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	547.500,00	35.000,00	35.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	547.500,00	35.000,00	35.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00



	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			2.459.520,00	247.020,00	247.020,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

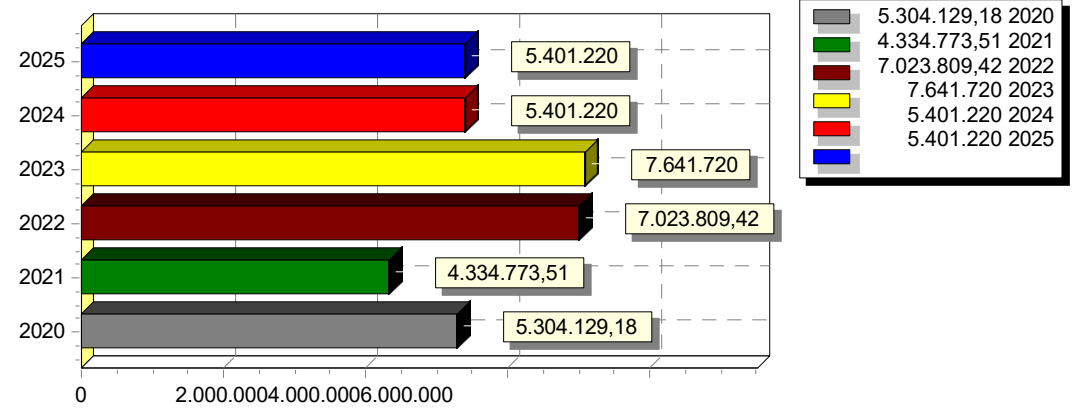
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.797.273,53	2.003.062,90	2.783.000,00	2.791.000,00	2.753.000,00	2.753.000,00	0,28 %
Contributi e Trasferimenti Extra tributarie	1.049.756,37	489.169,18	469.866,43	288.200,00	288.200,00	288.200,00	-38,66 %
TOTALE ENTRATE	4.938.789,17	3.436.808,11	4.564.671,62	4.294.200,00	4.266.200,00	4.266.200,00	-5,92 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	119.350,74	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.938.789,17	3.436.808,11	4.684.022,36	4.294.200,00	4.266.200,00	4.266.200,00	-8,32 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	303.918,91	617.720,00	849.398,05	2.262.520,00	50.020,00	50.020,00	166,36 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	61.421,10	280.245,40	350.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	-32,86 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	290.389,01	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	365.340,01	897.965,40	1.489.787,06	2.497.520,00	285.020,00	285.020,00	67,64 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.304.129,18	4.334.773,51	7.023.809,42	7.641.720,00	5.401.220,00	5.401.220,00	8,79 %

TOTALE GENERALE ENTRATE



ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.260.165,34	1.606.174,70	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	0,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	14.554,27	8.098,10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	522.553,92	388.790,10	605.000,00	613.000,00	575.000,00	575.000,00	1,32 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	2.797.273,53	2.003.062,90	2.783.000,00	2.791.000,00	2.753.000,00	2.753.000,00	0,28 %

Le entrate tributarie - Considerazioni.

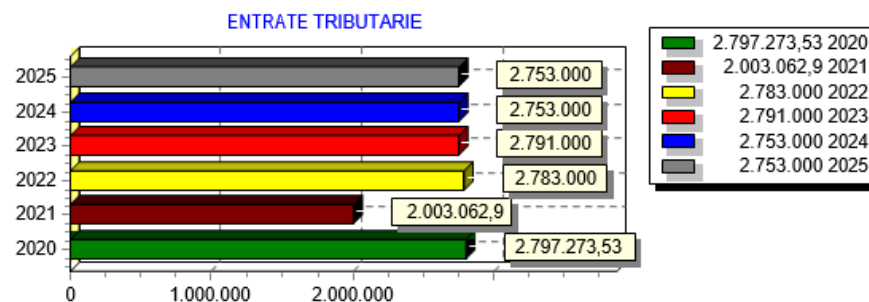
La contabilizzazione dell'addizionale comunale all'Irpef

Il 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata detta le regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo (o quasi). Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio: pertanto per le previsioni di bilancio (e per gli accertamenti di competenza) dell'anno 2023 occorre prendere in considerazione le riscossioni in c/competenza del 2022 e quelle in c/residui del 2022 riferite all'anno 2021.

bil
an
cio
co
mu
nal

e.
È previsto che
l'addizionale debba
essere accertata

prendendo a



Ovviamente il decreto si preoccupa di disciplinare anche il caso di modifica delle aliquote o della soglia di esenzione dell'addizionale. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate: in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale mentre nel caso di modifica della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere stimato sulla base di una valutazione prudenziale sempre mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nel 2018 il Consiglio Comunale ha approvato una fascia di esenzione dalla addizionale comunale IRPEF per i redditi fino a €. 12.000,00=.

Fatte queste premesse la previsione per le prossime annualità è di 600.000,00 €.

Trasferimenti statali

I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo n.23 del 2011 (attuativo della legge n.42/009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale.

Con la legge di bilancio per il 2017 (art.1 commi 446-452, legge 232/2016) si sono abbandonate le sperimentazioni arrivando a una disciplina a regime del Fondo di solidarietà comunale, determinando così:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà, fermo restando la quota parte dell'IMU di spettanza dei comuni che in esso confluisce annualmente come quantificata dalla legge n.208/2005;
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, definendo gli importi delle diverse componenti del Fondo da distribuire - tolta la quota ristorativa - sulla base di criteri di tipo compensativo rispetto all'allocazione storica delle risorse ovvero secondo logiche di tipo perequativo;
- i termini di emanazione del decreto di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo.

Con il D.P.C.M. del 28 marzo 2020 sono stati approvati i criteri di formazione e di riparto del FSC 2020 che recepiscono l'accordo raggiunto l'11 dicembre 2019 in Conferenza Stato-Città.

La legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019) ai commi 848 e 849 ha ripristinato, anche se in modo graduale dal 2020 al 2024, i tagli ai trasferimenti operati dal 2014 al 2018 dal D.L. 66/2014.

La previsione del Fondo di Solidarietà Comunale, pertanto, a normativa vigente sarà in linea con il 2022, ma si dovrà attendere l'assegnazione definitiva per l'esatta quantificazione. I dati ministeriali relativi alle assegnazioni 2022 sono:

Quota per alimentare F.S.C. 2021	315.039,65
F.S.C. 2022	185.139,21
Ristori minori introiti Imu e Tasi	364.252,13
Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi	658,306,81
Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022	-619,71
Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento	657687,10
F.S.C. 2021 con integrazione	584.629,48
Riduzione per mobilità ex AGES	In corso di quantificazione
Altre componenti di calcolo di spettanza 2022	In corso di quantificazione

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2022	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	5,50	5,50	6.000,00	6.000,00
2° case	9,90	9,90	1.188.000,00	1.188.000,00
Recupero anni Precedenti			20.000,00	20.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			1.214.000,00	1.214.000,00
Fabbricati Produttivi	9,90	9,90	206.000,00	206.000,00
Altro	9,90	9,90	425.000,00	425.000,00
Recupero anni Precedenti			30.000,00	30.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ. (B)			661.000,00	661.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.875.000,00	1.875.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

immobile	IMU 2022
prima abitazione e assimilati	6.000,00
fabbricati rurali	20.000,00
terreni agricoli	198.000,00
immobili Cat. D. (sforzo fiscale)	206.000,00
altri fabbricati	1.188.000,00
aree edificabili	207.000,00
	1.825.000,00

La previsione IMU 2022 è stata iscritta in bilancio, arrotondata prudenzialmente per difetto, al netto della somma di €. 315.039,65= (quantificata e trattenuta dallo Stato) destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La Legge di bilancio 2020 del 27 dicembre 2019 prevede l'unificazione di IMU e TASI, creando, dal 2020, una "nuova IMU" che sostituisce le due imposizioni esistenti fino al 2019.

l'IMU è dovuta:

- sugli immobili adibiti ad abitazioni principali di lusso (A1, A8 e A9) e sulle relative pertinenze;
- su tutti gli altri immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, immobili commerciali, artigianali, industriali, opifici, magazzini, laboratori, uffici ecc.);
- sulle ulteriori pertinenze oltre la prima dell'abitazione principale (C2, C6, C7);
- sulle aree edificabili

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

- sui terreni agricoli non condotti direttamente;

La base imponibile IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 E A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

il comodante deve risiedere nello stesso comune;

il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) escluse le sopracitate categorie A/1, A/8 e A/9;

sia il proprietario (comodante) che colui che occupa l'immobile (comodatario) devono avere la residenza e dimora nel Comune di Ponte di Piave;

il comodato deve essere regolarmente registrato.

Non è dovuta l'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

ALIQUOTE IMU DAL 2021 E CHI È TENUTO AL PAGAMENTO

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU (per mille)
Abitazione principale categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7)	esente
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 , e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) - detrazione €. 200,00 **	5,50
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto NON REGISTRATO purché vi sia la residenza dell'occupante	8,60
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto REGISTRATO	8,60 - Base imponibile ridotta del 50%
Abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata o occupata	esente
Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento dal giudice (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente
Unica unità immobiliare, posseduta e non locata, dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, forze di polizia militare e civile, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esente

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci assegnatari	esente
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00
Altri fabbricati (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.)	9,90
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola	esenti
Terreni agricoli diversi da quelli sopra	7,60
Aree edificabili	9,90

** Sull'imposta calcolata spetta una detrazione pari a € 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (in misura uguale fra coloro che vi risiedono e non in base alla percentuale di proprietà);

ULTERIORI INFORMAZIONI:

SOGGETTI PASSIVI

- Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che siano possessori di immobili a titolo proprietà, usufrutto, abitazione o altro diritto reale. In caso di successione il coniuge superstite diviene titolare (art. 540 del C.C.) del diritto di abitazione sugli immobili di residenza coniugale, anche in presenza di altri eredi.
- È soggetto passivo dell'imposta anche uno dei due coniugi qualora entrambi siano proprietari di un immobile nel Comune di Ponte di Piave ed adibiti ad abitazione principale.

IMPONIBILE PER I FABBRICATI

- Per i fabbricati l'imposta si calcola sulla rendita catastale – rivalutata del 5% - e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

	Categoria catastale	
Abitazioni	A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	160
Magazzini, garage e tettoie	C2 – C6 – C7	160
Uffici	A10	80
Negozi	C1	55
Laboratori, locali sportivi, stabilimenti	C3 – C4 – C5	140
Collegi, scuole, caserme	B	140
Fabbricati rurali strumentali	D10	60
Istituti di credito	D5	80
Capannoni industrial, alberghi ecc.	D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9	65

La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico (art. 10 del codice di cui al D.lgs. 42/2004) e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili;

L'aliquota è ridotta al 75% per gli immobili ad uso abitativo locati ai sensi della Legge 9 dicembre

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 1998, n.431.

AREE FABBRICABILI

La base imponibile per le aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio al 1^a gennaio dell'anno di imposizione; i valori fissati dalla Giunta Comunale ai fini ICI possono ritenersi indicativi per il calcolo della base imponibile.

La Giunta Comunale con delibera n.123 del 01/12/2012 ha determinato i valori immobiliari di riferimento ai fini della applicazione dell'ICI sulle aree edificabili e possono essere ancora presi a riferimento.

TERRENI AGRICOLI:

Il valore si determina applicando al reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, il seguente coefficiente di moltiplicazione:

- 135 per i soggetti che non sono coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili sorsa,

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con decreti del Sindaco sono stati designati i seguenti titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L del 31.3.1999. I titolari di posizione organizzativa sono responsabili delle voci d'entrata dei servizi assegnati:

- Marcassa Eddo – Tributi, Risorse Umane, Istruzione, Cultura, Servizi sociali, CED e dotazioni tecnologiche;
- Davidetti Giuseppe - Polizia Locale e Protezione Civile.
- Tonel Federico - Lavori pubblici, Manutenzioni, Trasporto e Viabilità, Ecologia, Urbanistica, Edilizia privata, Attività produttive/SUAP, ERP, Servizi demografici, Servizi cimiteriali.
- Marson Linda - Ragioneria, Economato, Segreteria, affari generali.

Altre considerazioni e vincoli

TRASFERIMENTI CORRENTI

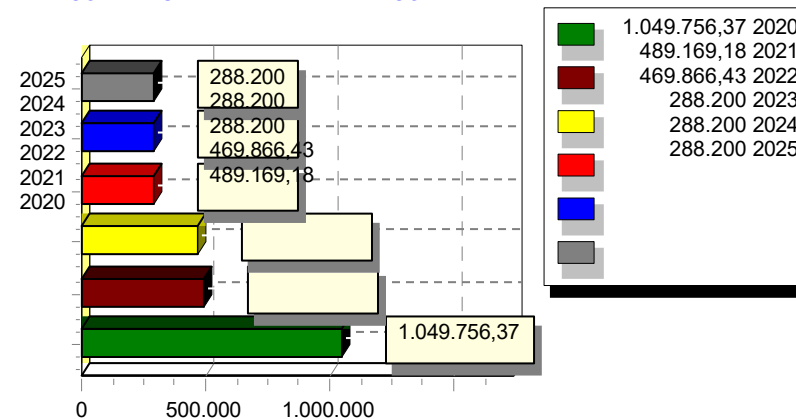
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.019.756,37	487.469,18	431.166,43	284.000,00	284.000,00	284.000,00	-34,13 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00	500,00	5.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-45,45 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	1.049.756,37	489.169,18	469.866,43	288.200,00	288.200,00	288.200,00	-38,66 %

I trasferimenti statali nel bilancio di previsione

Sono poche le voci che vengono inserite nel bilancio di previsione a titolo di trasferimento dallo Stato:

- la quota di compensazione dei minori introiti ICI-IMU dovuti a esenzioni di alcune categorie di immobili (immobili merce, terreni coltivatori diretti e fabbricati rurali, immobili uso produttivo, residenti Aire) e IRPEF (cedolare secca).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoregrammi

I trasferimenti regionali sono stati quantificati in relazione alle assegnazioni degli anni precedenti ed ai tagli ai fondi disposti dalla Regione, nei diversi settori di interventi. Trattandosi di somme con vincolo di destinazione, alle previsioni di entrata corrispondono analoghe previsioni di spesa. In particolare, viene previsto lo stanziamento del contributo per acquisto di testi scolastici.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

.)

Altre considerazioni e vincoli

Trasferimenti correnti dalla Regione

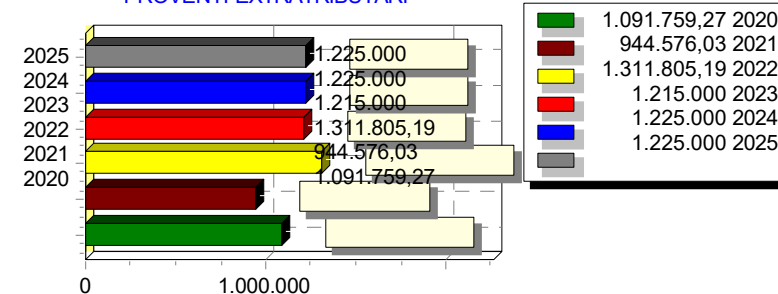
Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, vengono evidenziati i seguenti vincoli di destinazione alle corrispondenti voci di spesa:

- euro 20.000 contributo regionale acquisto testi scolastici;
- euro 10.000 contributo regionale per la eliminazione di barriere architettoniche;
- euro 50.000 contributo regionale bonus famiglia, asili e varie.
- euro 35.000 contributo regionale servizio socio assistenziale anziani e minori
- euro 15.000 altri contributi e trasferimenti correnti dalla regione (scuole infanzia/asili)

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	316.949,30	401.017,37	460.438,15	420.000,00	430.000,00	430.000,00	-8,78 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.190,06	12.474,60	84.600,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	-7,80 %
Interessi attivi	1,72	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	436.182,57	436.182,57	436.000,00	436.000,00	436.000,00	436.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	259.435,62	94.900,92	330.767,04	281.000,00	281.000,00	281.000,00	-15,05 %
TOTALE	1.091.759,27	944.576,03	1.311.805,19	1.215.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00	-7,38 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

TIPOLOGIA 1' - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Vengono per il momento confermate le previsioni dell'esercizio precedente. Da rilevare l'introduzione, dal 2021, in questa tipologia del Canone Unico il cui gettito sostituisce il pari gettito TOSAP, ICP e diritto pubbliche affissioni.

TIPOLOGIA 2' - PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ' E DEGLI ILLECITI

I proventi per sanzioni al CDS sono finalizzati, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 30/04/1992, n. 285, a spese per le attività di controllo e accertamento delle violazioni, ad interventi di segnaletica stradale e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali.

Nella presente tipologia è stata inserita anche una previsione specifica per "sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali".

TIPOLOGIA 3' - INTERESSI ATTIVI

La previsione di entrata per gli interessi maturati sul conto di Tesoreria è ridotta a seguito della istituzione della Tesoreria Unica, è altresì poco significativa la previsione di interessi da Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non erogati, a seguito delle somministrazioni richieste e quindi della riduzione delle somme sulle quali maturano gli interessi in questione.

TIPOLOGIA 4' - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La previsione di entrata per dividendi erogati da ASCO Holding viene prevista per il 2023 e annualità successive in €. 436.000,00; nelle annualità precedenti le assegnazioni sono state pari a: € 396.600,00 € nel 2018 e 436.182,00 € nel 2019 2020 2021 e 2022. Nel 2023 2024 2025 previsti € 436.000.

TIPOLOGIA 5' - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra i rimborsi previsti nella categoria sono compresi:

- la quota di rimborso dai comuni in convenzione, sia per il servizio segreteria sia per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, effettuata in proporzione e con i criteri approvati, in relazione all'andamento delle spese.
- il rimborso per rette di ricovero e assistenza domiciliare per la quota prevista a carico dell'utenza, nonché i rimborsi per eventuale concessione del prestito d'onore a famiglie in difficoltà;
- la previsione dei rimborsi danni da Compagnie di Assicurazione in relazione all'andamento dei recuperi in corso di definizione nel corrente esercizio;
- i rimborsi da Piave Servizi S.r.l. delle quote dei ristori;
- rimborso eventuale per spese elettorali;
- rimborso spese registrazione contratti;
- rimborso spese per "matrimoni in villa";
- rimborso ISTAT per censimenti
- rimborsi dallo stato (mense insegnanti)
- rimborsi diversi da enti settore pubblico (RAEE-TIA scuole, ecc.)
- rimborsi per veicoli sottoposti a fermo

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi per con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Vengono previsti i canoni di locazione degli immobili di proprietà per i quali l'Ente percepisce un canone: caserma dei carabinieri, Ufficio postale di Levada, alloggi di Via Marconi, ambulatorio piazza Sarajevo.

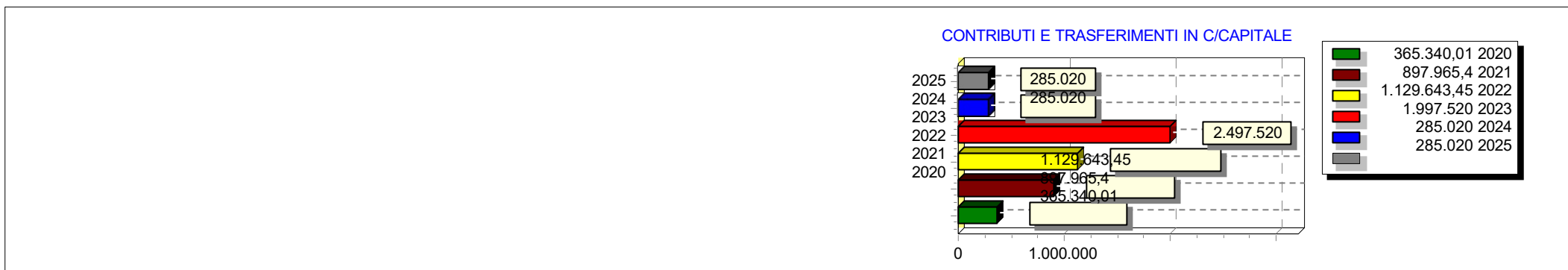
Sono altresì previsti dei canoni per l'utilizzo da parte di associazioni, privati, ecc. delle sale riunioni della casa di comunità.

Altre considerazioni e vincoli

Non esistono vincoli particolari per quanto concerne la previsione di entrate extra-tributarie.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	202.923,19	616.500,00	429.623,45	1.912.500,00	0,00	0,00	345,15 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.995,72	1.220,00	350.020,00	350.020,00	50.020,00	50.020,00	0 %
Altre entrate in conto capitale	61.421,10	280.245,40	350.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	-32,86 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	365.340,01	897.965,40	1.129.643,45	2.497.520,00	285.020,00	285.020,00	121,08 %



Altre considerazioni e vincoli

I proventi derivanti dalla rimodulazione dei mutui della Cassa DD.PP., contratto IRS stipulato con Intesanpaolo, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, sono cessate con l'esercizio 2015. Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito.

I piani sotto riportati evidenziano le somme percepite nel periodo 2005/2015 e le somme a rimborso per il periodo 2016/2025.

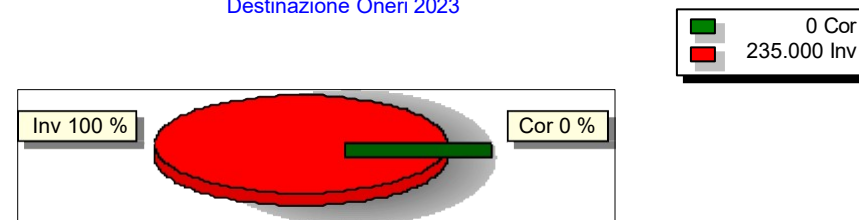
Scadenza

	flussi annui			
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	61.421,10	280.245,40	350.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	-32,86 %
TOTALE	61.421,10	280.245,40	350.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00	-32,86 %

Destinazione Oneri 2023



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

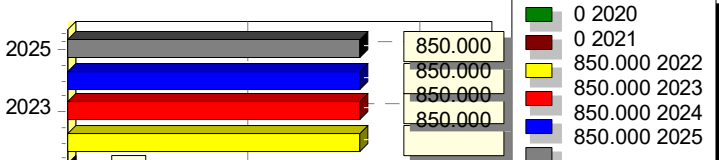
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Il comma 737 della legge di stabilità 2016 prevede che: *A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".*

Come chiarito da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, *"l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".* In altri termini, dal 2018 i proventi da "oneri di urbanizzazione" sono considerate entrate vincolate alle determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Questo Ente ha previsto di destinare quota degli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti se pur vincolate.

Altre considerazioni e vincoli

ACCENSIONE PRESTITI



ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	685.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	685.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL 18/08/2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ente locale può assumere mutui a condizione che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui già in ammortamento, non superi per l'anno 2021 il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene assunto il mutuo.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport. Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

Dall'esercizio 2014 è iniziato l'ammortamento del leasing in costruendo la cui quota interessi viene sommata agli interessi dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti ai fini del calcolo del limite di indebitamento.

Dall'esercizio 2016 è iniziato il pagamento della quota di differenziale sullo swap contratto nel 2005 con scadenza nel 2025. Tale differenziale viene sommato alla quota interessi.

Nell'esercizio 2021 è stato stipulato un Mutuo con istituto di credito sportivo a tasso 0 per € 685.000,00 € per finanziare il rifacimento della pista di atletica.

Dal 2013 è stato stipulato un mutuo ICS a tasso 0 per € 150.000.

Dal 2018 viene restituito un contributo regionale in contro capitale e rimborso di € 80.085,70 per lavori di adeguamento sismico delle case di riposo di Ponte di Piave.

Altre considerazioni e vincoli

Le regole generali per l'assunzione di mutui, quale fonte di finanziamento degli investimenti prevista dal D.lgs. 18/08/2000 n. 267, prevedono il vincolo alla destinazione degli stessi alla realizzazione delle opere per le quali è stato attivato il finanziamento.

Oltre al limite costituito dalle delegazioni di cui al punto precedente, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, ulteriori condizioni per l'attivazione di detta forma di finanziamento, sono costituiti dalla approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente e dalla avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale devono essere incluse le relative previsioni.

Qualora nel corso dell'esercizio si rendesse necessario attivare nuovi investimenti o modificare

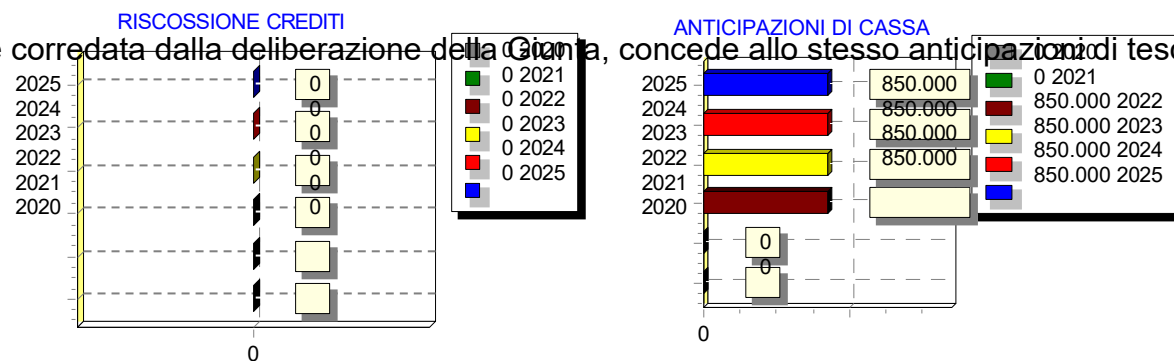
Segue - Altre considerazioni e vincoli

investimenti già previsti nel bilancio di previsione, è possibile variare le previsioni di bilancio al fine di adeguarle alle mutate necessità di investimento.

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	
	7						
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria,



Altre considerazioni e vincoli

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

L'importo dell'anticipazione di tesoreria iscrivibile a bilancio è pari al 25% ed è così determinata:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2021	€. 4.825.786,86
3/12 del predetto accertamento	€. 1.206.446,71

Nel triennio 2022/2024 è stata mantenuta la previsione di €. 850.000,00.

La previsione di entrata relativa alla anticipazione di tesoreria è vincolata alla corrispondente previsione di spesa.

Vedasi Missione 50

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 2.630.820,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021	2.630.820,03
Fondo cassa al 31/12/ 2020	1.319.949,91
Fondo cassa al 31/12/ 2019	1.354.696,59

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	278.214,21
2020	0	280.170,43
2019	0	284.676,40

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2021	278.214,21	4.825.786,86	5,77 %
2020	280.170,43	4.938.789,17	5,67 %
2019	284.676,40	4.327.812,59	6,58 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n___annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €0,00

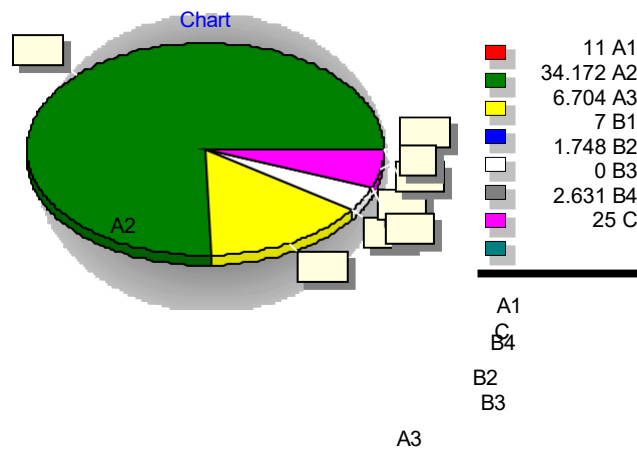
Ripiano ulteriori disavanzi

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2021

Immobilizzazioni immateriali	11.117,91
Immobilizzazioni materiali	34.172.201,58
Immobilizzazioni finanziarie	6.703.629,24
Rimanenze	7.300,00
Crediti	1.747.824,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.630.820,03
Ratei e risconti attivi	24.597,00

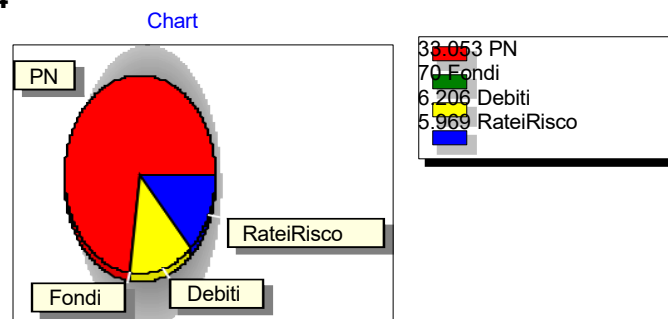


Passivo Patrimoniale 2021

490,54

Patrimonio netto	33.053.326,90
Fondi per rischi ed oneri	69.952,00
Debiti	6.205.636,28
Ratei e risconti passivi	5.968.575,36

Totale 45.297.490,54



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2023	2024	2025
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	4.294.200,00	4.266.200,00	4.266.200,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		4.294.200,00	4.266.200,00	4.266.200,00
Spese correnti	(-)	4.332.200,00	4.304.200,00	4.304.200,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		-38.000,00	-38.000,00	-38.000,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	2.497.520,00	285.020,00	285.020,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		2.497.520,00	285.020,00	285.020,00
Spese investimenti	(-)	2.459.520,00	247.020,00	247.020,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		38.000,00	38.000,00	38.000,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	957.000,00	957.000,00	957.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	8.598.720,00	6.358.220,00	6.358.220,00
Spese	(-)	8.598.720,00	6.358.220,00	6.358.220,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2023
Fondo cassa al 01/01/2023	2.630.820,03
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	4.822.395,29
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	407.086,96
TITOLO 3 Entrate extra tributarie	1.321.424,10
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.489.526,15
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	957.000,00
Totale entrata	14.478.252,53
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	5.847.660,13
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.643.968,45
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	579.994,02
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.084.322,01
Totale spesa	12.005.944,61
Fondo cassa al 31/12/2023	2.472.307,92

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	2	2
D3	2	2
D1	4	3
C6	1	1
C4	3	3
C2	2	2
C1	3	1
B8	1	1
B7	2	2
B6	3	3
B3	1	0
A2	1	1
TOTALE	25	21

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n° 23

fuori ruolo

n°

AREA 1 FINANZIARIA/ECONOMATO/SEGRETERIA/AFFARI GENERALI/AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C4	ISTRUTTORE	1	1
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1

AREA 2 TRIBUTI, RISORSE UMANE/ISTRUZIONE/CULTURA/SERVIZI SOCIALI/CED E DOTAZIONI
TECNOLOGICHE TECNICA/LAVORI PUBBLICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
C4	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1
B6	ESECUTORE	1	1
A2	ESECUTORE	1	1

AREA 4 LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI/TRASPORTO E
VIABILITÀ/ECOLOGIA/URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA, ATTIVITÀ' PRODUTTIVE/SUAP, ERP, SERVIZI
DEMOGRAFICI/SERVIZI CIMITERIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C1	ISTRUTTORE	1	1
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	3
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1

AREA 5 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C4	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	1	1

L' EQUILIBRIO DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.
- In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:
 - il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
 - le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

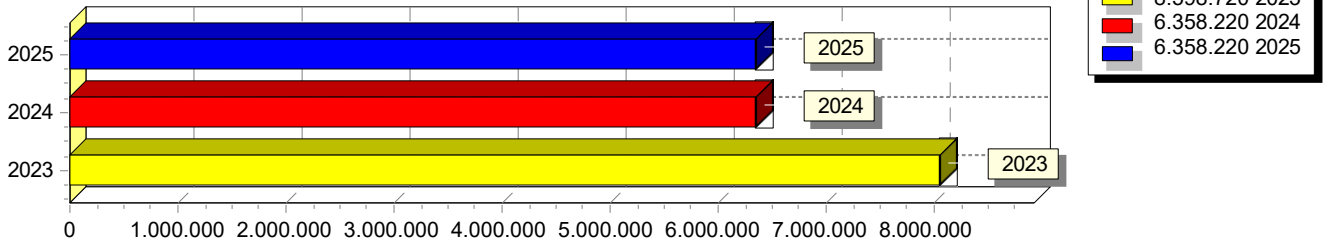
Le funzioni, le caratteristiche ed i contenuti della Sezione operativa del DUP sono disciplinati nel punto 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs. 23 giugno 2011, n.118.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

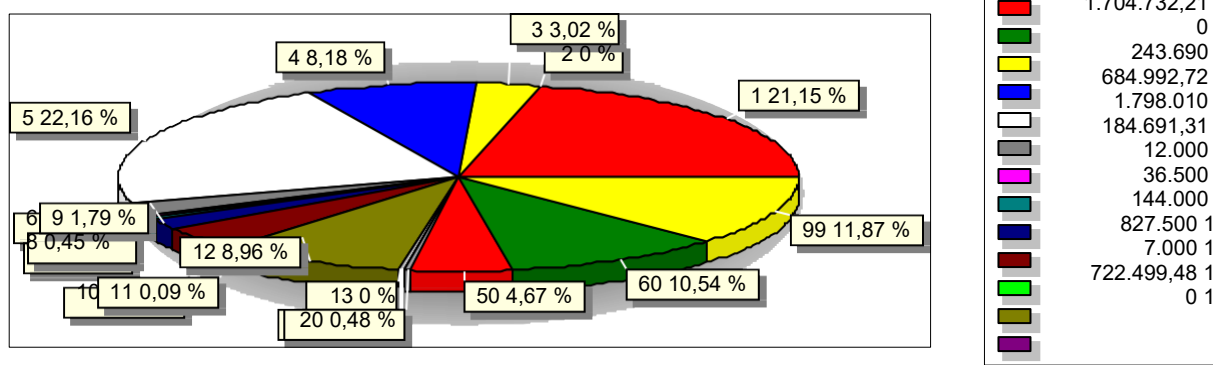
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2023			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.644.712,21	0,00	60.020,00	1.704.732,21
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	238.690,00	0,00	5.000,00	243.690,00
4 Istruzione e diritto allo studio	609.992,72	0,00	75.000,00	684.992,72
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.010,00	0,00	1.707.000,00	1.798.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	164.691,31	0,00	20.000,00	184.691,31
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	35.000,00	36.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	0,00	0,00	144.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	0,00	547.500,00	827.500,00
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	712.499,48	0,00	10.000,00	722.499,48
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.589,04	0,00	0,00	38.589,04
50 Debito pubblico	376.415,24	0,00	0,00	376.415,24
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.139.200,00	0,00	2.459.520,00	8.598.720,00

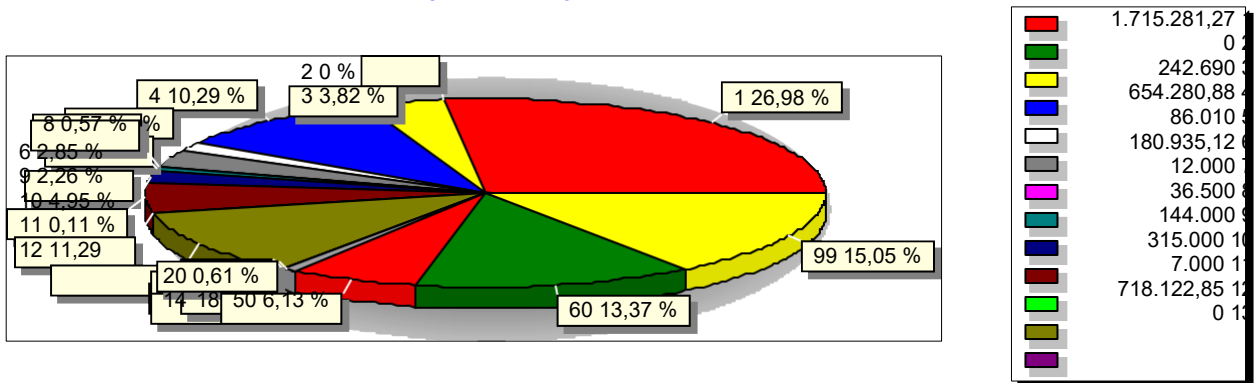
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2024			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.655.261,27	0,00	60.020,00	1.715.281,27
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	237.690,00	0,00	5.000,00	242.690,00
4 Istruzione e diritto allo studio	579.280,88	0,00	75.000,00	654.280,88
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	79.010,00	0,00	7.000,00	86.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.935,12	0,00	20.000,00	180.935,12
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	35.000,00	36.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	0,00	0,00	144.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	0,00	35.000,00	315.000,00
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	708.122,85	0,00	10.000,00	718.122,85
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.595,04	0,00	0,00	38.595,04
50 Debito pubblico	389.704,84	0,00	0,00	389.704,84
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.111.200,00	0,00	247.020,00	6.358.220,00

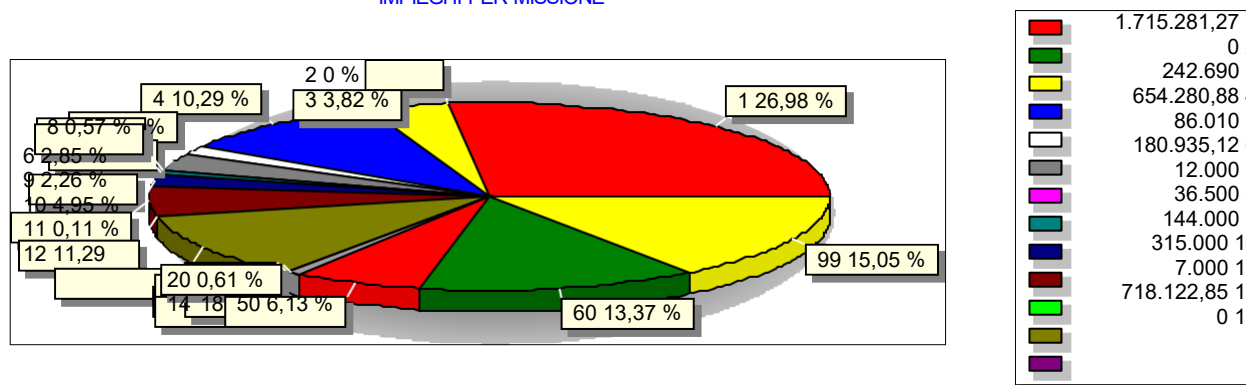
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2025			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.655.261,27	0,00	60.020,00	1.715.281,27
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	237.690,00	0,00	5.000,00	242.690,00
4 Istruzione e diritto allo studio	579.280,88	0,00	75.000,00	654.280,88
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	79.010,00	0,00	7.000,00	86.010,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.935,12	0,00	20.000,00	180.935,12
7 Turismo	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	0,00	35.000,00	36.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	0,00	0,00	144.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	280.000,00	0,00	35.000,00	315.000,00
11 Soccorso civile	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	708.122,85	0,00	10.000,00	718.122,85
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00	0,00	600,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.595,04	0,00	0,00	38.595,04
50 Debito pubblico	389.704,84	0,00	0,00	389.704,84
60 Anticipazioni finanziarie	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 Servizi per conto terzi	957.000,00	0,00	0,00	957.000,00
TOTALE	6.111.200,00	0,00	247.020,00	6.358.220,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-------------	---	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il Programma di seguito esposto aggrega gli stanziamenti di spesa corrente e conto capitale relativamente ai seguenti servizi ed alle sotto riportate principali voci di spesa:

- a) organi istituzionali comprendenti le spese relative alle indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese e premi assicurativi.
- b) servizio di segreteria generale: spese per il personale, assicurazioni del personale dipendente (infortuni al guidatore, polizza kasko per la guida del mezzo proprio da parte del personale dipendente, polizza RC patrimoniale), spese legali, consulenze anche sulla base dei bandi ai quali parteciperà l'Amministrazione;
- c) gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato: spese per il personale (servizio finanziario e tributi), acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici, pagamento utenze diverse (elettricità, gas, telefono, acqua);
- d) gestione tributi comunali (compresa la spesa per rimborso di tributi versati erroneamente);
- e) gestione beni patrimoniali e demaniali: spese per pagamento utenze diverse dagli uffici (es. magazzini comunali), per manutenzione degli immobili, per pagamento delle concessioni in area demaniale (Veneto Strade, Stato per rampe su argini, ecc.), polizze di assicurazione mezzi e patrimonio immobiliare del Comune, interessi su mutui in ammortamento;
- f) ufficio tecnico: spese per il personale, per l'acquisto di materiale d'ufficio, per il conferimento di incarichi esterni;

Nel presente programma vengono compresi gli incarichi relativi a:

- incarichi di studio in materia ambientale, di messa in sicurezza, di lavori pubblici, per acquisizione di perizie tecniche di particolare complessità, calcoli per antisismica edifici di proprietà, efficientamento energetico con partecipazione a bandi regionali, accatastamento fabbricati di proprietà;
- incarichi di consulenza legale in presenza di particolare complessità della fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti.

Nella Missione 01 sono previsti per incarichi esterni di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" approvato con deliberazione n. 112/2017.

Il limite di spesa agli incarichi sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione con il quale verranno affidati budget finanziari e obiettivi.

- g) servizi demografici: spese per il personale, per il funzionamento dell'ufficio (stampati e cancelleria per ufficio);
- h) servizi generali: spese, prioritariamente per i corsi di formazione obbligatori e successivamente per la formazione continuativa del personale, noleggio fotocopiatori, Iva e IRAP a debito del Comune, rimborsi di entrate ai cittadini, fondo per il compenso del lavoro straordinario, fondo incentivante la produttività;
- i) corsi di formazione obbligatoria per il personale dipendente, in house, o con l'attivazione della collaborazione del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, attivando la collaborazione anche con il comune in convenzione di segreteria (Gorgo al Monticano), per abbattere i costi.

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2011, è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, con esclusione degli incarichi conferiti ai sensi del D.lgs 50/2016 e degli incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio del Comune, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 29/08/2017.

MOTIVAZIONI

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo.

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 06 - Ufficio tecnico
Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
Programma 11 - Altri servizi generali

La spesa corrente evidenzia, in tutti i settori del triennio, un progressivo contenimento delle spese, anche se, con le risorse disponibili si cerca di garantire il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente.

Nello specifico si evidenziano:

- l'incremento delle spese per interessi passivi derivanti dal progressivo aumento del costo dello swap da rinegoziazione dei mutui (vedi piano ammortamento);
- la conferma degli stanziamenti delle spese per il personale, dopo i rinnovi contrattuali, tenuto conto delle eventuali possibili nuove assunzioni.

CONTRATTO S.W.A.P.

RATE	BANCA PAGA	CM PONTE DI PIAVE PAGA	DELTA	QUOTA ANNUA
30/06/2005				
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515

30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

Per la spesa in conto capitale viene confermata nel triennio la spesa per le manutenzioni degli immobili di proprietà, l'acquisto di materiale informatico, attrezzature ad uso dei vari servizi e la concessione di contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici adibiti al culto.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo principale è il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti, sia con i mezzi stanziati nelle spese correnti che con i mezzi stanziati nel conto capitale e finalizzati al mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

La L.R. 44/1987 prevede che una quota pari all'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente destinata dai Comuni per gli interventi relativi alle Chiese ed agli altri edifici in cui si svolgono attività connesse alla pratica religiosa. Normalmente le somme stanziare in bilancio e assegnate alle parrocchie del Comune sono andati ben oltre alla quota fissata dalla legge regionale.

INVESTIMENTO

Vengono confermati gli interventi in conto capitale volti ad assicurare gli interventi di mantenimento e messa in sicurezza del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune.

Sono previsti dei fondi destinati alla eventuale sostituzione di P.C. obsoleti (in modo da rendere migliore l'invio dei dati anche agli Enti preposti ed evitare una interruzione di pubblico servizio), aggiornamento dei software ai sensi della normativa vigente, sistemazione rete internet e aggiornamento sito web istituzionale utilizzando il template messo a disposizione dalla Regione Veneto.

RISORSE UMANE

Il personale è quello previsto nella dotazione organica e assegnato ai vari servizi di cui ai programmi della presente missione.



RISORSE STRUMENTALI

Vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti, oggetto comunque di periodica revisione o rinnovo: Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

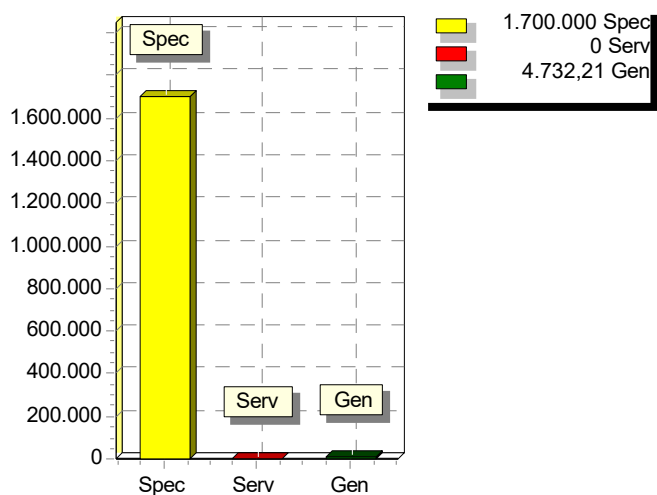
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.450.000,00	0,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	250.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.700.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.732,21	1.715.281,27	1.715.281,27	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.732,21	1.715.281,27	1.715.281,27	
TOTALE ENTRATE	1.704.732,21	1.715.281,27	1.715.281,27	

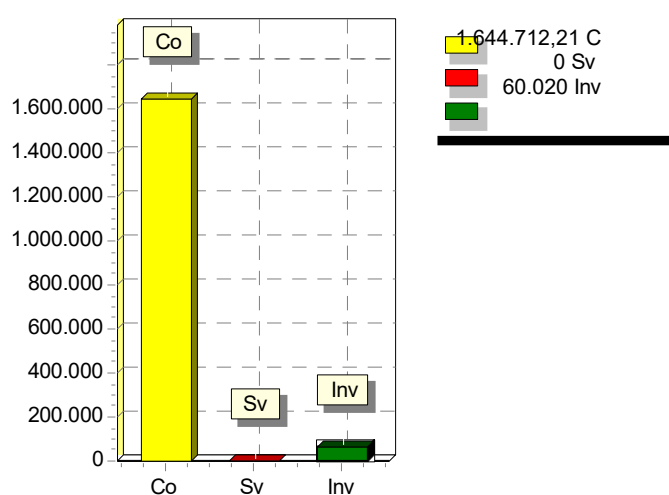
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.644.712,21	96,48	0,00	0,00	60.020,00	3,52	1.704.732,21	0,00
2024	1.655.261,27	96,50	0,00	0,00	60.020,00	3,50	1.715.281,27	0,00
2025	1.655.261,27	96,50	0,00	0,00	60.020,00	3,50	1.715.281,27	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	Giustizia
--------------------	----------	------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

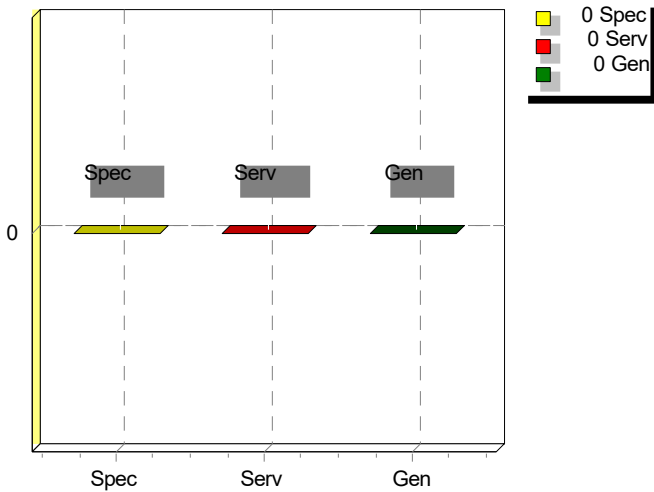
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 2 Giustizia

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

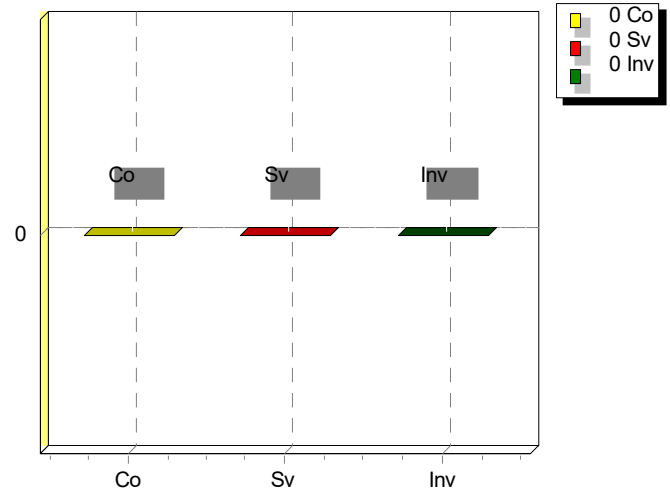
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
-------------	---	-----------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Ordine Pubblico e Sicurezza

Servizi di Polizia Locale

MOTIVAZIONI

Nella gestione corrente, le spese sono da attribuirsi, nello specifico, ad interventi necessari al mantenimento e messa a norma delle strutture esistenti, nonché al regolare funzionamento del servizio. Le spese che vengono parzialmente finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della strada, previste in euro 50.000,00 per ciascun anno del triennio.

A tal fine si precisa che lo strumento per il servizio di rilevazione delle targhe, è stato acquistato nell'anno 2014, integrato nell'anno 2015, con il Comune di Salgareda e l'ammortamento della spesa è avvenuto già nell'esercizio 2016.

Continua la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i comuni di Ponte di Piave (Capofila) e Salgareda.

Per garantire maggiore pattugliamento del territorio si è richiesto l'ausilio di volontari che già si sono sostituiti al personale dell'ufficio di Polizia Locale e che continueranno a consentire: il servizio di attraversamento degli alunni nei plessi di Levada e Negrisia. Tale collaborazione permette un maggior utilizzo del personale per: a) presenza di pattuglie serali; b) pattuglie stradali presenti sul territorio; c) verifica delle residenze e dei domicili, nonché la collaborazione con le Forze dell'Ordine, soprattutto per la sicurezza e vigilanza notturna in modo omogeneo sul territorio (attraverso anche dei progetti obiettivo da realizzarsi con il personale della Polizia Locale

L'Amministrazione Comunale ha partecipato a dei bandi per reperire risorse per la tenuta di corsi sulla sicurezza stradale, da tenersi in collaborazione con le scuole, destinati a tutti i ragazzi dei tre plessi scolastici del territorio e dal 2016 anche alle scuole dell'infanzia per l'individuazione della figura del "vigile" (obiettivo formativo), nonché partecipazione a progetti all'interno della rete "Città sane" che ha visto premiato il Comune per l'anno 2016, grazie alle lezioni tenute dal personale Polizia Locale a favore dell'Istituto Comprensivo reso possibile dal ristrutturato Campo scuola permanente per le lezioni di "guida sicura".

Nell'anno 2016 sono stati armati gli agenti di Polizia Locale con l'attivazione dei corsi per il corretto utilizzo dell'arma già nel 2017 e che proseguiranno, come da regolamento, anche per negli anni successivi.

Nell'anno 2015 sono anche stati realizzati, ed implementati nel 2016, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, gli itinerari del progetto "Pedibus", consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Sono state attivate dall'anno 2016 le verifiche sui residenti nelle case Ater rispetto alle persone abitanti nella dimora (controllo combinato Ater-Comune di Ponte di Piave); nel 2017 sono state attivate le verifiche anche nelle richieste di ricongiungimento familiare.

Nell'anno 2016 si è risultati altresì beneficiari di un contributo per l'installazione delle telecamere sul territorio oggetto di mappatura (tra l'esistente e il nuovo), progetto già completato nel 2017.

Con la nuova assise provinciale, ai sensi dell L.R. 26/05/2016 n. 15, è stato siglato il protocollo di intesa per interventi per il contenimento delle eradicazioni della nutria in combinato con tutti i comuni della Provincia di Treviso.

Nel 2017 si è provveduto a redigere un regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità con collegata modulistica ed autorizzazione da parte della Polizia Locale.

Si è partecipato nel 2018 ad un bando regionale in cui è stata assegnato un contributo per la segnaletica verticale del progetto controllo di vicinato.

Nel 2019 si è partecipato ad un bando che ha permesso l'implementazione del sistema di videosorveglianza. Durante l'emergenza Covid si rilevata la necessità di attivare il controllo di vicinato per interventi di comunicazione alla cittadinanza.

Sottoscrizione convenzione con FIPSAS per vigilanza ittica con possibile implementazione con ente gestore rifiuti SAVNO.

Sempre nel 2021 è stata firmata la Convenzione tra la FIDC - Federazione Italiana della Caccia - e il Comune di Ponte di Piave per attività di vigilanza in materia di caccia e tutela animali d'affezione. È stata firmata la Convenzione tra il Comune e FIDC - Federazione Italiana della Caccia - sezione di Ponte di Piave - che disciplina le mansioni ausiliarie svolte dai propri volontari. Nel 2022 si è provveduto di concerto con Associazione Camperisti e genio civile a redigere un'ordinanza per regolamentare l'area.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'obiettivo primario è:

- 1) il controllo del territorio (anche con l'ausilio di pattuglie stradali), in collaborazione con il Comune di Salgareda;
- 2) verifica sulle residenze/domicili in collaborazione con l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico (obiettivo trasversale), sui soggetti che hanno richiesto e/o chiederanno di attivare la procedura per il ricongiungimento familiare;
- 3) controlli sui soggetti dimoranti su alloggi Ater (collaborazione Ater-Comune di Ponte di Piave);
- 4) tutela dell'ordine pubblico (verifica sull'identità dei soggetti presenti sul territorio comunale) da attuarsi per mezzo del personale dipendente nell'ambito dei servizi svolti in collaborazione con gli altri Comuni contermini;
- 5) continuità della collaborazione dei Gruppi di Volontariato, pro Loco, per il regolare svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, nonché dei servizi richiesti dalle Parrocchie e dall'Istituto Comprensivo per le manifestazioni di loro competenza, integrando tale risorsa con l'organizzazione dei turni di lavoro del personale, anche con la partecipazione delle forze dell'ordine, integrato con l'ausilio di volontari per l'attraversamento stradale dei ragazzi dei plessi scolastici e adottato nel corso del 2017 il regolamento per la gestione del servizio dei "nonni vigile" come volontari civici, tenuto dalla Polizia Locale e costantemente verificato.
- 6) adozione ordinanza, tramite applicazione Regolamenti di Polizia Rurale e Urbana, in ambito di mantenimento di decoro pubblico, abbandono rifiuti e sfalci erba (combinato ufficio Tecnico-Polizia Locale-Ufficio Tributi).
- 7) attivato nel 2017 l'impianto radio collegato con il Gruppo A.N.A. di Protezione Civile, derivante da proventi delle celebrazioni dei "matrimoni in riva al Piave".
- 8) stipulato il protocollo operativo con la Provincia di Treviso e formati i volontari da parte della Provincia per il piano di eradicazione della nutria (nel 2017 compartecipazione alla spesa per l'acquisto di frighi per il contenimento temporaneo di carcasse, gabbie per la cattura in centro urbano, munizioni per i cacciatori e compartecipazione spesa per l'incenerimento). Nel 2018 sempre previsto in €. 1.000,00 la compartecipazione della spesa per il predetto piano.
- 9) messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità, in particolare degli incroci con l'ausilio delle rilevazioni dello studio del traffico;
- 10) partecipazione a bandi regionali per il finanziamento di mezzi e/o attrezzature per il corretto espletamento del servizio;
- 11) progetto "guida sicura" è stato espletato nel maggio 2018 ed ha coinvolto i 950 ragazzi di tutti i plessi scolastici con la collaborazione dei Vigili del Fuoco che hanno coordinato tutti i vari attori (51° Stormo, CIMIC, GdF, CRI, ULSS 2, Carabinieri) in collegamento con il progetto delle "smart city" collegato a "città

sane";

12) potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree sensibili del territorio individuate con la cittadinanza.

13) eventuale controllo vicinato finalizzato anche alla gestione della pandemia con comunicazioni alla popolazione.

14) è stato acquistato il carrello carrabile a supporto del gruppo di continuità e manutenzione straordinaria al gruppo stesso.

15) Individuazione di nuovi investimenti grazie all'entrata "matrimoni in riva al Piave".

INVESTIMENTO

Investimenti

La Provincia di Treviso, con fondi propri di bilancio (Progetto Visore), ha finanziato ed attivato già nel corso del 2016 l'installazione nel territorio comunale, di impianti di videosorveglianza controllati dalla locale stazione di Polizia Locale.

Si è partecipato e si è risultati assegnatari, unitamente al Comune di Salgareda, del bando regionale per la videosorveglianza, e degno di nota è l'implementazione delle strumentazioni per il controllo delle targhe dei veicoli in transito, con la collaborazione dei succitati Comuni.

Da rilevare inoltre l'effettiva installazione in quest'anno delle telecamere all'interno dell'ecocentro, collegate anch'esse al circuito presente presso gli uffici della Polizia Locale, e si prevede l'installazione di ulteriori telecamere provenienti da investimenti di aziende sul nostro Territorio.

RISORSE UMANE

Risorse umane

Il personale dipendente presente nel programma è quello risultante dalla pianta organica vigente e consta di n. 4 unità (di cui 1 in carico al Tribunale di Treviso). Nel 2022 è stato assunto un nuovo vigile in sostituzione dell'agente trasferito per mobilità interna.

RISORSE STRUMENTALI

Risorse strumentali

Vengono utilizzare le risorse strumentali esistenti: Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione, incluso il recente acquisto dello strumento di rilevazione delle targhe, in collaborazione con il Comune di Salgareda.

È stata acquisita nel 2018 una nuova auto Jeep Renegade, finanziata con fondi propri di bilancio, in sostituzione della Opel Astra ormai obsoleta.

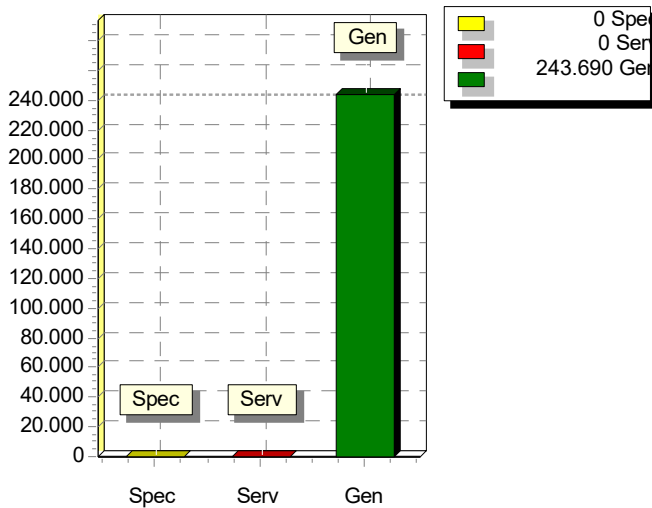
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	243.690,00	242.690,00	242.690,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	243.690,00	242.690,00	242.690,00	
TOTALE ENTRATE	243.690,00	242.690,00	242.690,00	

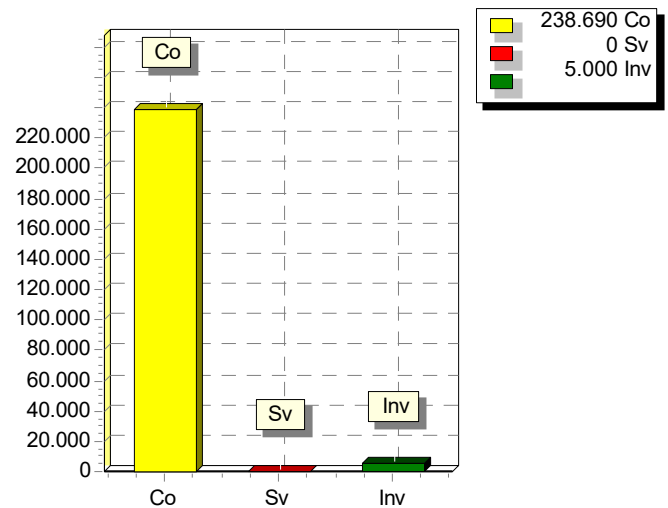
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	238.690,00	97,95	0,00	0,00	5.000,00	2,05	243.690,00	0,00
2024	237.690,00	97,94	0,00	0,00	5.000,00	2,06	242.690,00	0,00
2025	237.690,00	97,94	0,00	0,00	5.000,00	2,06	242.690,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	Istruzione e diritto allo studio
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

programmi previsti nella missione 04:

Programma 01 - istruzione prescolastica: spese relative al funzionamento delle scuole dell'infanzia

Programma 02 - altri ordini di istruzione: spese relative al funzionamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione: mensa e trasporto scolastico

programma 07 - diritto allo studio: assegnazione contributi regionali per test scolastici

MOTIVAZIONI

La parte corrente non evidenzia importanti riduzioni sulle spese, già ridotte al minimo indispensabile per il mantenimento dei servizi esistenti.

Le risorse disponibili verranno utilizzate, prioritariamente, per l'innovazione didattica, progetti a favore delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sempre nel medesimo ambito, progetti trasversali a tutte le scuole del territorio per il superamento della dispersione scolastica.

Già dall'anno scolastico 2015/2016 l'orario è stato articolato con rientro pomeridiano giornaliero per 5 giorni settimanali e prosegue con le medesime modalità anche per il prossimo anno scolastico.

La gestione delle mense scolastiche prevede:

- il rinnovo della concessione del servizio mensa. Con procedura di gara si è affidato il servizio di confezionamento e fornitura dei pasti per garantire la mensa presso la scuola dell'Infanzia primaria del capoluogo e della frazione di Levada;

- la riscossione da parte della Ristorazione aggiudicataria delle quote previste a carico dell'utenza per il servizio di mensa;

- il pagamento da parte del Comune della differenza fra il corrispettivo pagato dall'utenza e quanto richiesto dalla ditta per singolo pasto.

Sempre nel 2016 inoltre è stata formalizzata la convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo per la gestione del servizio di doposcuola e contestualmente inserito all'interno del P.O.F. dell'Istituto stesso.

È stato attivato, con onere a carico del Comune a decorrere dall'anno scolastico 2004-2005, il servizio di trasporto nella tratta Negrizia - Ponte di Piave per gli studenti che hanno come destinazione gli Istituti scolastici di Treviso e San Donà di Piave, in attesa che la predetta tratta venga inserita tra i percorsi minimi essenziali previsti dalla legge regionale 25/1998. L'onere complessivo annuo a carico del Comune è di circa 5.500,00€. Dal 2016 è stata inoltre inserita un'altra fermata presso la scuola primaria di Negrizia concessa dalla MOM per i ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 19/11/2012 è stato approvato il progetto "Pedibus", da attuarsi in collaborazione con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana di Treviso, l'Associazione Pedibus, l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave e in collaborazione con il Comitato genitori. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 27/09/2021 è stato adottato il protocollo d'intesa "Progetto pedibus" per il triennio 2021/2023. Nel 2021 nuovo patto di corresponsabilità approvato dalla conferenza dei Sindaci.

Dal mese di marzo 2015 è stato implementato il progetto con l'adesione del plesso di Ponte di Piave e si sta procedendo con la contestuale attivazione anche per la scuola primaria di Negrizia. Si precisa che la convenzione scaduta nel gennaio 2015 è stata rinnovata con atto n. 64 del 27/12/2016, stanti gli ottimi riscontri ottenuti nella frazione di Levada.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con gli interventi che prevedono:

- 1) la assegnazione di contributi per il funzionamento della Scuola Infanzia di Negrisia (convenzione rinnovata con delibera n. 14 del 09/02/2021 e sottoscritta il 10/02/2021);
- 2) l'erogazione del contributo annuo all'Istituto Comprensivo Statale di Ponte di Piave per l'acquisto di materiale di consumo, in applicazione della convenzione rinnovata in data 06/11/2018, pari ad €. 13,00 per alunno, a fronte dei quali sono stati formalizzati dei progetti coordinati tra scuola e Amministrazione Comunale;
- 3) il finanziamento di progetti educativi ed attrezzature didattiche finalizzati ad arricchire l'offerta formativa scolastica secondo le seguenti finalità:
 - a) innovazione didattica;
 - b) supporto dell'offerta formativa delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave;
 - c) progetti trasversali dell'Istituto Comprensivo per il superamento della dispersione scolastica (orientering ragazzi della scuola secondaria di 1° grado);
 - d) contrasto alla dispersione scolastica/buoni per povertà educativa;
- 4) prosecuzione del progetto "spazio ascolto" rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado, di durata biennale con percorsi rivolti ai ragazzi di 5^a elementare e percorsi di sostegno ai genitori.
- 5) prosecuzione progetto "libro vacanza" rivolto agli studenti delle scuole primarie segnalati dall'Istituto Comprensivo con progetto predisposto dall'Istituto stesso anche per l'anno corrente, con manifestazione di interesse e predisposizione di bando come avvenuto nell'ultimo triennio;
- 6) progetto "doposcuola", su proposta dell'Istituto Comprensivo e con l'alternanza scuola-lavoro proposta agli Istituti Comprensivi del territorio;
- 7) finanziamento di progettualità informatiche per le scuole primarie di Ponte di Piave, Negrisia, Levada su indicazione del dirigente scolastico di risorse destinate dal BIM Piave e devolute a favore dell'Istituto Comprensivo per l'informatizzazione;
- 8) adesione al progetto di formazione per genitori (istituto comprensivo - comitato genitori);
- 9) continuità nel sostegno all'asilo nido Bimbi Ponte, ai progetti in rete con l'istituto comprensivo, con il centro servizi Gianni Marin e con la cooperativa Alternativa;
- 10) borse di studio per gli studenti meritevoli finanziate dal Sindaco;
- 12) prosieguo dei corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana e corsi per le mamme di alfabetizzazione in collaborazione con il CIPIA;
- 13) continuità dei corsi di sicurezza stradale all'interno delle scuole in collaborazione con la Regione Veneto e con i gruppi di protezione civile;
- 14) attivazione fattore famiglia per la parte di istruzione collegato al trasporto scolastico;
- 15) supporto ai centri estivi come misura di sostegno e aiuto alle famiglie nel periodo estivo anche alla luce dell'emergenza Covid-19;
- 16) continuità nella manutenzione dei plessi scolastici della scuola di Ponte di Piave (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), Levada (infanzia e primaria) e Negrisia (primaria).
- 17) partecipazione ai progetti scolastici (ambientali ecc.) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

18) Progetto "Sem'insegni" in collaborazione con Coldiretti Treviso per lo studio delle piante mielifere e con SAV.NO per le api.

19) Progetto Comuni in rete contro la povertà educativa in collaborazione con i Servizi Sociali.

OBIETTIVO OPERATIVO

Le spese previste nel presente programma sono finalizzate al mantenimento delle strutture e dei servizi in essere.

INVESTIMENTO

Il **programma investimenti** prevede nel triennio, i consueti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, finanziati con quota parte dei proventi delle concessioni edilizie e quota parte alienazioni.

La stessa previsione di entrata di proventi per concessioni edilizie e da alienazione è stata utilizzata spalmando la spesa nei diversi settori di intervento e gli stessi interventi potranno avere attuazione solo se si realizzerà l'entrata sopra citata.

RISORSE UMANE

vengono utilizzate le risorse umane esistenti.

RISORSE STRUMENTALI

vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti

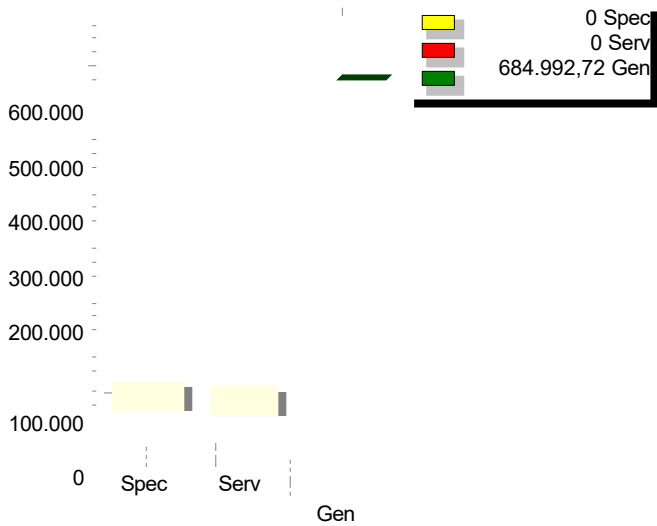
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	684.992,72	654.280,88	654.280,88	
TOTALE ENTRATE GENERALI	684.992,72	654.280,88	654.280,88	
TOTALE ENTRATE	684.992,72	654.280,88	654.280,88	

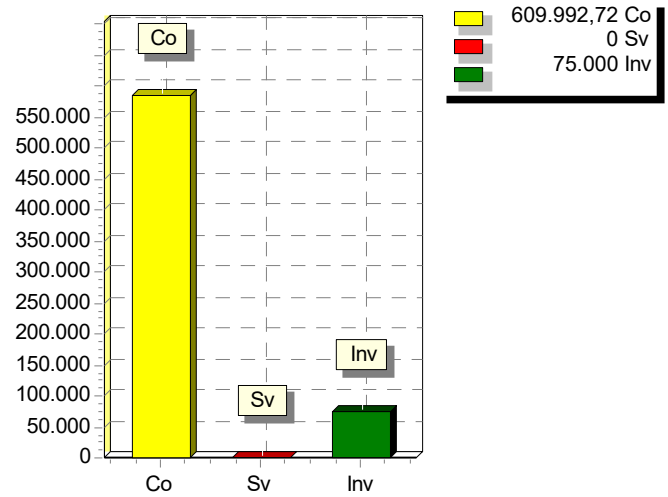
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	609.992,72	89,06	0,00	0,00	75.000,00	10,94	684.992,72	0,00
2024	579.280,88	88,54	0,00	0,00	75.000,00	11,46	654.280,88	0,00
2025	579.280,88	88,54	0,00	0,00	75.000,00	11,46	654.280,88	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-------------	---	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programmi compresi nella missione

Programma 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

I programmi comprendono:

- gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare (Casa Cultura "Parise", Casa della Comunità), manutenzione straordinaria con la partecipazione a bandi regionali ed europei, interventi di sicurezza individuati di concerto con gli organi preposti;

-l'attività inerente alla gestione della biblioteca, del Centro Cultura "Goffredo Parise" e delle attività collegate al settore cultura: realizzazione di programmi culturali, in collaborazione con asilo nido, scuole, centro servizi, concessione di contributi, patrocini su iniziative di associazioni che operano nel campo della cultura.

- è stata avviata con l'Associazione " I Sillabanti" una collaborazione (delibera di Giunta n. 11 del 20/01/2015) per incrementare le aperture della Casa Cultura con percorsi guidati, letture ecc...

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni nel presente programma vengono previsti euro 2.000 per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 48 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" come modificato con deliberazione n. 112/2017.

I succitati incarichi verranno destinati prioritariamente per iniziative di lettura destinate ai ragazzi delle scuole e per gli incarichi finalizzati alla collaborazione tra territorio e paesi orientali per il tramite dei testi dello scrittore.

Il DL 50/2017 del 24/04/2017 convertito in L. n. 96 del 21/06/2017 ha introdotto con l'art. 21 alcune semplificazioni in materia di riduzione delle spese. In particolare, per l'anno 2017, ai comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio non si applicano alcuni vincoli e limiti di spesa previsti dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, tra i quali i conferimenti di incarichi e consulenza. A decorrere dall'esercizio 2018 le predette disposizioni si applicheranno ai comuni che approveranno il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avranno rispettato nell'anno precedente il pareggio di bilancio.

Rinnovo della convenzione con la rete biblioteche, tramite la Provincia di Treviso con finanziamento a carico BIM (poiché Comune socio fondatore).

MOTIVAZIONI

Con le risorse disponibili, riproposte le iniziative già intraprese negli esercizi precedenti:

a) viene confermata la previsione di spesa per l'acquisto di materiale librario.

b) viene confermata e rafforzata l'attività di promozione alla lettura attraverso iniziative che coinvolgono i ragazzi fin dalla prima infanzia, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale, nonché di realtà della zona che hanno già dimostrato di collaborare con l'Amministrazione Comunale e che si integrano appieno nel progetto di promozione del teatro, obiettivo anche dell'Istituto Comprensivo stesso. All'atto dell'iscrizione del bimbo all'anagrafe viene consegnato il modulo per l'iscrizione alla biblioteca e uno dei libri "nati per leggere" in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;

c) proseguono le iniziative rivolte alla valorizzazione delle opere di Goffredo Parise, in collaborazione con la Casa delle fate gestita dal sig. Moreno Vidotto;

d) sostegno dell'Università della Terza Età (AUSER) in particolare dal punto di vista culturale, sociale, di protezione civile, linguistico e ludico;

e) letture con gli anziani del nostro centro Servizi "G.Marin" per la lettura dei giornali tramite l'utilizzo del videoingranditore derivante dal finanziamento regionale;

f) prosecuzione del premio ("Parise ed il territorio") con il finanziamento derivante dal contributo versato dal

Sindaco;

g) continuazione del corso LIS grazie al contributo regionale per l'attivazione dei corsi base e prosecuzione con primo livello;

h) collaborazione con università per ricerca;

i) manutenzione straordinaria dei quadri della casa-cultura attraverso la partecipazione a bandi;

l) sviluppo progettualità in campo teatrale;

m) collaborazione con università per premio di laurea intitolata allo scrittore G. Parise in continuità con le iniziative attivate in occasione dei 90 anni dello scrittore;

n) continuità del premio di poesia in collaborazione con l'istituto comprensivo;

o) percorso di collegamento con gli ecomusei (legge regionale e percorsi già esistenti) con il "Museo Ponte";

p) promozione della Casa Parise in continuità con il 2017 con l'outlet di Noventa di Piave e con i comuni di Treviso e Salgareda per il premio reportage. Con l'azienda di trasporti ATVO l'attivazione di un percorso turistico sui luoghi di Hemingway, Noventa e Parise;

q) sottoscrizione patto per la lettura;

r) è stato redatto un volume con il contributo della Regione Veneto per la promozione della Casa di Cultura, con particolare attenzione ai progetti collegati con LIS - LIS tattile e non vedenti.

s) Coordinamento Veneto delle Case della Memoria nazionali presso Casa Parise con il coinvolgimento della "Casa delle Fate".

INVESTIMENTO

Nel triennio, **tra le spese di investimento**, è prevista la somma di €. 7.000,00 per ciascun anno del triennio finalizzata ad incrementare il patrimonio librario della biblioteca, compatibilmente con i tagli previsti della spesa e con le necessità che si evidenzieranno nel corso dell'anno.

Per l'anno 2023 è prevista la ristrutturazione del cinema Luxur per cui è stato richiesto un contributo statale. Eventuale partecipazione a bandi per restauro opere di Casa Parise e continuità nella promozione di presentazioni di libri all'interno della stessa.

RISORSE UMANE

Risorse umane

Nella pianta organica vigente è presente la figura dell'istruttore amministrativo bibliotecario, che viene coadiuvato da collaboratori del servizio civile su bandi gestiti dall' Associazione Comuni della Marca Trevigiana e tirocinio post-laurea.

RISORSE STRUMENTALI

Risorse strumentali

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione, manutenzione sull'esistente (beni mobili, immobili, software)..

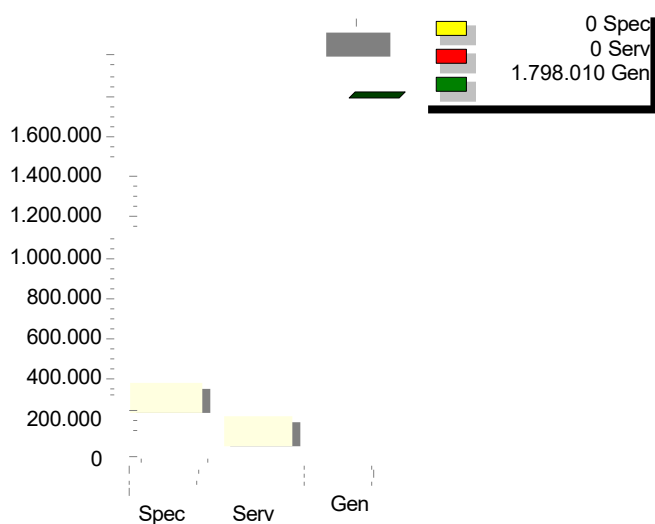
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.798.010,00	86.010,00	86.010,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.798.010,00	86.010,00	86.010,00	
TOTALE ENTRATE	1.798.010,00	86.010,00	86.010,00	

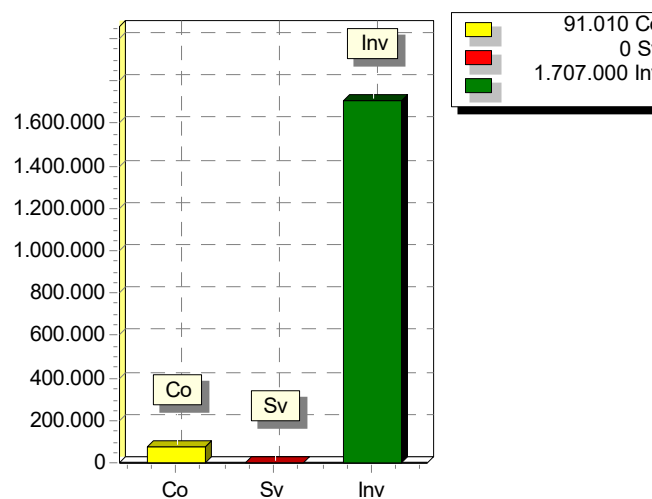
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	91.010,00	5,07	0,00	0,00	1.707.000,00	94,93	1.798.010,00	0,00
2024	79.010,00	91,86	0,00	0,00	7.000,00	8,14	86.010,00	0,00
2025	79.010,00	91,86	0,00	0,00	7.000,00	8,14	86.010,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-------------	---	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo:

- a) gestione palazzetto dello sport attualmente affidata con convenzione alla Pro Loco attraverso il reperimento di soggetti in stato di disoccupazione/inoccupazione per l'attività di apertura/chiusura/pulizie;
- b) gestione e manutenzione dei campi di calcio, in particolare si è proceduto al rinnovo della convenzione in essere con il Team Biancorossi, per un anno alla luce dell'intervento per l'adeguamento delle torri faro nello stadio del capoluogo.
- c) manutenzione delle palestre scolastiche attraverso la partecipazione a dei bandi di edilizia sportiva per reperire fonti di finanziamento. Nell'anno 2016, tramite il contributo del CONI, si è proceduto a lavori di manutenzione straordinaria ultimati nel predetto anno;
- d) interventi di manutenzione straordinaria su stadio comunale "Tumiotto" (torri faro, impianto elettrico) necessarie data l'obsolescenza delle strutture, con risorse reperite dai contributi assegnati dal BIM Piave e tramite reperimento fondi su bandi regionali di edilizia sportiva;
- e) pubblicazione nuovo bando per la gestione del campo da baseball, impianti sportivi (palazzetto dello sport, palestra scolastica di Ponte e palestra scolastica di Levada) e campo di calcio di Negrisia.

MOTIVAZIONI

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

- 1) già acquisiti tutti i defibrillatori per le tre palestre scolastiche ed il nuovo palazzetto;
- 2) patrocini alle società sportive presenti sul territorio che promuovano lo sport a scuola;
- 3) verifica sulla gestione delle strutture sportive, anche alla luce della verifica sul risparmio energetico;
- 4) progetto presentato da gruppi giovanili presenti sul territorio per esigenze formative o ludico-culturali;
- 5) incontri con Gruppi Giovani per sensibilizzare alla partecipazione degli stessi al territorio (Scout, Grest, Associazioni Giovani);

Tutte le strutture sportive pubbliche con il progetto "Città cardioprotetta" sono state dotate di defibrillatori dal 2015 e stanno continuando i corsi di formazione BLS.

Manutenzione del campo di calcio di Negrisia e autorizzare per omologare terreno di gioco.

Verranno valutati ed eventualmente concessi patrocini alle società sportive che promuovono lo sport nelle scuole.

Nel campo degli investimenti si stanno concludendo i lavori di adeguamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, affidati nel 2019, presso lo stadio "Tumiotto", di cui la rampa, come opera complementare, verrà realizzata nel 2020 e bando unico con Regione per manutenzione secondaria stadio Tumiotto.

Nell'anno 2020 verrà affidato un incarico per la progettazione e ristrutturazione della pista di atletica dello stadio comunale P Tumiotto.

Nel 2019 si è partecipato a un bando regionale per la manutenzione dell'impiantistica sportiva dello stadio comunale e aggiudicato nel 2020, per l'anno 2021 si è partecipato a nuovo bando con priorità gli interventi per abbattere le barriere architettoniche, che verrà riproposto anche per l'anno 2022.

Politiche giovanili

Alla luce dell'attivazione dell'Ufficio per le politiche giovanili presso la Provincia di Treviso, seguiremo di

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

concerto con i comuni della provincia le attività da poter perseguire e le strategie uniformi per dare più efficacia agli interventi.

1. Progetto "Calisthenics". L'idea progettuale, che nasce da alcuni studenti di un istituto Tecnico per Geometri residenti a Ponte di Piave, è quella di collocare una attrezzatura che permette l'esercizio fitness su apposite barre e parallele che unisca alla classica ginnastica, allenamenti specifici a corpo libero, il Calisthenics appunto. L'area individuata diventerà così un punto di ritrovo e di aggregazione per gli appassionati e non solo.
2. Sostegno economico nella divulgazione e organizzazione di serate con AVIS e AIDO comunali per "la scelta consapevole" del dono per salvare vite coinvolgendo i giovani e i neo-diciottenni.
3. Continuare workshop informativi con università Ca' Foscari per giovani per l'utilizzo consapevole del denaro e degli investimenti finanziari.
4. Progetto coordinato dal Comune di Spresiano con progettualità di politiche giovanili per distretto Treviso
5. Bando Europeo Erasmus Plus: attività in collaborazione con Agricoltura per inserimento produttivo giovani..

MOTIVAZIONI

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti.

Nel campo degli investimenti è riproposta la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria con le risorse a disposizione per il mantenimento delle strutture esistenti mediante utilizzo di quota parte di entrate in conto capitale (proventi concessioni edilizie).

Obiettivo operativo

- 1) Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario con risorse da reperire tramite bandi di edilizia sportiva regionali o tramite Credito Sportivo; adeguamento ingressi agli impianti sportivi con la partecipazione a bandi regionali;
- 2) prosecuzione di corsi BLSD per l'utilizzo del defibrillatore con risorse dell'Azienda ULSS2 e corsi di primo soccorso con l'ausilio della Croce Azzurra;
- 3) contributi straordinari, in collaborazione con le associazioni sportive, per interventi di manutenzione eventualmente eseguiti dalle società stesse;
- 4) promozione tramite le associazioni sportive del territorio, dello sport a scuola;
- 5) partecipazione a manifestazioni che promuovano lo sport e la prevenzione a livello sanitario, come richiesto dalla programmazione sociosanitaria regionale e promozione dei gruppi di cammino;
- 6) collaborazione con le società sportive nel risparmio energetico delle strutture utilizzate per poterle reinvestire nelle strutture stesse;
- 7) "giornata dello sport", come da calendario regionale scolastico;
- 8) rinnovata la convenzione con la Croce Azzurra per le manifestazioni e piano sanitario come previsto dalla normativa;
- 9) sistemazione torri faro campo di calcio a Negrizia (in continuità con l'intervento eseguito sul terreno di gioco con omologazione e manutenzione dello stesso);
- 10) installazione di videosorveglianza all'interno delle strutture sportive per prevenire atti di vandalismo con partecipazione ai bandi regionali e ministeriali;
- 11) prosecuzione della manutenzione dello stadio comunale (servizi igienici spogliatoi tribuna) con bando regionale;
- 12) continuità e potenziamento dei corsi gratuiti per residenti di lingua inglese e francese (principianti, intermedio, avanzato) per aumentare la formazione personale;
- 13) tattili per ipovedenti e non vedenti, con promozione Braille in collaborazione con associazione Libro Parlato, nel percorso di promozione della Casa Cultura dello scrittore Goffredo Parise.

OBIETTIVO OPERATIVO

- 1) Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario.

INVESTIMENTO

Nel settore degli **investimenti**, nel programma del triennio 2022/2024 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, da finanziare con i proventi delle concessioni edilizie.

Nel 2022 è previsto:

- il rifacimento della pista di atletica dello stadio Tumiotto finanziata da mutuo.
- il rifacimento ingresso stadio Tumiotto finanziato da alienazione.
- manutenzione straordinaria Torri faro impianti sportivi finanziato da alienazioni.

RISORSE UMANE

Vengono utilizzate le risorse umane esistenti, la cui spesa è prevista nel programma 01.

RISORSE STRUMENTALI

Vengono utilizzate le risorse umane strumentali esistenti: beni mobili, attrezzature varie già in dotazione (procedendo esclusivamente a manutenzione dell'esistente).

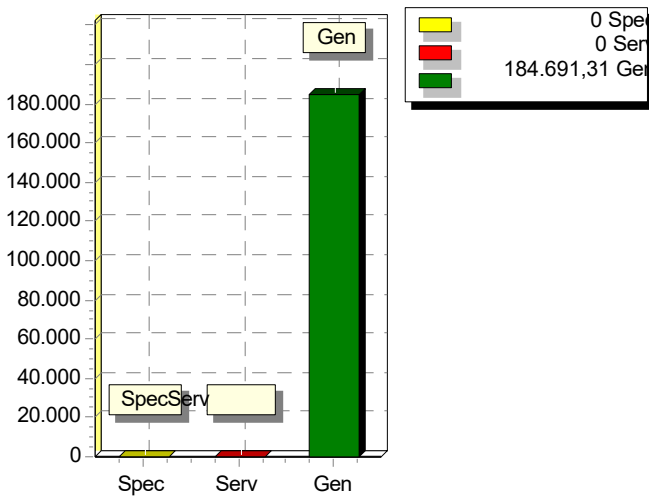
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	184.691,31	180.935,12	180.935,12	
TOTALE ENTRATE GENERALI	184.691,31	180.935,12	180.935,12	
TOTALE ENTRATE	184.691,31	180.935,12	180.935,12	

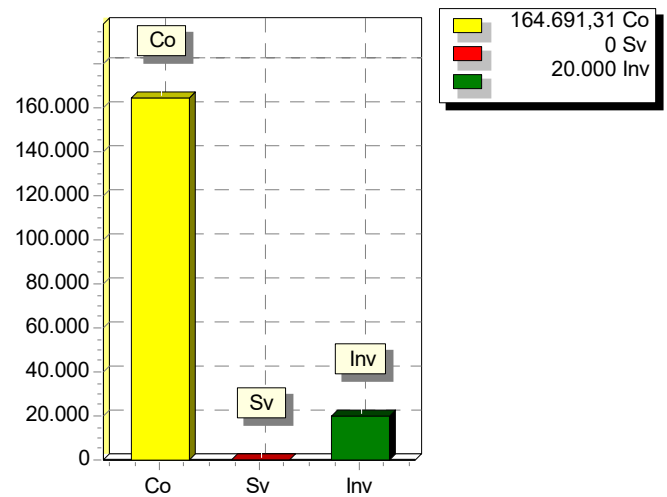
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	164.691,31	89,17	0,00	0,00	20.000,00	10,83	184.691,31	0,00
2024	160.935,12	88,95	0,00	0,00	20.000,00	11,05	180.935,12	0,00
2025	160.935,12	88,95	0,00	0,00	20.000,00	11,05	180.935,12	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	Turismo
--------------------	----------	----------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo

Con l'adesione avvenuta nel 2014 all'O.g.d. della Provincia di Treviso si è aderito ad una progettazione strategica sotto il profilo turistico.

Quest'anno si procederà al pagamento della quota relativa individuata dall'O.g.d rispetto il numero di presenze turistiche nel nostro territorio.

La Cabina di regia ha individuato i progetti da finanziare rispetto alle proposte delle diverse IPA. La proposta dell'IPA OpiterginoMottense è stata accolta finanziata con i soldi della tassa di soggiorno. Sono stati attivati i corsi per i comuni aderenti all'IPA con il coinvolgimento delle attività ricettive del territorio comunale.

Interventi con partenariato dell'IPA per videogioco digitale di promozione turistica.

MOTIVAZIONI

Promozione delle attività ricettive del territorio in collaborazione con le associazioni locali.

Ritenendo strategica la partecipazione all'IPA OpiterginoMottense, la progettualità individuata è comune ai 14 comuni appartenenti all'area e verrà realizzato a partire dallo studio di fatto un'analisi e successiva definizione delle azioni da intraprendere per la pianificazione turistica.

Questo progetto è cofinanziato dai 14 comuni appartenenti all'IPA e è stata chiesta la contribuzione da parte della Cabina di regia dell'O.g.d. e quantificata sul gettito potenziale dell'imposta di soggiorno.

Collaborazione per il progetto turismo religioso con il percorso "sulle vie dei santi" dell'Istituto diocesano di Vittorio Veneto con l'inserimento dei percorsi del nostro comune.

Inserimento del Museo Ponte in un percorso con i comuni del veneziano.

Promozione della pista ciclabile La Piave del BIM Piave e installazione di targhe descrittive nei luoghi simbolo del territorio.

Adesione all'App "CHORA" ed implementazione della stessa in collaborazione con l'IPA.

Continuità del piano strategico d'area IPA.

Attuazione progetto Erasmus Plus. Bando in collaborazione con le politiche giovanili di inserimento ragazzi ed esperienze di formazione.

INVESTIMENTO

RISORSE STRUMENTALI

Utilizzo del materiale e strumentazione esistente.

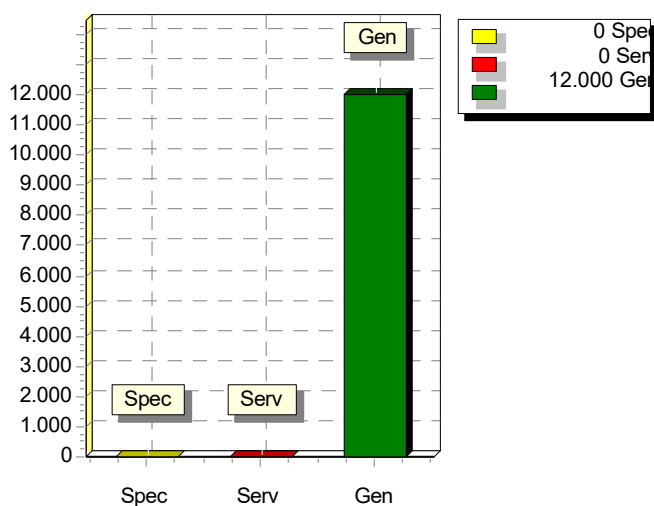
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 7 Turismo

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE ENTRATE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	

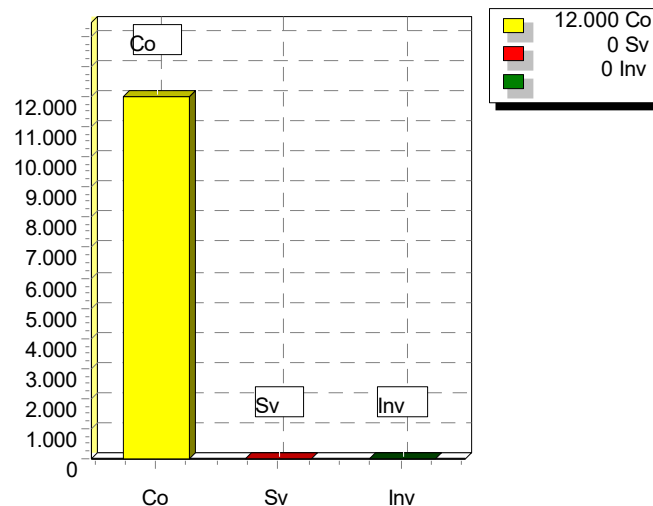
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2024	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
2025	12.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
--------------------	----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica

Programma 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare

L'urbanistica e la gestione del territorio in generale sono regolati da strumenti di programmazione quali: PAT, il P.I., ed il regolamento edilizio.

L'organizzazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi a pianificazione e gestione del territorio sono compito dell'Ente locale; pertanto, sono previste le spese per la commissione edilizia comunale.

MOTIVAZIONI

Pianificazione per il governo del territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

1) Modificare e completare la pianificazione territoriale generale alla luce della L.R. n. 14 del 06/06/2017, legge "Consumo del suolo" - fondo regionale rigenerazione urbana e sostenibile.

L. R. Veneto 2050-Politiche di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione.

2) redazione del nuovo PAT e Piano degli Interventi e adeguamento alle previste normative urbanistiche vigenti (varianti aree verdi);

3) redazione del Piano delle Acque, in collaborazione con i Comuni limitrofi, con la compartecipazione al 50% del Consorzio di Bonifica;

4) richiesta di redazione ed adozione della VINCA urbanistica con risorse reperite tramite il BIM Piave e coordinate a livello dei 34 Comuni afferenti detto Consorzio; proroga a cura del BIM con finanziamento BIM

5) recepimento e adozione delle linee guida per l'adozione del Regolamento edilizio unico (2019);

6) messa in sicurezza e manutenzione, tramite l'ausilio dell'associazione Mato Grosso (con erogazione di contributo) e di volontari (a titolo gratuito), delle aree verdi dislocate nelle frazioni e nel capoluogo, nonché dei giochi situati all'interno delle scuole, (per la parte di competenza), con il materiale già acquisito.

7) fruibilità ed interfaccia del SIT del Consorzio BIM Piave con il programma della Regione Veneto;

8) partecipazione a bandi per le manutenzioni delle varie strutture di proprietà comunale, progetti per le piste ciclabili, asfaltature;

9) continuità nella pulizia delle caditoie e pulizia fossi con intervento SAVNO: già prevista a stralci dall'anno 2017 in tutto il territorio comunale;

10) applicazione del regolamento edilizio unico Regione Veneto;

11) applicazione legge "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione" in materia di riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. "Veneto 2050" promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al

riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017);

12) incentivazione e valorizzazione delle zone produttive e artigianali integrate nel tessuto abitativo, con particolare attenzione alla ricerca di soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture ove non sia possibile la loro delocalizzazione o riconversione.

INVESTIMENTO

Manutenzione straordinaria immobili edilizia residenziale e acquisto arredo urbano.

RISORSE UMANE

Il personale addetto ai presenti programmi è previsto nella Missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature varie già in dotazione che saranno messe a disposizione dei soggetti volontari.

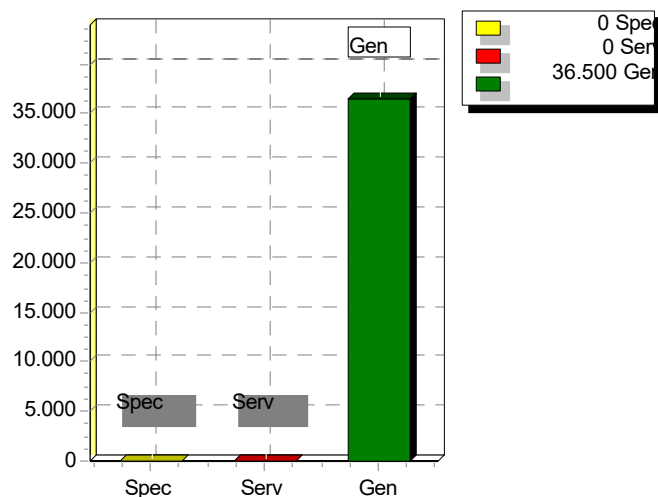
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	36.500,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	36.500,00	36.500,00	36.500,00	
TOTALE ENTRATE	36.500,00	36.500,00	36.500,00	

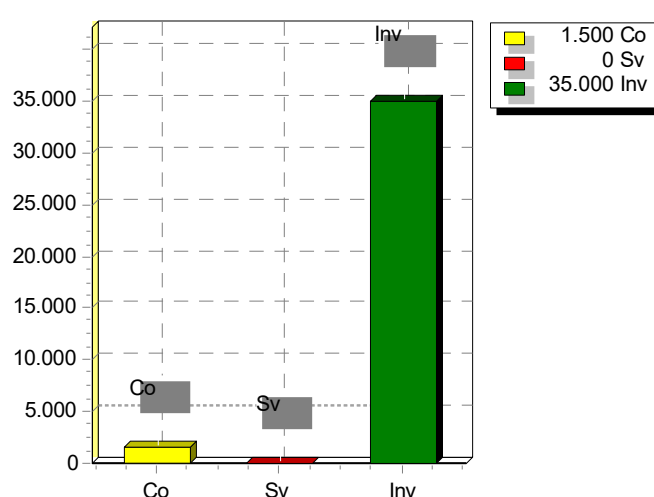
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.500,00	4,11	0,00	0,00	35.000,00	95,89	36.500,00	0,00
2024	1.500,00	4,11	0,00	0,00	35.000,00	95,89	36.500,00	0,00
2025	1.500,00	4,11	0,00	0,00	35.000,00	95,89	36.500,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-------------	---	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio Idrico Integrato

Programma 05 - Aree protette, parchi

I programmi di cui sopra riguardano i seguenti servizi:

a) salvaguardia del territorio (pulizia di aree del territorio, aree verdi e giardini, servizio di disinfestazione e derattizzazione);

b) servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio è stato esternalizzato dal 2003 al C.I.T. che lo gestisce attraverso la partecipata SAVNO. Nel corrente anno si è proceduto alla approvazione della tariffa unica per tutti i Comuni afferenti al Consiglio di Bacino, mentre con l'ausilio della Polizia Locale si è affinata la modalità di videosorveglianza nell'ecocentro afferente allo scrivente Comune con modalità pianificate e concertate anche con il gestore dell'ecocentro;

d) servizio idrico integrato; il relativo servizio è stato interamente esternalizzato al SISP (ora PIAVE Servizi S.r.l.) dal 01/01/2011; prevista una somma esigua per eventuali criticità da sostenere;

e) manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che le eventuali potature straordinarie non sono ricomprese all'interno dell'appalto stesso.

f) manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali (in scadenza); si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che la parte di potatura straordinaria non è ricompresa all'interno dell'appalto stesso.

g) nel programma è compresa e attivo il progetto "10 comuni uniti per l'inclusione" per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele con la partecipazione al bando regionale a questo dedicato.

h) giornate ecologiche in coordinamento con SAVNO e i Comuni del Consiglio di bacino per aree golenali.

MOTIVAZIONI

Gli interventi previsti vengono contenuti nei limiti delle necessità per il mantenimento dei servizi compresi nel programma.

Si precisa che in collaborazione tra assessorato al sociale e assessorato all'ambiente verranno pianificati i contributi a favore dei cittadini che avranno tra le altre le finalità di pulizia, ordine, decoro del territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO

- Educazione ambientale ed iniziative finalizzate alla corretta gestione e tutela del territorio e cura del verde pubblico.
- Collaborazione con il gruppo dei volontari del "Gruppo Insieme" per la gestione (manutenzione e irrigazione) dell'orto botanico sito nella frazione di Negrizia.
- Giornata dell'ambiente, in collaborazione con l'associazione di pesca del territorio "La Marcandola",

- dedicate alla pulizia dell'ambiente.
- Collaborazione con Associazione Matogrosso;
 - Monitoraggio aria, acqua e campi elettromagnetici in collaborazione con ARPAV;
 - Lotta ai vettori della zanzara tigre e zecche in collaborazione con Città Sane;
 - Pulizia annuale caditoie, fossi del capoluogo e delle frazioni (piano programmato);
 - Richiesto finanziamento al BIM Piave per progetto "La Negrisia" di rivitalizzazione del corso d'acqua;
 - Potatura e piantumazione di nuovi alberi in sostituzione di quelli che da perizia agronomica necessitano di abbattimento;
 - Progetto per i nuovi nati "piantumazione" già attivato dal 2019 e previsto a breve;
 - Monitoraggio dell'aria e dell'acqua e dei campi elettromagnetici in collaborazione degli enti preposti;
 - definizione del progetto di riqualificazione della Negrisia già finanziato dal BIM Piave;
 - attivazione e collaborazione con l'ULSS 2 servizio veterinario per supporto ai cittadini nel disbrigo delle pratiche degli animali d'affezione (microchip ecc.)
 - Verifica dei consumi energetici delle strutture pubbliche e interventi educativi dell'Istituto Comprensivo (continuità progetto Together).
 - Progetto arnie di SAVNO in collaborazione con assessorato agricoltura per promozione facelia.
 - Mappatura aree verdi del territorio e piano dettagliato alberature e sfalci per le manutenzioni con georeferenziazione.
 - Manutenzione parchi gioco

INVESTIMENTO

Manutenzione straordinaria parchi gioco

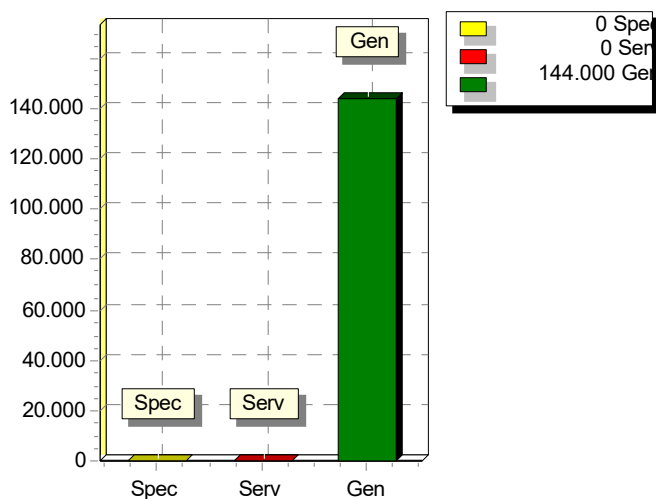
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	144.000,00	144.000,00	144.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	144.000,00	144.000,00	144.000,00	
TOTALE ENTRATE	144.000,00	144.000,00	144.000,00	

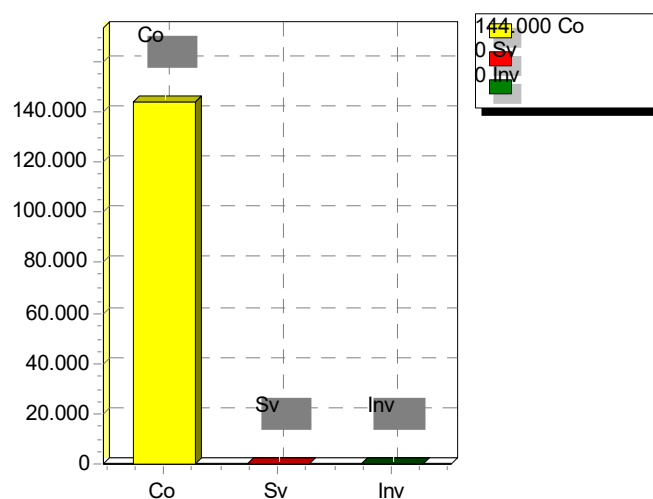
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	144.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00	0,00
2024	144.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00	0,00
2025	144.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	10	Trasporti e diritto alla mobilità
--------------------	-----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 - Viabilità ed infrastrutture stradali

- Sono previsti interventi relativi alla manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, nelle seguenti modalità:
- mantenimento della rete stradale e degli impianti di pubblica illuminazione;
- acquisizione di materiali vari per manutenzioni da effettuare con personale dipendente o l'ausilio di volontari;
- gestione e manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità (manutenzione corrente e messa a norma in base alla normativa vigente);
- gestione impianti illuminazione pubblica (consumo energia elettrica e manutenzione della rete) sottoscrizione nuovo contratto per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete della pubblica illuminazione a cura di società privata per la durata di 10 anni con il pagamento di un canone annuo
- rivalutabile;
- acquisto diretto di materiale di segnaletica stradale verticale e realizzazione segnaletica orizzontale mediante appalto esterno, preferibilmente nei luoghi sensibili del territorio (scuole, cimiteri, ecc.) o di luoghi ove non insiste la rete di illuminazione pubblica, eventualmente con l'ausilio di volontari si procederà al
- rifacimento di detta segnaletica;
- collaborazione con l'Associazione "Mato Grosso" per i piccoli interventi sulla segnaletica stradale (collaborazione volontariato-sicurezza).
- Realizzata la viabilità ciclo-pedonale di Via San Romano.
- I lavori di completamento del secondo stralcio della pista ciclabile di Via Chiesa sono stati finanziati nel 2021.

MOTIVAZIONI

Le previsioni di spesa di parte corrente sono finalizzate al mantenimento del patrimonio esistente.

L'obiettivo è il seguente:

- a) sistemazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale ed eliminazione, ove ridondante o non più a norma, del codice della strada;
- b) manutenzioni straordinarie sulla viabilità esistente;
- c) punti luce e riduttori di flusso volti al risparmio energetico.
- d) continuo monitoraggio del traffico attraverso l'ausilio degli strumenti della Provincia per messa in sicurezza dei punti di maggiore criticità;
- e) percorsi ciclopeditoni dall'argine sul Piave e dalle strade minori e valorizzazioni delle stesse in collaborazione con il Genio Civile;
- f) partecipazione a bando per semafori pedonali abilitati per non vedenti inseriti nel PEBA.

OBIETTIVO OPERATIVO

Spese correnti: mantenimento del patrimonio esistente

Spese per investimenti:

- sistemazione della viabilità comunale.

INVESTIMENTO

Gli interventi in conto capitale previsti nel triennio vengono così dettagliati (come risulta anche dai prospetti allegati al presente documento):

Vengono confermati nel triennio 2023/2025 gli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità.

È prevista nell'anno 2023 la realizzazione della Pista ciclopedonale nella frazione di Levada di Ponte di Piave – secondo stralcio tramite finanziamento regionale ai sensi della L.R. 39/1991 e per la restante quota da fondi propri.

È rmandata al 2023 la realizzazione della rotatoria incrocio strada provinciale 117 via Della Vittoria, via Chiodo e via Rustignè con contributo provinciale.

RISORSE UMANE

Premesso che gli interventi di manutenzione della pubblica illuminazione ed alcuni interventi di manutenzione della viabilità vengono effettuati con contratti di appalto, la previsione di spesa del personale dipendente adibito anche ad interventi di manutenzione delle strade, è compresa nel programma 06 della Missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

I servizi compresi nel programma vengono svolti dal personale con i mezzi esistenti: automezzi e attrezzature varie già in dotazione.

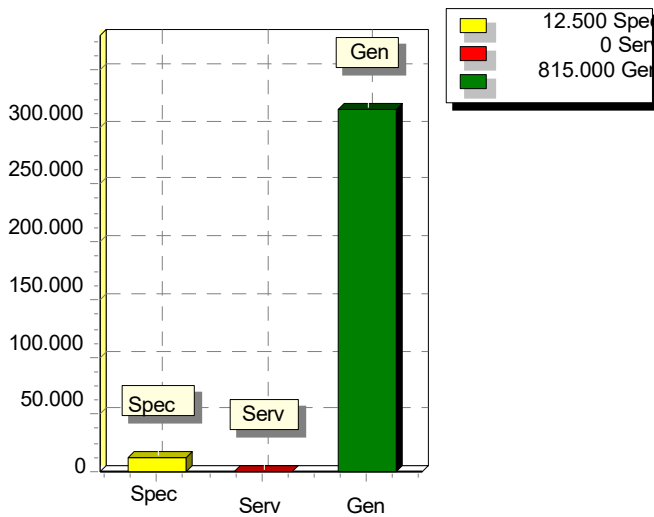
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	12.500,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	12.500,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	815.000,00	315.000,00	315.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	815.000,00	315.000,00	315.000,00	
TOTALE ENTRATE	827.500,00	315.000,00	315.000,00	

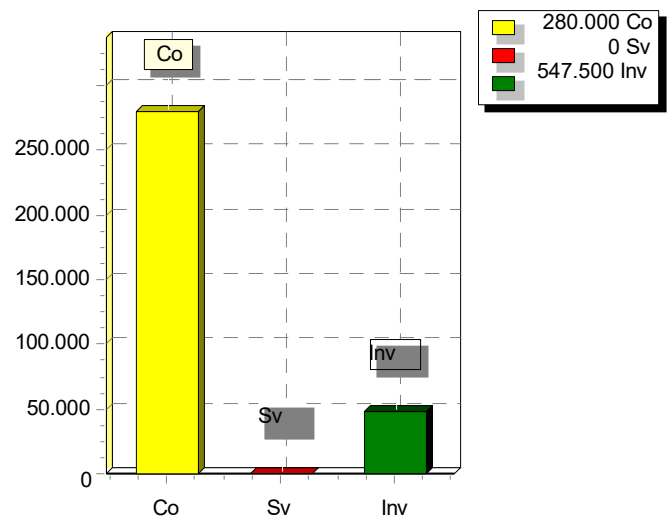
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	280.000,00	33,84	0,00	0,00	547.500,00	66,16	827.500,00	0,00
2024	280.000,00	88,89	0,00	0,00	35.000,00	11,11	315.000,00	0,00
2025	280.000,00	88,89	0,00	0,00	35.000,00	11,11	315.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	11	Soccorso civile
--------------------	-----------	------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - sistema di protezione civile
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Sulla scorta del rischio ambientale relativo, non solo all'emergenza idraulica del Fiume Piave ma anche delle altre calamità naturali che possono interessare il nostro territorio, viene evidenziata la necessità di informare la popolazione sulle modalità operative di intervento in emergenza, anche tramite l'ausilio di un vademecum. Per le motivazioni sopra esposte si prevedono dei corsi con le scolaresche per la sensibilizzazione delle scuole al problema, nonché serate informative in materia e la distribuzione di cartoline alla popolazione con i numeri utili in caso di emergenza.

Il Comune interviene nelle funzioni di protezione civile acquisendo beni e servizi destinati ai programmi in oggetto, soprattutto a favore dei volontari della Protezione Civile.
Riattivato dal 27 maggio 2019 il servizio dei matrimoni "In riva al Piave" il cui gettito è destinato a finalità di protezione civile.

Tramite i fondi derivanti dalla celebrazione dei matrimoni in modalità "in riva al Piave", è stato possibile revisionare il Piano di Protezione Civile allineandolo a quello degli altri Comuni limitrofi e inoltre stabilire il collegamento informatico presso la Casa degli Alpini, per la schedatura del volontario nel momento dell'emergenza, nonché cartelli per l'individuazione delle aree di ammassamento delle persone e dei mezzi di soccorso.

Nell'anno 2017 si è provveduto al programmato acquisto di radio collegate con la polizia locale per i volontari del Gruppo A.N.A. nonché un programma software della predetta associazione per il censimento dei volontari e della criticità del territorio (software - radio whf - radio pmr per caposquadra - computers collegati in rete).

Nel 2020 acquisto mezzo di protezione civile.

MOTIVAZIONI

Protezione civile

Interventi in caso di calamità naturale o di altre emergenze.

Interventi in partenza da ottobre 2019 da parte della regione veneto su finanziamento ministeriale di messa in quota dell'argine sinistro e diaframmata corpo arginale del Piave a monte del ponte ferroviario con interventi di "jet grouting";

Continuità degli interventi da parte della Regione veneto- genio Civile di pulizia e asporto del materiale litoide e potatura straordinaria alberature lungo il corso;

Intervento nella rete secondaria del capoluogo con scolmatore su via Ronche su autorizzazione del Consorzio di Bonifica.

Individuazione di un'area di sosta di protezione civile in collaborazione con il Genio civile.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso.

- definizione in accordo con i comuni limitrofi, del piano delle acque, in relazione agli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, con manutenzioni costanti e mirate alle rive degli argini del Piave, in collaborazione con gli Enti preposti. Attivazione con la Regione per lavori di rialzo argine sinistro e diaframmatrice corpo arginale del fiume Piave a monte del ponte ferroviario con interventi "jet grouting";
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave e la Regione Veneto sugli interventi che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio;
- collaborazione con la Regione Veneto per interventi di potatura straordinaria alberature in golenale del fiume Piave, per migliorare la sicurezza idraulica;
- collaborazione con la Regione Veneto per gli interventi nella pulizia e asporto di materiale litoide e tagli alberature lungo il corso del fiume;
- continuità del "matrimoni in riva al Piave", la cui entrata finanziaria la protezione civile dei Gruppi Ana e dei Carabinieri in Congedo;
- continuità nel monitoraggio, attraverso un volontario del servizio civile, delle persone in area golenale in collaborazione con Azienda Ulss2 per la priorità in campo sanitario;
- coinvolgimento diretto del Consorzio di Bonifica Sinistra Piave e degli altri enti competenti per interventi di deflusso della rete dei fossi e per interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
- attivazione del controllo vicinato;
- volume sulle emergenze da consegnare alle famiglie.

INVESTIMENTO

Non sono previsti investimenti.

RISORSE UMANE

Non è previsto personale nella presente missione.

In caso di calamità naturali, accanto alle strutture preposte per gli interventi di emergenza, viene utilizzato il personale dipendente disponibile, nonché il ricorso a forme di volontariato già in essere nel momento dell'emergenza - gruppo A.N.A. Protezione Civile e Carabinieri in congedo, attivati attraverso le convenzioni in essere.

RISORSE STRUMENTALI

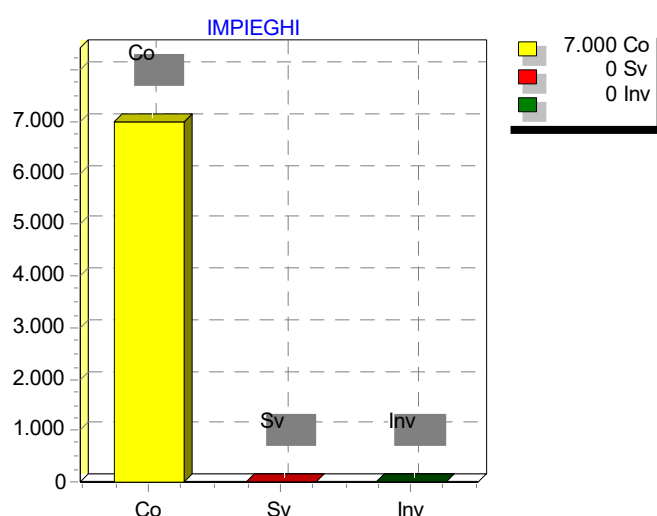
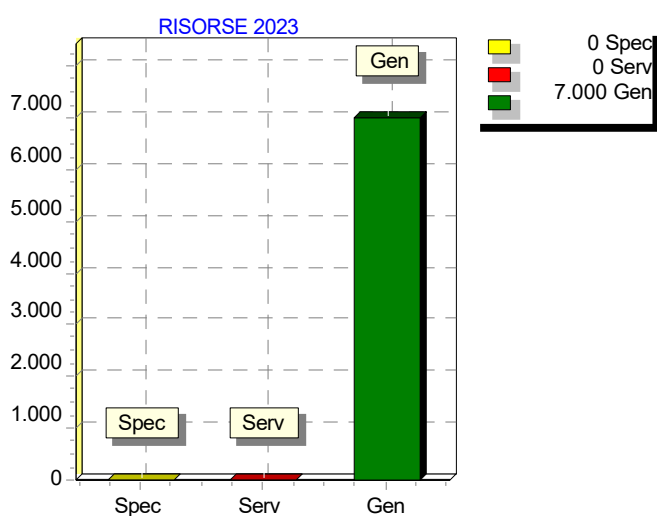
Beni mobili, personal computer, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 11 Soccorso civile

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2024	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2025	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--------------------	-----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 - interventi per la disabilità
Programma 03 - interventi per gli anziani
Programma 04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale
Programma 06 - interventi per il diritto alla casa
Programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 08 - cooperazione ed associazionismo
Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

I programmi della presente missione comprendono gli stanziamenti di spesa corrente relativi a:

- a) Erogazione, in esito a richiesta, a famiglie dei contributi eventualmente assegnati dalla Regione Veneto per la eliminazione di barriere architettoniche;
- b) Organizzazione dei soggiorni estivi per anziani. Dal 2017 a livello di Comitato dei Sindaci di distretto dell'Opitergina Mottense si è scelta una modalità uniforme per la gestione degli stessi, utilizzando il supporto del Gruppo Insieme;
- c) Erogazione a famiglie dei contributi regionali "bonus famiglia" e F.S.A per integrazione canoni di locazione;
- d) Trasferimento annuale all'Azienda U.L.S.S. n. 2 per la gestione delegata dei servizi sociali, ricoveri e affidi;
- e) Servizio di assistenza domiciliare effettuato con sistema misto: 1 dipendente del Comune e un contratto con affidamento esterno, finalizzato a prestare assistenza socioassistenziale a persone che temporaneamente o permanentemente si trovano in situazione di non autosufficienza: l'attività di coordinamento viene svolta dall'Assistente Sociale, e in corso la procedura per l'affidamento del nuovo contratto del servizio;
- f) Servizio di distribuzione pasti a domicilio rivolto a persone che non sono in grado di prepararsi il pranzo da sole. I pasti vengono confezionati dalla locale casa di riposo e consegnati al destinatario direttamente da personale della casa di riposo;
- g) Spese relative alla manutenzione e funzionamento dei mezzi adibiti al servizio; la gestione del pulmino e di alcuni automezzi di proprietà del comune, con apposita convenzione con il Gruppo Insieme, sono stati concessi in comodato gratuito per la gestione del servizio di trasporto gestito dal predetto gruppo;
- h) Integrazione delle rette di ricovero di anziani presso la casa di Riposo di Ponte di Piave o altre strutture del territorio;
- i) Distribuzione del cinque per mille per attività sociale sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta;
- j) spese per il funzionamento del centro anziani, contributi ad enti e associazioni per finalità sociali sulla scorta delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale;
- k) "Sportello Epicentro Donna": dal 2015 con il contributo delle Regione Veneto e la compartecipazione dei Comuni di Chiarano, Gorgo al Monticano e Salgareda è stato attivato detto progetto trasversale a tutti i Comuni, con l'ausilio della Cooperativa "Il Sestante"; da maggio 2016 i Comuni di Ponte di Piave, Salgareda hanno proseguito il progetto, con finanziamento proprio, utilizzando le entrate del cinque per mille.

Per l'anno 2017 la gestione ha coinvolto il solo Comune di Ponte di Piave.

Nel 2018 il servizio è stato accorpato allo Sportello lavoro in quanto la maggioranza degli accessi allo sportello Epicentro Donna erano per il lavoro.
Sportello lavoro comunità.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Manutenzione cimiteri: interventi ordinari.

MOTIVAZIONI

L'obiettivo dell'amministrazione è il mantenimento dei servizi esistenti e programmati, nei limiti delle risorse disponibili.

Partecipazione al bando regionale "invecchiamento attivo" con il progetto "Ponte di Piave longeva";

Partecipazione e aggiudicazione del bando regionale "Sempre più uniti per l'inclusione".

Continuità "fattore famiglia" con attivazione convenzione con università di Verona, in partenza per l'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022.

Associazioni: verifica iscrizione all'albo comunale con aggiornamenti statuti e iscritti alle associazioni. Progettualità con AVIS e AIDO comunali per favorire la "donazione" anche delle giovani generazioni.

OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dei servizi esistenti, pur nell'ottica di un contenimento dei costi:

- integrazione rette di ricovero in casa di riposo di inabili al lavoro e anziani, nonché ai servizi sociosanitari associati all'Azienda ULSS n. 2;
- mantenimento del servizio di assistenza sociale e domiciliare nonché dei pasti a domicilio confezionati dalla locale Casa di Riposo e consegnati a domicilio direttamente da personale della casa di riposo;
- Incentivazione e sostegno del volontariato alle due associazioni presenti nel territorio "Gruppo Insieme" e "Volontari Ponte";
- manutenzione ordinaria dei cimiteri;
- corsi di lingua con CIPIA e corsi di lingua per donne straniere presso casa della Comunità;
- controllo, con l'ausilio dell'Assistente Sociale, delle rette pagate per utenti con disabilità, partecipazione UVMD, interventi con nuovo strumento SIA, amministratore di sostegno;
- attivazione servizio di intermediazione con CIPIA a favore delle mamme dei ragazzi delle scuole primarie e dell'infanzia;
- applicazione del "fattore famiglia": indicatore economico in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono la precisa identificazione del beneficiario, la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia, l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale (in collaborazione con l'Università di Verona);
- promozione e sostegno progetti di supporto ai genitori, in collaborazione con il Comitato Genitori con il coinvolgimento dei plessi scolastici di Ponte di Piave, Negrizia Levada, in un percorso integrato con le Parrocchie "FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA";
- integrare i costi per i centri estivi sostenuti dalle famiglie;
- SIUSS: implementazione del programma INPS dei dati dei cittadini beneficiari di emolumenti di tipo ministeriale, regionale, comunale per verifica dati beneficiari contribuiti;
- progetto di vita e budget di salute per area disabilità, salute mentale e minori in collaborazione con AULSS 2, per far compartecipare il disabile e la sua famiglia sia in termini di risorse, ma anche in termini di progetto sanitario;
- bonus nuovi nati.

INVESTIMENTO

Tra le spese di investimento sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria dei cimiteri (€ 10.000,00 per ciascun anno del triennio).

RISORSE UMANE

Nel settore sociale operano una assistente sociale, un assistente domiciliare e un amministrativo.

Dal 01/01/2016 una assistente domiciliare è stata collocata a riposo.

A supporto del personale in servizio è stata espletata una procedura di gara. Il servizio è stato affidato a gennaio 2022.

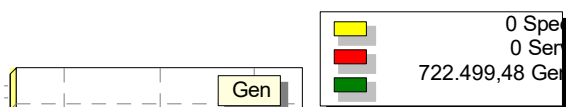
Operano altresì gruppi di volontariato e collaboratori del servizio civile attraverso i quali viene garantita una importante attività di supporto nei servizi di assistenza ad anziani e minori.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione al servizio.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	722.499,48	718.122,85	718.122,85	
TOTALE ENTRATE GENERALI	722.499,48	718.122,85	718.122,85	
TOTALE ENTRATE	722.499,48	718.122,85	718.122,85	

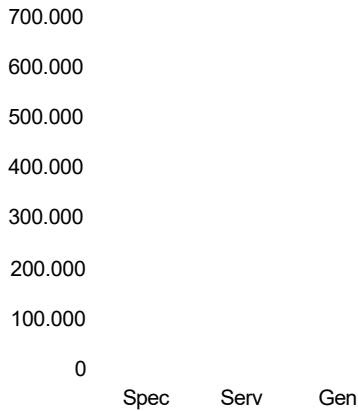


SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

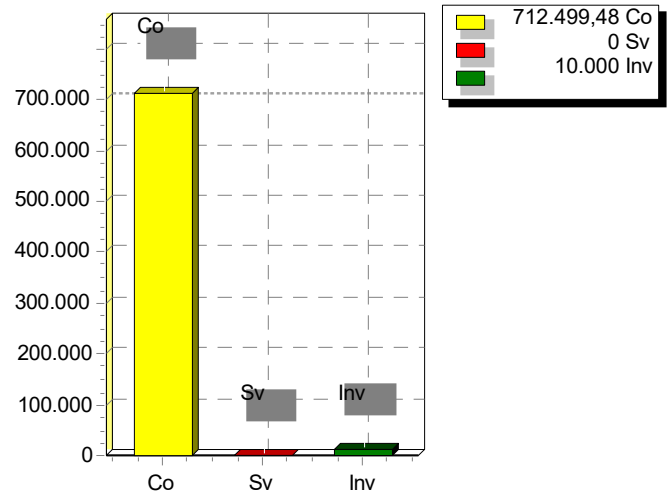
SpecServ

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	712.499,48	98,62	0,00	0,00	10.000,00	1,38	722.499,48	0,00
2024	708.122,85	98,61	0,00	0,00	10.000,00	1,39	718.122,85	0,00
2025	708.122,85	98,61	0,00	0,00	10.000,00	1,39	718.122,85	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	13	Tutela della salute
--------------------	-----------	----------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il comune di Ponte di Piave aderisce al Progetto Città Sane.

I principali progetti e le attività promosse nell'ambito del Progetto Città Sane - OMS sono ideati, definiti e co-progettati in stretta collaborazione con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Pubbliche, Università, Scuole, Associazioni di categoria e volontariato, realtà economiche e produttive pubbliche e private interessate al tema della promozione della salute, con partenariati attivati secondo le esigenze e le finalità delle azioni.

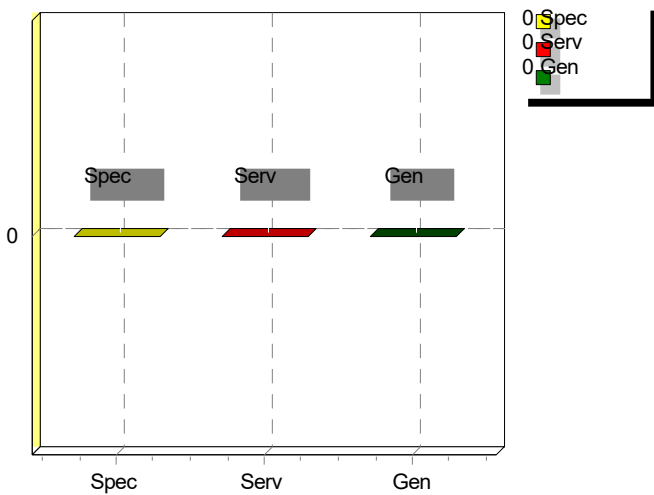
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 13 Tutela della salute

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

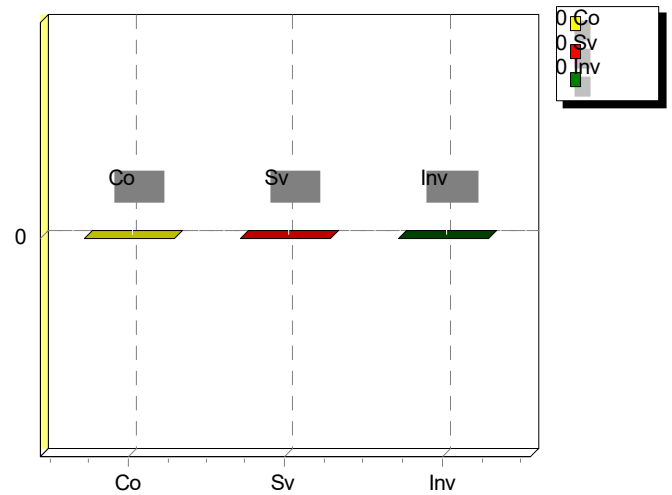
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 13
Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	14	Sviluppo economico e competitività
--------------------	-----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti alle attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

- Il contributo richiesto ed erogato in favore della Pro-Loce, riguarda le attività della medesima.
- La prosecuzione del progetto sperimentale "Sportello Lavoro" iniziato nel 2016 (in collaborazione con il Servizio Socioassistenziale) con accorpamento dello sportello Epicentro Donna con riattivazione secondo le modalità Covid agli sportelli.

Il rilascio dell'autorizzazione comunale alle attività produttive ove questa sia prevista, verrà gestita in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana tramite l'utilizzo dello sportello SUAP.

La comunicazione degli inizi attività verrà attuata in via telematica mediante l'utilizzo dello sportello UNIPASS.

MOTIVAZIONI

Attualmente vengono previste delle attività tramite la Pro Loco, unitamente ai referenti dei commercianti, per la valorizzazione del territorio.

Progetto "artigianato attivo" in collaborazione con l'Istituto comprensivo e gli istituti professionali del territorio.

Continuare progettualità per bando pubblico per contributi a fondo perduto per nuove attività commerciali.

Continua la verifica degli spazi mercatari e per commercio itinerante.

Modulazione al tavolo IPA dei finanziamenti con COFIDI in base alle nuove necessità delle attività produttive.

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

RISORSE UMANE

Il personale addetto al programma risulta già compreso nel programma 06 della missione 01.

RISORSE STRUMENTALI

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

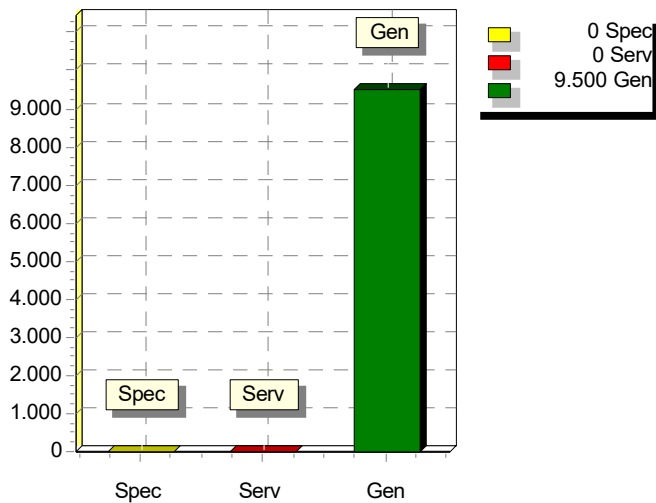
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE ENTRATE	9.500,00	9.500,00	9.500,00	

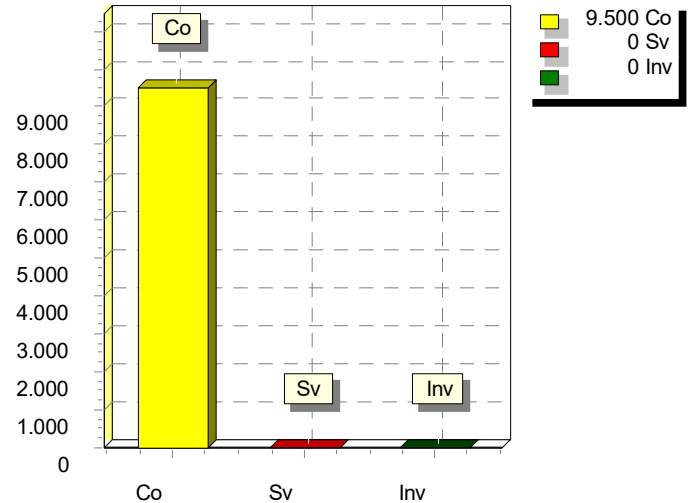
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00
2024	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00
2025	9.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--------------------	-----------	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	

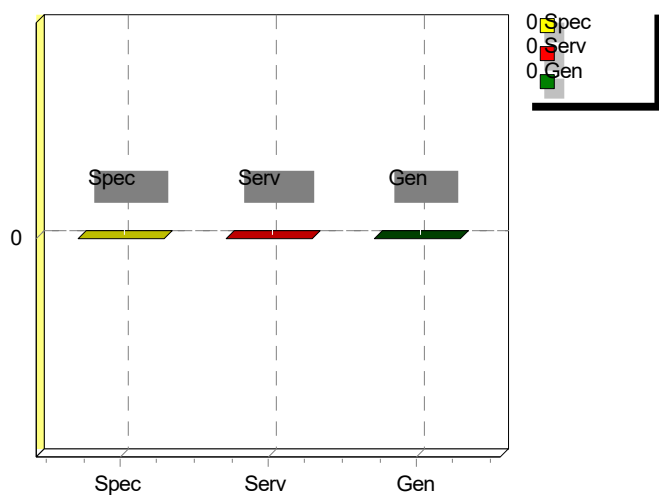
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

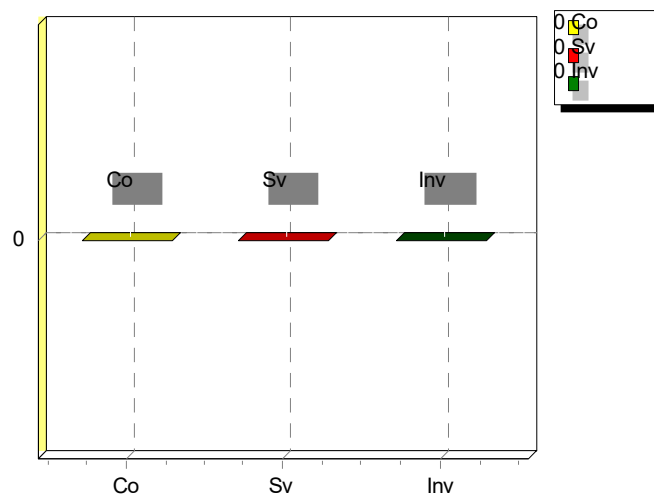
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-------------	----	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 16 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Il programma comprende le attività a sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso la collaborazione con le associazioni locali e le organizzazioni di categoria mediante l'organizzazione di incontri e convegni a tema.

MOTIVAZIONI

1. Valorizzazione della produzione vitivinicola, lattiero-casearia delle piccole produzioni locali attraverso il coinvolgimento dell'IPA collegati alla promozione turistica;
2. Partecipazione al concorso "Città del Vino";
3. Pubblicità alle aziende attraverso lo sportello IAT di Oderzo afferente ai Comuni aderenti all'IPA Opitegino-Mottense (con progettualità collegate all'analisi turistica fatta dall'IPA);
4. promozione aziende per i prodotti della terra, con appositi progetti;
5. Sostegno alla "strada dell'asparago";
6. Focus informativo sul settore agricolo (novità, legislazioni, adempimenti);
7. Approvazione congiunta dei 14 comuni dell'opitegino-mottense del regolamento di polizia rurale in base alle linee guida della Regione;
8. Progetto facelia in collaborazione con le politiche ambientali e scolastiche, l'Istituto Comprensivo;
9. Implementazione App "CHORA" con inserimento delle attività agricole per la promozione turistica delle stesse;
10. Erasmus Plus: attività in collaborazione con le politiche giovanili di promozione.

INVESTIMENTO

Non esistono nel programma interventi destinati ad investimenti

RISORSE UMANE

non è previsto personale specificatamente dedicato al programma in oggetto.

RISORSE STRUMENTALI

Non esistono risorse strumentali assegnate al programma.

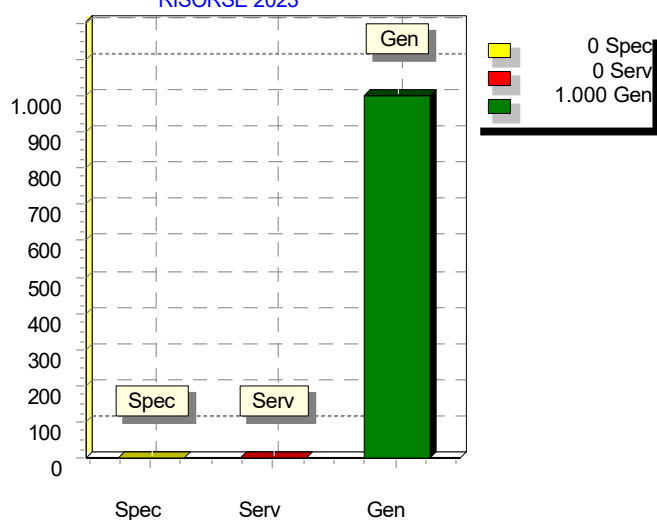
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

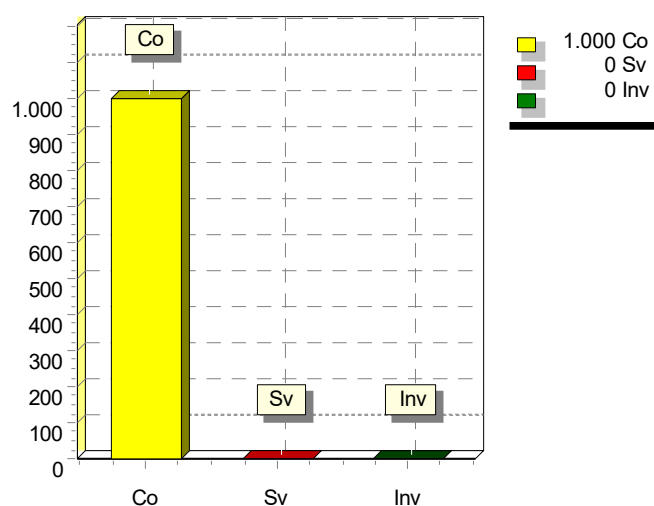
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2024	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2025	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
--------------------	-----------	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - fonti energetiche

È stato sottoscritto nel dicembre 2019 il contratto per l'affidamento, a ditta specializzata nel settore, della gestione-manutenzione-adequamento della pubblica illuminazione.

Inoltre, il Comune di Ponte di Piave,

- in qualità di socio del Consorzio di Servizi di Igiene del Territorio Bacino TV1 (C.I.T.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su edifici di proprietà comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico presso la Scuola Media del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo e presso il Magazzino sito in Via Dell'Artigianato;

- in qualità di socio del Consorzio Energia Veneto (C.E.V.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su terreno fuori dal territorio comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico a terra in Loc. Pantano nel Comune di Popoli (Pescara) e al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 20 kWp, realizzato presso la palestra del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo;

Detti impianti sono allacciati alla rete dell'energia elettrica e l'energia prodotta viene rilevata attraverso appositi strumenti.

Nel presente programma viene prevista la spesa per detta rilevazione, dando atto che dette spese saranno finanziate con i proventi derivanti dalle convenzioni per la vendita dell'energia elettrica prodotta e non auto consumata in essere con il GSE per scambi a distanza SSA (Popoli) e per scambio sul posto SSP (impianto magazzino, scuola media e palestra.

MOTIVAZIONI

Installazione impianti fotovoltaici per attivare interventi di risparmio energetico

OBIETTIVO OPERATIVO

Impianto fotovoltaici negli edifici pubblici finalizzati al risparmio energetico realizzando i seguenti risultati:

- Consumare meno energia;
- Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento del nostro paese e dell'intero pianeta;
- Ottimizzazione dell'utilizzo e della manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati su edifici di proprietà comunale, o nella disponibilità dell'amministrazione comunale;
- Proseguimento sostituzione dei corpi illuminanti nel capoluogo e nelle frazioni;

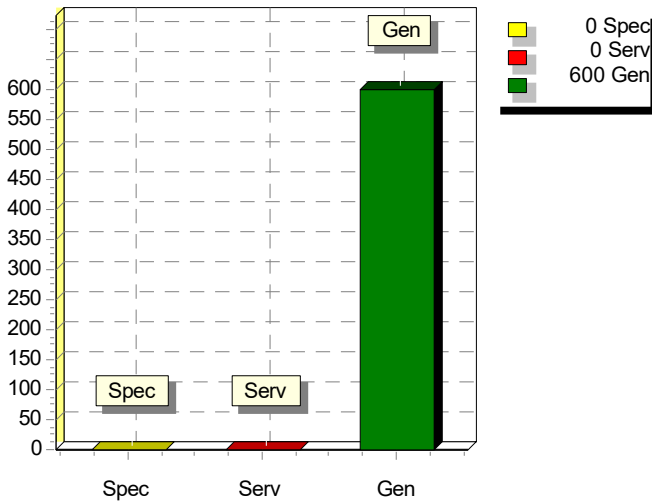
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	600,00	600,00	600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	600,00	600,00	600,00	
TOTALE ENTRATE	600,00	600,00	600,00	

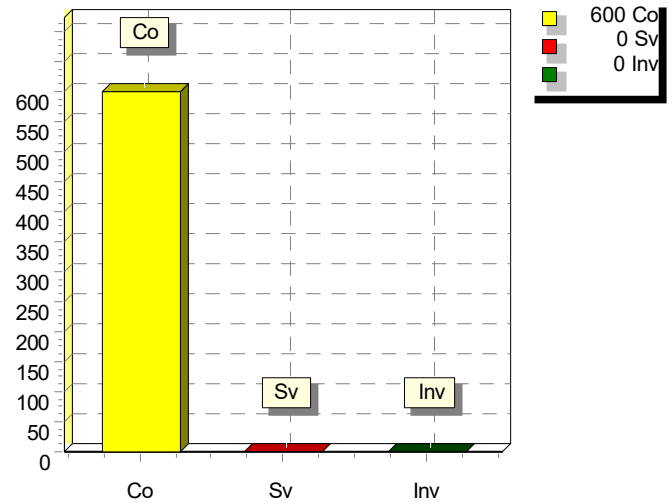
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2024	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00
2025	600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

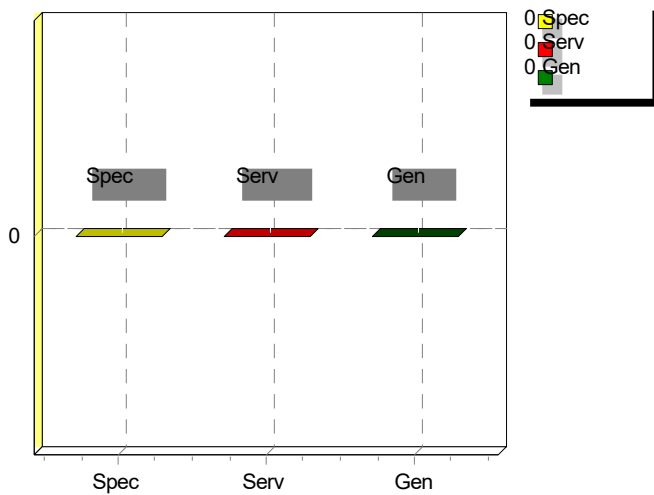
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

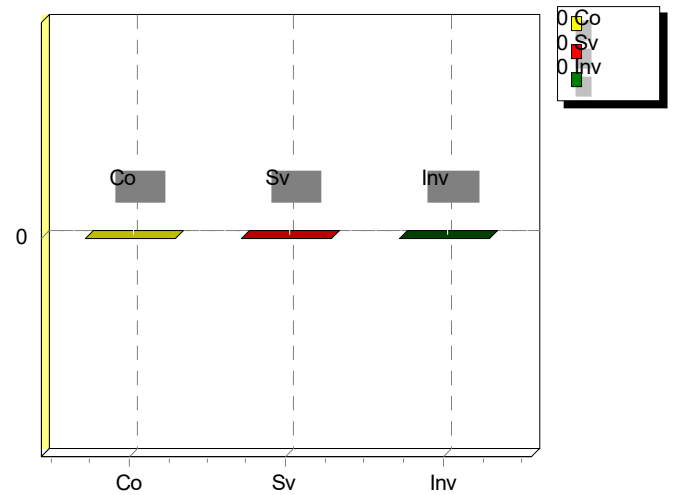
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	19	Relazioni internazionali
PROGRAMMI PER MISSIONE	2	
RESPONSABILE		

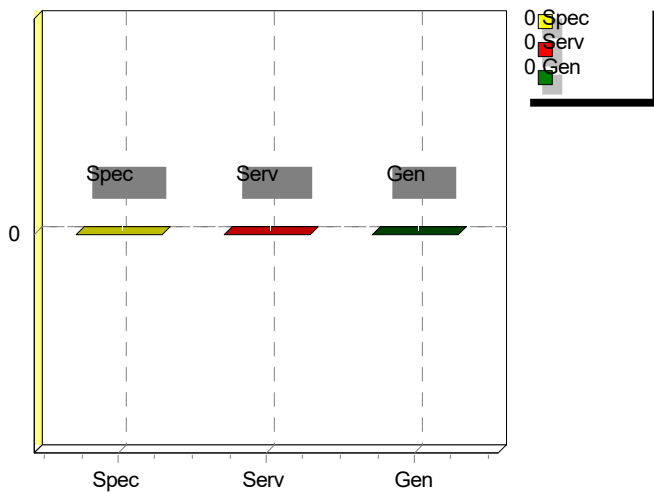
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

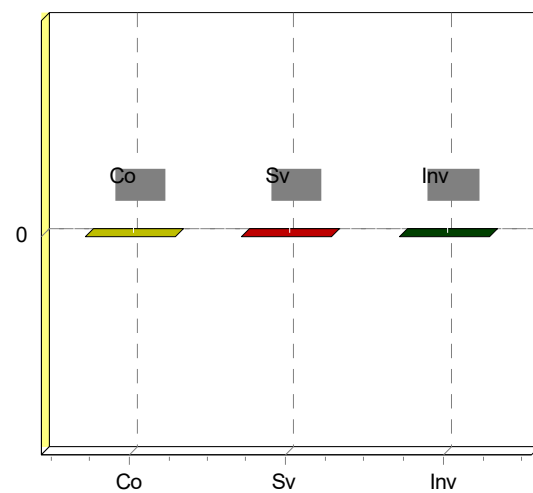
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 19
Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023		0,00		0,00		0,00	0,00	
2024		0,00		0,00		0,00	0,00	
2025		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	20	Fondi e accantonamenti
--------------------	-----------	-------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Ai sensi dell'art.166 del Dlgs 267/2000, come modificato e integrato dall'art. 74 del Dlgs 118/2011 e dall'art. 1 del Dlgs 12/08/2014 n. 126:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."

Il fondo di riserva iscritto in bilancio nel triennio è il seguente:

anni di riferimento	2022	2023	2024
importo	11.993,83	11.973,04	11.979,04
% su spese correnti	0,3%	0,3%	0,3%

Programma 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità

Tra le spese potenziali rientrano le spese per le quali è necessario costituire un apposito fondo rischi oppure fondi di accantonamento.

Già dall'esercizio 2014 è iscritto in bilancio il FCDE nell'importo pari al 100% della quota di inesigibilità delle entrate soggette al calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'importo iscritto in bilancio è 21.616 per il triennio.

Programma 03 - altri fondi

È stata accantonata nell'esercizio 2023 la somma di €. 5.000,00 per fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli



segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali.

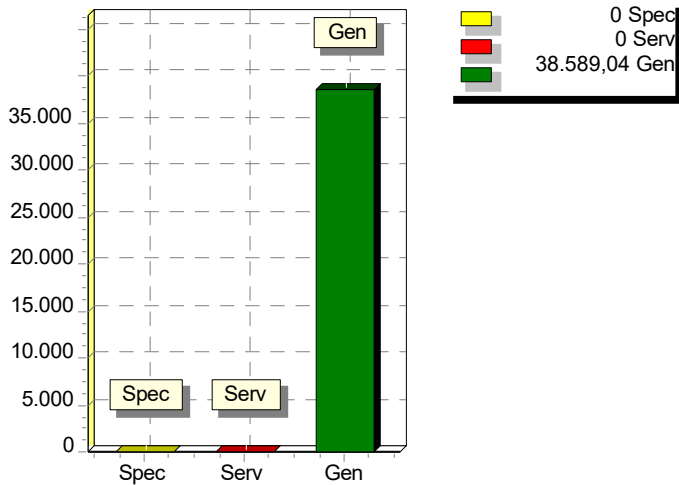
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 20 Fondi e accantonamenti

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	38.589,04	38.595,04	38.595,04	
TOTALE ENTRATE GENERALI	38.589,04	38.595,04	38.595,04	
TOTALE ENTRATE	38.589,04	38.595,04	38.595,04	

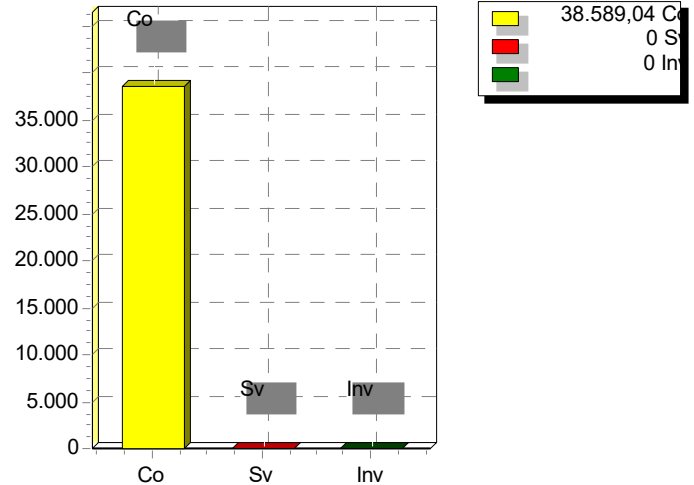
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20
Fondi e accantonamenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	38.589,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.589,04	0,00
2024	38.595,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.595,04	0,00
2025	38.595,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.595,04	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	50	Debito pubblico
--------------------	-----------	------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 02 - quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per il rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento dei mutui.

I mutui attualmente in essere sono tutti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il 31/12/2015 sono andati in estinzione n. 37 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, con un risparmio in termini di rate pari a circa €. 100.000,00=. Rimangono in essere n. 9 mutui con Cassa Depositi e Prestiti oltre al mutuo contratto nel 2015 con il Credito Sportivo per il quale l'onere annuo è di €. 10.000,00= di rimborso del solo capitale.

Dal 2018 viene restituito un contributo regionale in contro capitale e rimborso di € 80.085,70 per lavori di adeguamento sismico delle case di riposo di Ponte di Piave.

Dal 01/01/2020 cessa l'ammortamento di n. 2 mutui contratti per la Cassa Depositi e Prestiti Spa destinati al finanziamento dei lavori di realizzazione 2' stralcio pista ciclabile Ponte di Piave-Negrizia e ricalibratura e sistemazione degli spazi laterali di Via Roma.

Dal 01/01/2022 inizia l'ammortamento del mutuo contratto con il Credito sportivo per il rifacimento della Pista di atletica di Ponte di Piave per il quale l'onere annuo è di 27.400,00 per 25 anni.

È iniziato invece dal 01/01/2016 il piano di rimborso del derivato IRS che durerà fino al 2025, con il pagamento di rate a valore crescente.

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE

Art. 62 – comma 8 DL 25/06/2008 n. 112 convertito in L. 06/08/2008 n. 133
elenco proventi ed oneri derivanti dal contratto I.R.S del 02/12/2005

Scadenza

	flussi annui		
31/12/2005	117.496	69.647 47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702 46.794	
31/12/2006	117.496	71.885 45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121 44.375	
31/12/2007	117.496	74.428 43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747 41.749	
31/12/2008	117.496	77.128 40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568 38.928	
31/12/2009	117.496	80.076 37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828 35.668	
31/12/2010	117.496	83.252 34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924 32.572	
31/12/2011	117.496	86.673 30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476 29.020	
31/12/2012	117.496	90.384 27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306 25.190	
31/12/2013	117.496	94.368 23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455 21.041	
31/12/2014	117.496	98.629 18.867	39.908

30/06/2015	117.496	100.582	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

rata	scadenza	rata	Rata + iva	QUOTA C	QC + iva	Interessi	Interessi+iva
	08/11/13	85.581,62	94.139,78	85.581,62	94.139,78	,00	
1	08/05/14	85.581,62	94.139,78	51.619,62	56.781,58	33.962,00	37.358,20
2	08/11/14	85.581,62	94.139,78	52.288,12	57.516,93	33.293,50	36.622,85
3	08/05/15	85.581,62	94.139,78	52.965,27	58.261,80	32.616,35	35.877,99
4	08/11/15	85.581,62	94.139,78	53.651,20	59.016,32	31.930,42	35.123,46
5	08/05/16	85.581,62	94.139,78	54.346,01	59.780,61	31.235,61	34.359,17
6	08/11/16	85.581,62	94.139,78	55.049,82	60.554,80	30.531,80	33.584,98
7	08/05/17	85.581,62	94.139,78	55.762,74	61.339,01	29.818,88	32.800,77
8	08/11/17	85.581,62	94.139,78	56.484,90	62.133,39	29.096,72	32.006,39
9	08/05/18	85.581,62	94.139,78	57.216,40	62.938,04	28.365,22	31.201,74
10	08/11/18	85.581,62	94.139,78	57.957,39	63.753,13	27.624,23	30.386,65
11	08/05/19	85.581,62	94.139,78	58.707,96	64.578,76	26.873,66	29.561,03
12	08/11/19	85.581,62	94.139,78	59.468,26	65.415,09	26.113,36	28.724,70
13	08/05/20	85.581,62	94.139,78	60.238,40	66.262,24	25.343,22	27.877,54
14	08/11/20	85.581,62	94.139,78	61.018,52	67.120,37	24.563,10	27.019,41
15	08/05/21	85.581,62	94.139,78	61.808,74	67.989,61	23.772,88	26.150,17
16	08/11/21	85.581,62	94.139,78	62.609,20	68.870,12	22.972,42	25.269,66
17	08/05/22	85.581,62	94.139,78	63.420,02	69.762,02	22.161,60	24.377,76
18	08/11/22	85.581,62	94.139,78	64.241,34	70.665,47	21.340,28	23.474,31
19	08/05/23	85.581,62	94.139,78	65.073,29	71.580,62	20.508,33	22.559,16

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

20	08/11/23	85.581,62	94.139,78	65.916,03	72.507,63	19.665,59	21.632,15
21	08/05/24	85.581,62	94.139,78	66.769,67	73.446,64	18.811,95	20.693,15
22	08/11/24	85.581,62	94.139,78	67.634,37	74.397,81	17.947,25	19.741,98
23	08/05/25	85.581,62	94.139,78	68.510,27	75.361,30	17.071,35	18.778,49
24	08/11/25	85.581,62	94.139,78	69.397,51	76.337,26	16.184,11	17.802,52
25	08/05/26	85.581,62	94.139,78	70.296,25	77.325,88	15.285,37	16.813,91
26	08/11/26	85.581,62	94.139,78	71.206,62	78.327,28	14.375,00	15.812,50
27	08/05/27	85.581,62	94.139,78	72.128,78	79.341,66	13.452,84	14.798,12
28	08/11/27	85.581,62	94.139,78	73.062,88	80.369,17	12.518,74	13.770,61
29	08/05/28	85.581,62	94.139,78	74.009,08	81.409,99	11.572,54	12.729,79
30	08/11/28	85.581,62	94.139,78	74.967,54	82.464,29	10.614,08	11.675,49
31	08/05/29	85.581,62	94.139,78	75.938,41	83.532,25	9.643,21	10.607,53
32	08/11/29	85.581,62	94.139,78	76.921,85	84.614,04	8.659,77	9.525,75
33	08/05/30	85.581,62	94.139,78	77.918,02	85.709,82	7.663,60	8.429,96
34	08/11/30	85.581,62	94.139,78	78.927,10	86.819,81	6.654,52	7.319,97
35	08/05/31	85.581,62	94.139,78	79.949,25	87.944,18	5.632,37	6.195,61
36	08/11/31	85.581,62	94.139,78	80.984,63	89.083,09	4.596,99	5.056,69
37	08/05/32	85.581,62	94.139,78	82.033,42	90.236,76	3.548,20	3.903,02
38	08/11/32	85.581,62	94.139,78	83.095,80	91.405,38	2.485,82	2.734,40
39	08/05/33	85.581,62	94.139,78	84.171,94	92.589,13	1.409,68	1.550,65
totale					2.951.683,06	739.916,56	813.908,22
	08/11/33	25.000,00		24.680,37	27.148,41		
		,00		24.680,37	2.978.831,47		

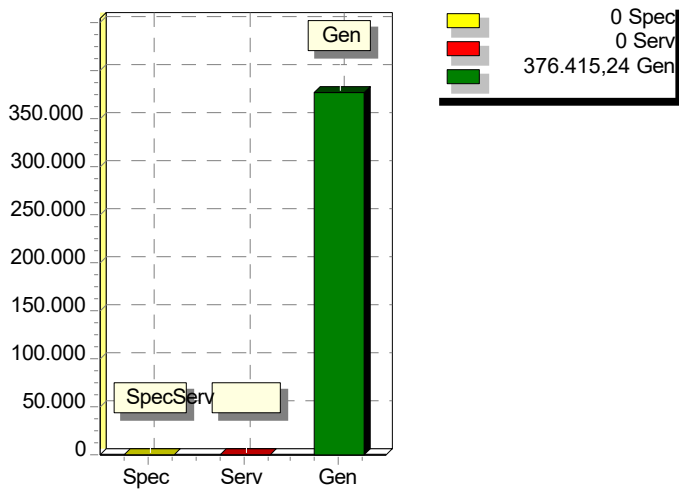
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	376.415,24	389.704,84	389.704,84	
TOTALE ENTRATE GENERALI	376.415,24	389.704,84	389.704,84	
TOTALE ENTRATE	376.415,24	389.704,84	389.704,84	

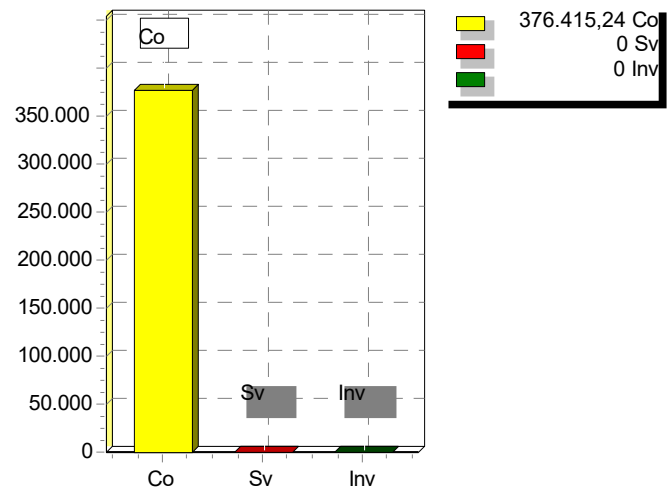
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	376.415,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.415,24	0,00
2024	389.704,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.704,84	0,00
2025	389.704,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	389.704,84	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	60	Anticipazioni finanziarie
--------------------	-----------	----------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

La previsione dell'importo dell'anticipazione di tesoreria iscritta in bilancio è stata mantenuta a €. 850.000,00=.

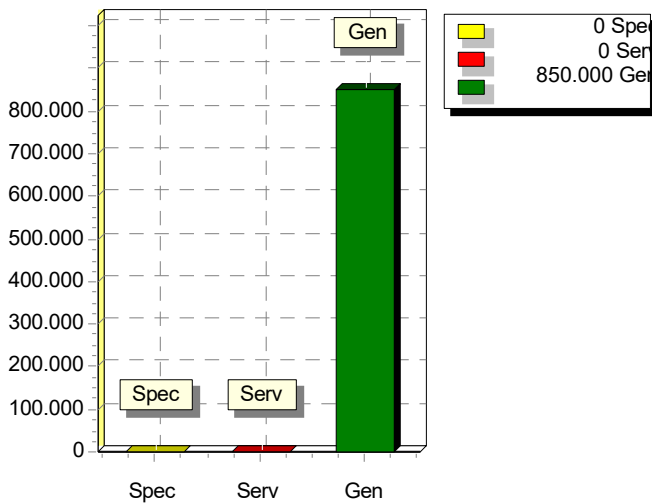
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 60 **Anticipazioni finanziarie**

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
TOTALE ENTRATE	850.000,00	850.000,00	850.000,00	

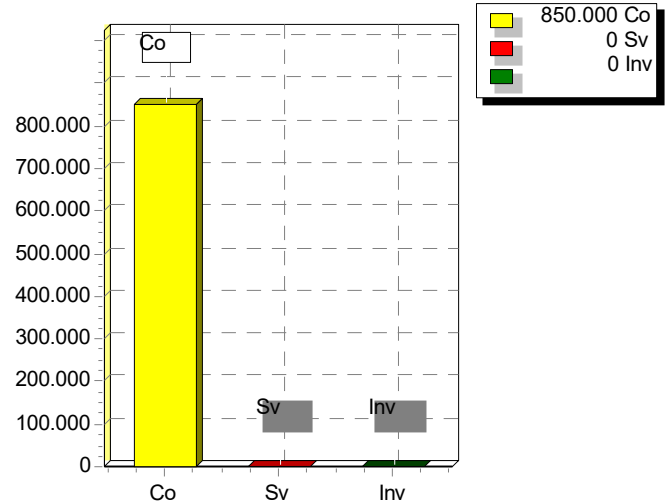
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2024	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2025	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	99	Servizi per conto terzi
-------------	----	-------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

I servizi per conto terzi e partite di giro

Ai sensi del D.lgs. 118/2011 i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;

- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;

- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alle spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;

le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

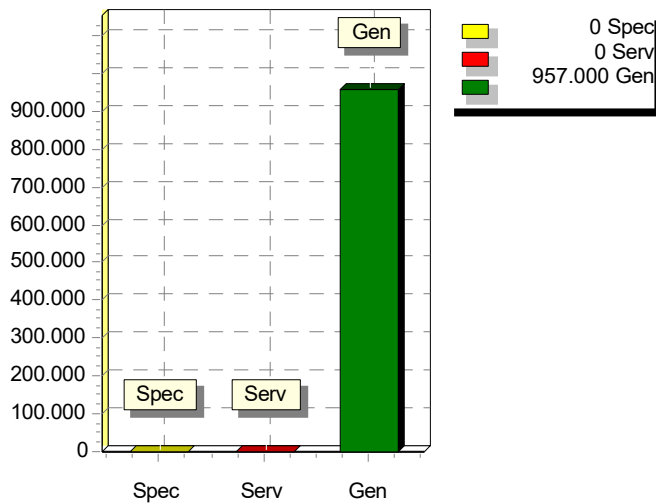
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 99 Servizi per conto terzi

ENTRATE	2023	2024	2025	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALE ENTRATE	957.000,00	957.000,00	957.000,00	

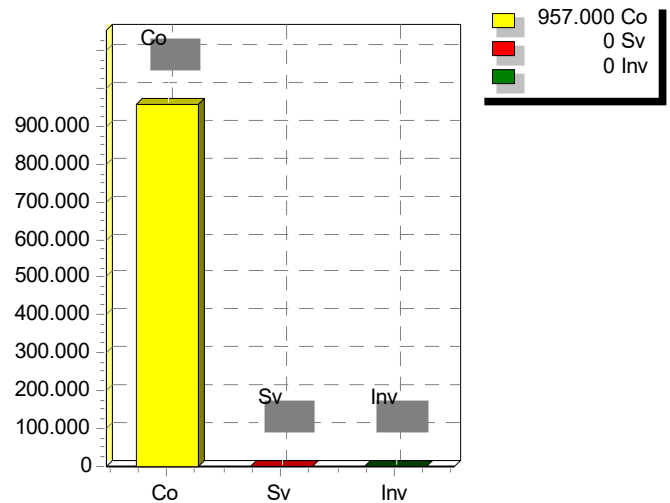
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99
Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00
2024	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00
2025	957.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	957.000,00	0,00

RISORSE 2023



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2023	2024	2025	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.704.732,21	1.715.281,27	1.715.281,27	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	243.690,00	242.690,00	242.690,00	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	684.992,72	654.280,88	654.280,88	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.798.010,00	86.010,00	86.010,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.691,31	180.935,12	180.935,12	
Programma n° 7: Turismo	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.500,00	36.500,00	36.500,00	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00	144.000,00	144.000,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	827.500,00	315.000,00	315.000,00	
Programma n° 11: Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	722.499,48	718.122,85	718.122,85	
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	600,00	600,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: Fondi e accantonamenti	38.589,04	38.595,04	38.595,04	
Programma n° 50: Debito pubblico	376.415,24	389.704,84	389.704,84	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	957.000,00	957.000,00	957.000,00	
TOTALI	8.598.720,00	6.358.220,00	6.358.220,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.732,21	1.700.000,00		
N° 2: Giustizia				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	243.690,00			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	684.992,72			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.798.010,00	0,00		
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.691,31			
N° 7: Turismo	12.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.500,00			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.000,00			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	815.000,00		12.500,00	
N° 11: Soccorso civile	7.000,00			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	722.499,48			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	9.500,00			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00			
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi e accantonamenti	38.589,04			
N° 50: Debito pubblico	376.415,24			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	850.000,00			
N° 99: Servizi per conto terzi	957.000,00			
TOTALI	6.886.220,00	1.700.000,00	12.500,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2023)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						1.704.732,21
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3						243.690,00
Nr.° 4						684.992,72
Nr.° 5						1.798.010,00
Nr.° 6		0,00				184.691,31
Nr.° 7						12.000,00
Nr.° 8						36.500,00
Nr.° 9						144.000,00
Nr.° 10				0,00		827.500,00
Nr.° 11						7.000,00
Nr.° 12						722.499,48
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						9.500,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						1.000,00
Nr.° 17						600,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						38.589,04
Nr.° 50						376.415,24
Nr.° 60						850.000,00
Nr.° 99						957.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.598.720,00

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025

Con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale.

Le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali.

Richiamato il quadro normativo in materia di personale:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non più al valore relativo all'anno precedente;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

- Dal 2019, mantenimento degli equilibri di competenza, in sostituzione del pareggio di bilancio.

Occorre poi tener conto delle seguenti vigenti norme che disciplinano il turn over

- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con L. 114/2014, come modificato dal D.L. n. 78/2015, convertito con L. n. 125/2015, il quale prevedeva che negli anni 2014 e 2015 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità, potevano procedere ad assunzioni di personale nel limite di spesa pari al 60% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente e che, a decorrere dall'anno 2014 era consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, per la quota non utilizzata;
- interpretazioni contenute nelle deliberazioni Corti Conti Sezione Autonomie n. 26/2015 e n. 28/2015, che hanno dettato le modalità attuative della sopra indicata norma in materia di calcolo dei resti assunzionali, stabilendo in particolare che il triennio precedente è da intendersi in senso dinamico;
- art. 1, comma 228, della L. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che ha ridisegnato il regime delle assunzioni, prevedendo che gli Enti Locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica possano procedere, per gli anni 2016-2017-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- art. 22, comma 2, del D.L. 24/4/2017, n. 50, convertito con L. 96/2017, che, modificando la suddetta norma, ha innalzato al 75% il suddetto limite, per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, qualora il rapporto medio dipendenti-popolazione, dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10/4/ 2017 di cui all'art. 263, comma 2 del TUEL;
- art. 1, comma 47, della Legge Finanziaria 2005, Legge 311/2004, che in vigore di disposizioni che stabiliscono limitazioni alle assunzioni di personale consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione;
- circolare F.P. n. 4/2008, parere F.P. 19 marzo 2010 n. 13731, Corte dei Conti – Sez. Autonomie deliberazione 9.11.2009 n. 21, nonché Corte dei Conti sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 314/2011, che hanno precisato che la mobilità ha carattere neutro rispetto ai parametri di calcolo assunzioni/cessazioni previsti dalle normative di finanza pubblica, al ricorrere delle seguenti condizioni: che la mobilità si svolga tra enti del comparto e che avvenga fra amministrazioni entrambe sottoposte al regime vincolistico in tema di assunzioni a tempo indeterminato;
- circolare dell'11 aprile 2005 del Dipartimento della Funzione pubblica, che nel caso in cui l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante mobilità volontaria, ha previsto la non necessarietà della comunicazione di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. 165/2001.

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Mille proroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione

approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo

- L'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente".
- In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più

favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- Con riferimento a quanto sopra bisogna individuare, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

- contenimento della spesa di personale;
- facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
 - lavoro flessibile;

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- lettera abrogata;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

A2. Situazione dell'ente

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

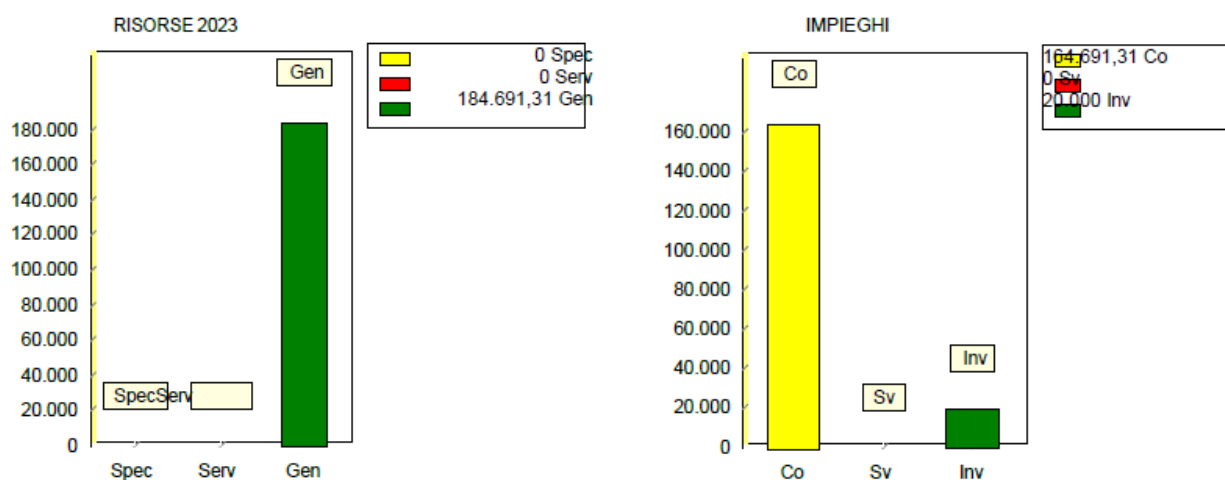
RICORDATO CHE il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 979.935,64

Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della L. 196/2006 e s.m.i			
anno 2011	anno 2012	anno 2013	valore medio
984.00,24	981.257,27	974.549,41	979.935,64

Essendo il Piano dei Fabbisogni del personale 2023-2025 ancora in corso di redazione lo stesso verrà allegato alla nota di aggiornamento al DUP da presentare con il Bilancio di previsione 2023-2025.

Analisi degli impegni pluriennali già assunti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2023	164.691,31	89,17	0,00	0,00	20.000,00	10,83	184.691,31	0,00
2024	160.935,12	88,95	0,00	0,00	20.000,00	11,05	180.935,12	0,00
2025	160.935,12	88,95	0,00	0,00	20.000,00	11,05	180.935,12	0,00



6 – ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA FINANZIAMENTO	FONTE DI	2023	2024	2025	An Successi ni vi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
2	Segreteria generale	732,00			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	9.564,80	622,20		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.805,23	18.170,83		
6	Ufficio tecnico		2.415,60		
11	Altri servizi generali	781,09	546,85		
	TOTA LE	29.883,12	21.755,48	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1	Polizia locale e amministrativa	11.590,00	11.590,00		
	TOTA LE	11.590,00	11.590,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2	Altri ordini di istruzione	1.732,50			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	93.000,00	93.000,00		
	TOTA LE	94.732,50	93.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.709,00			
	TOTA LE	5.709,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.508,70	6.508,70		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	29.809,19			
	TOTA LE	36.317,89	6.508,70	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.830,00	1.830,00		
	TOTA LE	1.830,00	1.830,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	59.211,63	59.211,63		

9 Servizio necroscopico e cimiteriale		14.432,60	14.432,60		
	TOTALLE	73.644,23	73.644,23	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico					
2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		5.340,00			
	TOTALLE	5.340,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	259.046,74	208.328,41	0,00	0,00

Premesso che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge 133 del 6 agosto 2008, al comma 1 dell'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali, ciascun ente, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redige il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che a tal fine viene allegato al bilancio di previsione;

- la suddetta previsione viene ripresa nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 - Sezione Operativa (SeO) del DUP - punto 8.2 - parte 2^a che recita: *"al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"*;

- che il competente Servizio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e contenuti nei fascicoli dell'inventario dei beni comunali, allo scopo di predisporre elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Visto l'elenco degli immobili inseribili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che di seguito si riporta, aggiornati a seguito di perizia di stima redatta dal Geom. Crosato, incaricato con determinazione n. 469 del 05/10/2016: elenco immobili di proprietà comunale inseribili nel piano alienazioni e valorizzazione immobiliare approvato dalla Giunta.

immobile	ubicazione	Riferimenti catastali	Valore
Locale ex ambulatorio di Levada	Vicolo Vittoria 18	Fg. 1 Mapp. 581	45.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	79.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	81.000,00.= prezzo di perizia
Palazzina residenziale a due piani	Via Gasparinetti 6	Fg. 1 Mapp. 1056	300.000,00.= prezzo di perizia
Alloggio Condominio "I Salici"	Via Roma 135	Fg. 13 Mapp. 1506	80.000,00.= prezzo di vendita previsto
Alloggio Condominio "Giardino"	Via Roma 142	Fg. 13 Mapp. 680	100.000,00.= prezzo di vendita previsto
TOTALE			685.000,00. =

Si da atto che l'alienazione prevista con la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 verrà realizzata nel 2023 anzichè nel 2022.

Il piano delle alienazioni per il triennio 2023-2024 è in corso di redazione e verrà allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2023-2024 contestualmente all'approvazione del Bilancio 2023-2025

L'Amministrazione Comunale ha il compito di definire lo schema per l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi, già operativo a partire dalla programmazione 2019-2020. Dopo il rinvio dell'obbligo di adozione di tale documento a partire dal bilancio 2018, il decreto del MIT attuativo dell'articolo 21, comma 8 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i. del 16.01.2018 n. 14, in vigore dal 24.03.2018 fornisce il dettaglio delle istruzioni operative per la redazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi. La redazione del programma è affidata ad un soggetto referente, che può coincidere anche con l'omologa figura prevista in tema di lavori pubblici, da individuare all'interno della struttura organizzativa dell'Ente.

Entrano nella programmazione anche il quadro delle fonti di finanziamento articolate per annualità, l'elenco degli acquisti programmati per il biennio e quelli già presenti nei precedenti programmi le cui procedure non sono state avviate nell'anno di riferimento. Nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi deve essere indicata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento e se si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi. Anche in tale ambito, come per i lavori pubblici, le amministrazioni hanno l'obbligo di individuare le esigenze prioritarie di acquisto. Il primo posto spetta alle forniture conseguenti a calamità naturali, poi occorre provvedere agli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi già effettuati o cofinanziati con fondi europei o capitale privato maggioritario. Le amministrazioni sono tenute ad osservare tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati. Sono ammesse variazioni infrannuali finalizzate alla cancellazione o aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, o per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta od economie. Si possono poi verificare anticipazioni dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti o modifiche del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse. Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Possono poi essere effettuati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Essendo il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2025 ancora in corso di redazione lo stesso verrà allegato alla nota di aggiornamento al DUP da presentare con il Bilancio di previsione 2023-2025.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 dispone che:

- al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici approvino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

- al comma 3, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità di cui all'art. 23, comma 5.

L'art. 3, comma 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 stabilisce che, fermo restando quanto previsto all'art. 21, comma 3, secondo periodo, del codice, per l'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica del lavoro se trattasi di lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali se trattasi di lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

L'art. 3, e l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 determinano i contenuti, il livello di progettazione minimo, le modalità di approvazione e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale.

L'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35, anche ai fini della programmazione di cui all'art. 21, comma 3, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) (quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dal comma 3 del medesimo articolo, restando ferma la facoltà della stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 08/02/2022, n. 16 del 26/04/2022 e con deliberazione di Consiglio datata 26/07/2022 sono state approvate modifiche programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024.

Gli interventi previsti con l'adeguamento per le sole annualità 2023 e 2024 sono riportati alla pagina 29 del presente documento.

Principali investimenti programmati per il 2023 - 2025 triennio

Missione	Denominazione	2023	2024	2025
	Sistemazione del cinema Luxor	1.700.000,00	0,00	0,00
	Servizio di illuminazione votiva presso cimitero comunali previa riqualificazione funzionale ed energetica degli impianti	105.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione pista ciclopedonale nella frazione di Levada – II stralcio	300.000,00	0,00	0,00
	Totale	2.105.000,00	0,00	0,00

Finanziamento da investimenti	2023	2024	2025
oneri da urbanizzazione	10.000,00 €	- €	- €
alienazione beni immobili	300.000,00 €	- €	- €
contributi statali	1.450.000,00 €	- €	- €
contributi regionali	240.000,00 €	- €	- €
altri	105.000,00 €	- €	- €
Totale	2.105.000,00 €	- €	- €

**11 – PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Non più applicabile ai sensi della lettera e) art. 57 D.L. 124/2019 così come modificato dalla Legge 157/2019.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Piano anticorruzione, a termini dell'art. 10 del D.Lgs. 97/2016 (che ha modificato il precedente D. Lgs. 33/2013) questa amministrazione ritiene che la trasparenza sia un obiettivo significativo della pubblica amministrazione nell'ambito del rispetto della norma della privacy. In relazione alle misure anticorruzione e agli obblighi di trasparenza, l'Ente, nell'erigendo il Piano anticorruzione 2023-2025, provvederà alla predisposizione delle misure preventive, applicate i criteri riguardanti la pesatura del rischio e la probabilità dello stesso, nonché delle eventuali ulteriori misure rispetto agli obblighi previste dalla normativa nazionale. A tale proposito particolare rilevanza assume la formazione del personale, si in termini generali che negli specifici ambiti di attività, che viene proposta annualmente. Tra gli obiettivi strategici nell'ambito dell'azione tendente a contrastare atti o fatti corruttivi, si individuano tali ulteriori linee:

- informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente;
- incremento della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

13 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

--

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	17
3. Valutazione delle situazioni socioeconomica del territorio	19
A) Caratteristiche generali della popolazione	19
B) Caratteristiche generali del territorio	21
C) Strutture e attrezzature	22
D) Economia Insediata	23
4. Parametri Economici	24
5. Analisi delle condizioni interne	26
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	26
5.2 Organismi gestionali	27
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	30
6. Risorse umane	71
7. Vincoli di finanza pubblica	73

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	1
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	2
3. Analisi Missioni e Programmi	5
4. Riepilogo missioni per fonti di finanziamento	94
5. Programma triennale del Fabbisogno di Personale	97
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	102
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	104
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	106

9. Piano triennale delle opere pubbliche	107
10. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	109
11. Altri eventuali strumenti di programmazione	110